EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 98 - Numero 294

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

Sabato 31 Dicembre - Dom. 1 Gennaio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (14 linee) Milano, via Borgogna 2, telefoni 70-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 565-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 350 mm. (lunedì 600) - Posiz. date rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 500) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. tariffa 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 00; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1.25

# Gagliardo pareggio juventino

## La grande sfida calcistica sul campo di S. Siro

# L'Inter solo a 15' dalla fine raggiunge i bianconeri: 1-1

**Dopo una serie di attacchi interisti, la Juventus passa in vantaggio al 44' del primo tempo, su contropiede, con un goal di Menichelli su passaggio di Zigoni - I neroazzurri riescono a pareggiare al 30' della ripresa con Mazzola in mischia**

MILANO, sabato sera.

Inter e Juventus hanno chiuso in parità (1-1) il confronto diretto sul campo di San Siro. La squadra bianconera è passata in vantaggio al 44' del primo tempo con un goal di Menichelli, ma nella ripresa ha dovuto subire un vero assedio da parte dei nerazzurri che al 30' sono pervenuti al pareggio con Mazzola. La importanza della posta in palio ha creato un po' di nervosismo in campo, ma non si è dovuto lamentare alcun serio incidente. Le due grandi rivali, dunque continuano ad essere distanziate da un punto in classifica: l'Inter, per ora, è al comando, ma è attesa adesso da due consecutive trasferte a Napoli e Firenze che presentano molte difficoltà. Il campionato, in sostanza, è sempre aperto.

Giulio Accatino

**Le cronache sportive nelle pagine 9; 10; 11**

Anzolin (che è stato bravissimo nell'incontro con l'Inter) blocca un difficile pallone protetto da Salvadore, mentre Mazzola accorre minaccioso (Tel.)

# L'anno nuovo eredita i vecchi problemi

**La situazione internazionale è suscettibile d'imprevedibili sviluppi**
**Il premio Nobel Pauling dice: «Sono ottimista, ma spaventato»**

Il presidente Johnson: [illegible]

Tra poche ore comincia il nuovo anno. Che cosa ci riserva? Basta scorrere le caute previsioni dei maghi ed indovini comparse in questi giorni per rendersi conto di quanto la situazione sia fluida e incerta, suscettibile di qualsiasi sviluppo. Anche questi esperti del compromesso si vedono costretti a ipotesi estremamente generiche. Vi è da rilevare che gli eventi internazionali di spicco in questi ultimi giorni hanno una singolare rassomiglianza con quelli del dicembre 1965. L'attenzione di tutto il mondo ancora oggi è rivolta con inquietudine al Vietnam: come dodici mesi fa. Anche allora, come si ricorderà, per iniziativa del Papa, gli americani, i sudvietnamiti e i guerriglieri cessarono il fuoco e smisero di uccidersi per 30 ore.

Alla pausa del Natale '65 seguì la cosiddetta «offensiva di pace» americana e per un mese e mezzo cessarono i bombardamenti aerei e sembrò certa una soluzione del conflitto al tavolo delle trattative. Ma di nuovo, alla metà di febbraio, il mondo trattenne il fiato nella paura di un più vasto conflitto: gli aerei degli Stati Uniti avevano varcato il 17° parallelo e pareva che la Cina fosse decisa a intervenire.

Eppure, proprio in quello stesso periodo, un altro avvenimento dimostrò che è possibile risolvere pacificamente le più aspre controversie internazionali. A Tashkent il primo ministro indiano Shastri incontrò il premier del Pakistan Ayub in una conferenza patrocinata dall'Unione Sovietica e l'accordo raggiunto sul problema del Kashmir fu offuscato solo dalla morte improvvisa di Shastri dopo la firma del trattato.

Si è parlato molto dell'India, nella scorsa primavera. Indebolito dall'assurda guerra col Pakistan, il paese attraversava una spaventosa carestia. Fu ancora un appello del Papa a portare il problema all'attenzione dei Paesi più progrediti e a sollecitarne la solidarietà. A questo proposito non sarà immodesto ricordare l'iniziativa del nostro giornale, i cui lettori inviarono agli indiani aiuti per oltre mezzo miliardo, precedendo ogni altro soccorso.

In giugno, mentre De Gaulle compiva una clamorosa tournée in Russia, ribadendo l'atteggiamento politico già assunto con l'uscita della Francia dalla Nato, giungevano dalla Cina le prime notizie sull'attività delle «guardie rosse» e sulle epurazioni dettate dalla «rivoluzione culturale»: saliva fra i gerarchi la stella del maresciallo Lin Piao.

Luglio è stato un mese di avvenimenti sportivi: in Gran Bretagna la nazionale inglese ha vinto il campionato mondiale di calcio; in Asia il settantaduenne Mao Tse-tung ha superato ogni record atletico nuotando in un'ora per 15 chilometri nell'impetuoso Yangtzè.

Nell'ultimo scorcio del '66 si è assistito al declino o alla scomparsa di figure che per molto tempo, con varia fortuna avevan calcato la scena politica: Verwoerd, l'uomo dell'«apartheid» assassinato nel Parlamento del Sud Africa; Nkrumah, spodestato nel Ghana; Sukarno privato di fatto d'ogni potere in Indonesia. In Germania si è dimesso Erhard. In America è diminuita la popolarità di Johnson.

Ho Chi Minh: a mezza strada tra i sovietici e Mao Tse-tung

Di quanto è accaduto in Italia — tralasciando in questa circostanza gli scandali che ci porterebbero troppo lontano — citiamo due soli episodi: l'unificazione socialista, presagio di un miglior equilibrio politico e sociale del Paese, e la disastrosa alluvione che ha colpito in particolare la Toscana e il Veneto aprendo nell'economia italiana gravi ferite.

Ma complessivamente, se ci allontaniamo un poco nella prospettiva, il 1966 è stato un anno relativamente tranquillo. Nel mondo non è successo l'irreparabile, sono rimasti i vecchi problemi in eredità all'anno nuovo. Linus Pauling, lo scienziato americano vincitore di due premi Nobel, tracciando il consuntivo degli ultimi dodici mesi ha scritto: «Malgrado tutto, in un certo senso io sono ottimista sull'avvenire dell'umanità. Ma è un ottimismo lucido, spaventato, vigile. Ciò che faremo di buono in questo pianeta dipenderà dal nostro accanimento a lottare in difesa dell'uomo».

Due giorni di incerta pace per i combattenti

## Già violata stamane la tregua dai vietcong

**I comandi americano e sud-vietnamita segnalano numerosi incidenti nelle prime ore della sospensione del fuoco**

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

*La tregua di Capodanno è iniziata nel Vietnam alle ore 7 di questa mattina, corrispondenti alla mezzanotte scorsa (ora italiana). I comandi americano e sudvietnamita hanno già segnalato numerosi incidenti a fuoco provocati da iniziative vietcong, e occorsi nelle primissime ore della tregua.*

*Fra l'altro, poco dopo l'inizio della tregua, il comando americano ha dato notizia stamane di un attacco vietcong contro una pattuglia della prima divisione di fanteria. La pattuglia stava tornando alla base, dice l'annuncio, quando è stata fatta segno dal fuoco di armi automatiche dieci minuti dopo l'inizio della tregua.*

*Un plotone americano è stato lanciato all'inseguimento dei guerriglieri e due ore dopo ha riferito di essere stato bersagliato dal fuoco di franchi tiratori. Elicotteri armati hanno appoggiato l'azione delle truppe a terra.*

*I vietcong hanno sparato, senza colpirlo, a un elicottero che trasportava il colonnello Sidney Berry, comandante della prima brigata della prima divisione di fanteria.*

*I voli di ricognizione sul Vietnam del Nord saranno proseguiti durante i due giorni di tregua.*

D. S.

### Alle ore 17 Johnson parla ai giornalisti

Austin, sabato sera.

*Il presidente Johnson terrà una conferenza stampa alle 17 italiane di oggi. Il portavoce Moyers, nel comunicare l'annuncio, ha riferito che Johnson ha accettato di tenere la conferenza per accontentare i giornalisti che avevano chiesto insistentemente di vederlo ed intervistarlo.*



ULTIMA ORA

## Londra: tre Rembrandt rubati (1.750 milioni)

**Il furto compiuto in una galleria d'arte privata tra il pomeriggio di ieri e stamane**

LONDRA, sabato sera.

I ladri sono penetrati ieri sera nella galleria d'arte Dulwich a Londra, e secondo i primi accertamenti avrebbero asportato cinque opere d'arte, tra cui tre Rembrandt. I Rembrandt da soli sono valutati a un milione di sterline (1.750.000 milioni di lire).

La galleria fa parte del «Dulwich College», alla periferia meridionale di Londra e il furto deve essersi verificato tra la chiusura dei locali, avvenuta alle quattro del pomeriggio di ieri — e questa mattina presto. Il «College» è chiuso per le vacanze natalizie.

La pinacoteca del «College» costituisce una delle più ricche collezioni private di Gran Bretagna, e le scuole fiamminga e olandese vi sono particolarmente rappresentate.

## La cronaca

Milano, sabato sera.

Ed ecco la cronaca. La giornata è piena di sole e lo stadio milanese di San Siro accoglie la folla delle grandi occasioni: segno evidente che molti appassionati di calcio rimangono fedeli alle loro tradizioni, anche se questo incontro Inter-Juventus è disputato in un giorno particolare: siamo all'ultimo dell'anno, molti, specialmente i giovani, sono andati fuori città per le feste, ma nonostante tutto le gradinate di S. Siro sono quasi interamente gremite.

Helenio ed Heriberto Herrera non hanno apportato novità all'ultimo momento: i nerazzurri dell'Inter presentano Landini come terzino destro in sostituzione di Burgnich, mentre tornano in formazione, rispetto a domenica scorsa, tanto Picchi che Bedin. La squadra juventina, invece, è priva di Del Sol e senza Bercellino: come aveva già annunciato ieri Heriberto Herrera, lo schieramento dei bianconeri presenta pertanto Bacco mezz'ala destra e Sarti «stopper».

Per i bianconeri un leggero inconveniente all'inizio. Quando il pullman si è presentato dinanzi alla cancellata dello stadio, la porta non si è aperta: nel recinto c'era già il torpedone dell'Inter coi colori nerazzurri, ma per il mezzo bianconero il cancello non si è aperto. I giocatori juventini hanno dovuto scendere percorrendo a piedi un discreto tragitto fra due fitte ali di folla, tifosi delle due parti, che osannavano o imprecavano all'indirizzo degli atleti.

All'annuncio delle formazioni molte bandiere bianconere vengono agitate in segno di saluto: segno eviden-

(Continua in 9ª pagina)

## I risultati della A e la scheda del Toto

| Risultato | Partita | Toto |
|---|---|---|
| 0-0 | BOLOGNA - VENEZIA | X |
| 1-0 | BRESCIA - LAZIO | 1 |
| 3-1 | CAGLIARI - ATALANTA | 1 |
| 1-1 | FIORENTINA - NAPOLI | X |
| 1-1 | INTER - JUVENTUS | X |
| 0-0 | LECCO - L. R. VICENZA | X |
| sosp. | MANTOVA - SPAL | n.v. |
| 0-1 | ROMA - MILAN | 2 |
| 1-0 | TORINO - FOGGIA | 1 |
| 0-0 | CATANIA - MODENA | X |
| 1-1 | GENOA - PALERMO | X |
| 0-1 | PISA - VARESE | 2 |
| 1-1 | REGGINA - SAMPDORIA | X |

## Estrazioni del Lotto 31 DICEMBRE 1966

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 25 | 45 | 16 | 27 | 14 |
| CAGLIARI | 84 | 60 | 20 | 70 | 63 |
| FIRENZE | 55 | 11 | 15 | 43 | 64 |
| GENOVA | 23 | 30 | 36 | 42 | 57 |
| MILANO | 21 | 83 | 31 | 89 | 23 |
| NAPOLI | 43 | 32 | 42 | 88 | 28 |
| PALERMO | 22 | 56 | 42 | 23 | 28 |
| ROMA | 42 | 19 | 16 | 60 | 33 |
| TORINO | 41 | 60 | 55 | 79 | 56 |
| VENEZIA | 23 | 17 | 88 | 57 | 73 |

Colonna vincente Enalotto: 1 2 X 1 1 X 1 X X 1 X 1

# CRONACA CITTADINA

*I torinesi si preparano a salutare l'anno nuovo*

# Pronti a saltare in aria 350 mila tappi di spumante

**Tutto esaurito nei locali pubblici - I negozi aperti fino alle 21 per dar modo alle massaie di completare gli acquisti per il Cenone - Folla festosa per le strade - Per molti il '67 arriverà in uno scenario esotico: viaggi in Andalusia, Marocco, Egitto, Baleari**

L'anno vecchio se ne va tra un coro di saluti e montagne di cartoline piene di auguri affettuosi o cordiali. Un'affabilità collettiva che ha messo a dura prova il personale delle Poste. Tutti si scrivono, i biglietti gentili intasano le cassette delle lettere, effusioni e strette di mano non si contano. Un settimanale ha pubblicato in proposito una divertente vignetta di ispirazione spaziale. Raffigura un passante che introduce l'ennesima cartolina augurale nella buca postale. La cassetta dipinta di rosso poco dopo si mette a camminare da sola e sospira: «Questi terrestri mi danno sempre della carta da mangiare».

L'atmosfera di queste ore che precedono il 1967 è piena di festosa animazione. Le statistiche ci dicono che, per Torino, sono stati dodici mesi fruttuosi, con segni di ripresa in molti settori economici. La città non tende più ad ingrandirsi a vista d'occhio sotto l'energica spinta dell'immigrazione, ma il numero degli abitanti, dopo una certa fase di regressione, ha ripreso leggermente a salire e alla fine dell'anno saremo circa 1.112.000, quasi seimila in più dell'inizio del '66. Nuove speranze di sviluppo e consolidamento si ripongono nel lavoro di tutti.

Il 1967 sarà accolto a mezzanotte dal crepitio di oltre 350 mila tappi di spumante nelle case, nei ristoranti, nei «dancings», «night clubs» e balere in periferia. Oggi è San Silvestro. I negozi sono aperti fino alle 21 per gli ultimi acquisti, le sartine danno affannosamente gli ultimi ritocchi agli abiti per i veglioni, migliaia di torinesi sono già sulla neve o in riva al mare ad attendere l'arrivo dell'anno nuovo.

Non è un Capodanno di gusto casalingo. Molti vanno al mare, soprattutto a Sanremo, Bordighera, Rapallo, Portofino; altri hanno spiccato il volo per Palma di Maiorca, il Marocco, l'Egitto, l'Andalusia. Stanotte brinderanno in un ambiente esotico e l'inizio del '67 avrà un particolare souvenir.

Chi resta in città stasera va al ristorante o al dancing oppure si concede tra le mura domestiche un pranzo dal «menù» insolito mettendo nel frigorifero la tradizionale bottiglia di spumante. Aspetterà che il presentatore della televisione, interrompendo l'orchestra, scandisca gli ultimi secondi che ci separano dalla mezzanotte.

I ristoranti hanno esaurito quasi tutti i posti, oltre 200 locali pubblici saranno invasi da una folla in cotillon. Cantanti e complessi musicali sono stati contesi dai ritrovi pubblici; un «hotel» di lusso illuminerà una fetta di cielo con [illegible] artificio nel breve tempo tra un anno e l'altro.

## Tre stelle nel «menù»

Ingrid Schoeller e Gabriella Giorgelli hanno interrotto la lavorazione del loro film

Eva Bartok ha portato con sé a Saint Vincent la figlioletta Deanna Grazia

*Mazzi di fiori e lampi di fotografi stamane a Porta Nuova per l'arrivo di tre stelle del cinema dirette a Saint Vincent per il «cenone dei divi». Alle 8 dal vagone-letto proveniente da Roma, scendono Eva Bartok, Gabriella Giorgelli e Ingrid Schoeller. Rapido successo al suo ultimo film «Come rubare un quintale di diamanti in Russia». Vi sostiene la parte di un «capitano» russo che fugge in Occidente per amore, anche se sono stati i gioielli a darle la prima idea. Anche nella pellicola ispirata alla storia di Pupetta Maresca, Ingrid figura come straniera, una vamp inglese. Ma la sua padronanza della nostra lingua è ottima. Ha già recitato in teatro e sta per uscire il suo primo disco, con le canzoni «Dimenticheremo di noi».*

*Gabriella Giorgelli, che proprio a Torino ebbe il suo battesimo teatrale in «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg, ha invece rinunciato per quest'anno alle scene: «Mi interessa soprattutto far breccia nel cinema e non potevo trascurare una occasione come quella offertami da Vancini per un film in lavagna». Si tratta de «I lunghi giorni della vendetta», un «western» che vede l'esordio in questo genere d'azione di un autore finora intimista. «Ma è bravo anche in questo» dice subito.*

*L'ungherese Eva Bartok ha viaggiato con la figlia Deanna Grazia di [illegible] anni. La bambina — sin'ora si era sempre spostata in auto o aereo — non l'ha lasciata dormire fino a tardi: l'affascinava il panorama visto dai finestrini del treno e la stupiva il dondolio delle vetture. Ma stamattina l'attrice, in un'elegante pelliccia di visone, era inappuntabile. Contentissima della vacanza, ha scherzato sul suo ultimo film girato in Israele: «Sabina»: «Ho dovuto fare tutto io, perché il regista era al suo esordio. Un giovane che promette bene, in fondo».*

### Gli auguri di Saragat al Sindaco e ai torinesi

Il Capo dello Stato, in risposta agli auguri inviatigli dal prof. Grosso, ha inviato oggi al Sindaco il seguente telegramma:

«Ringrazio per le cortesi espressioni augurali e ricambio a Lei, all'Amministrazione civica ed alla cittadinanza torinese fervidi auguri per la prossima festività. Giuseppe Saragat».

**A RIVOLI: genitori e tre bimbi erano a letto già storditi da un acre fumo**

# Strappati alla morte dai vicini nella casa in preda alle fiamme

Orazio e Filippa Merletta cercano di rasserenare la figlia Pinuccia terrorizzata dall'incendio

**Crolla il pavimento appena la famiglia è in salvo - Il fuoco si era sviluppato da una catasta di gomme nella cantina - Una famiglia sventurata: il padre è disoccupato, l'anno scorso un figlio di 6 anni fu ucciso da un'auto**

Le fiamme hanno devastato l'alloggio distruggendo ogni cosa

Stanotte padre, madre e tre bimbi hanno rischiato di morire nell'incendio della loro casa, a Rivoli. Erano nel letto, già storditi dal fumo acre e pestilenziale. Sono stati salvati all'ultimo momento dai vicini. Subito dopo il pavimento dell'alloggio è crollato. Orazio Merletta, 35 anni, e la moglie Filippa, 32 anni, sono rimasti a lungo in silenzio a guardare le rovine, poi sono scoppiati in lacrime. Hanno perso ogni loro avere e l'uomo è disoccupato da due giorni.

La sventura sembra accanirsi sui due coniugi che, il 15 luglio dello scorso anno hanno perso uno dei figli, Roberto, di 6 anni, travolto da un'auto a pochi passi da casa. Abitano nel quartiere Ina di Rivoli, in via Grado n. 32, e recentemente sono stati costretti a mettere in collegio due figlie, Rosanna e Mariangela, di 7 e 9 anni. Con loro sono rimasti Giuseppe, Salvatore e Pinuccia, di 13, 11 e 4 anni.

Orazio Merletta è un buon operaio e per otto anni ha lavorato in una cartiera di Lounmann. Licenziato in seguito a riduzione di personale, era riuscito ad impiegarsi in un'impresa esterna presso lo stesso stabilimento. L'altro giorno purtroppo è stato nuovamente lasciato a casa con altri operai. Aveva affrontato con coraggio questa nuova disavventura: nella vasta cantina dello stabile aveva organizzato un piccolo laboratorio per il montaggio di elementi di gomma per pneumatici antisdrucciolevoli.

Ieri sera ha lavorato fino a tardi, poi ha raggiunto la famiglia che stava già dormendo. Nella lavorazione non impiega attrezzi che possano provocare incendi, eppure il fuoco si è sviluppato proprio dalla catasta di gomme. Alle 2 un vicino, Angelo Petrillo, abitante anch'egli al piano terreno, è stato svegliato da strani rumori e scricchiolii. Ha pensato che ci fossero dei ladri ed è uscito sul pianerottolo: qui ha trovato la strada sbarrata da una densa e impenetrabile colonna di fumo nero. E' accorso un altro inquilino, Luigi Ruffinato e, insieme hanno bussato alla porta della famiglia Merletta. Nessuno è andato ad aprire.

I due hanno raddoppiato gli sforzi rendendosi conto del tremendo pericolo e finalmente Orazio Merletta si è svegliato ed è riuscito a trascinarsi fino all'ingresso. L'aria fresca l'ha rianimato e con il Petrillo e il Ruffinato ha portato in salvo la moglie e i tre figli.

Il pavimento della cucina, sotto il quale si era sviluppato il fuoco, ha ceduto di schianto poco dopo. Qualcuno ha cercato di telefonare ai vigili del fuoco, ma ha sempre sbagliato numero (che è il 95.288). I volontari che formano il corpo dei pompieri di Rivoli sono così giunti in ritardo e con un reparto inviato da Torino hanno soltanto potuto circoscrivere le fiamme. Non si è salvato nulla: la famiglia Merletta è rimasta anche senza la biancheria che, per mancanza di spazio, teneva nella cantina.

### Tre nuove parrocchie

Da domani Torino avrà tre nuove parrocchie, che potranno accogliere oltre 25.000 fedeli. La prima, dedicata a San Paolo, è in via Berrino 13, alla Barriera di Lanzo: prefabbricata e priva per il momento della canonica. La seconda, del Santo Natale, è in via Gerizia n. 119 (S. Rita).

La terza è nel quartiere Ina Mirafiori Sud: è un edificio prefabbricato, al quale è unito un capannone in legno per il catechismo.

## Le critiche dei lettori

### Auguri ai vigili del fuoco

● «Questa vuole essere una lode a uomini che spesso agiscono in un eroico slancio di umanità. Parlo dei vigili del fuoco, persone che a mio parere (e spero anche secondo altri), rischiano tutto, quasi sempre per poco o niente. Noi, semplici spettatori, non possiamo capire che cosa voglia dire correre attraverso il fuoco, l'acqua, i crolli e tutte le disgrazie più impensate. Non possiamo sapere a che cosa e a chi pensano andando incontro al pericolo. Termino queste righe augurando a tutti loro un felice Anno Nuovo; sono un cittadino che spera di essere portavoce dell'intera Torino».

Segue la firma

### Isolati dal consorzio umano

● «Se anche voi vi foste fermati, come me, presso parenti nel nuovo quartiere Gescal di Mirafiori Sud, avreste provato una stretta al cuore. Centinaia di persone versano nell'abbandono: non un telefono (nemmeno un centralino pubblico per chiamare un medico in caso di necessità); non un autorimessa per rimuovere l'immondizia dai bei viali; non un pullman diretto in centro il giorno di Natale; nemmeno una lampada accesa nel viale Roveda in queste serate di nebbia. Insomma chi si trova a Mirafiori Sud avverte la separazione dal consorzio umano, dal momento che non ha neppure la distrazione di una vetrina illuminata o di un accogliente cinema. Criticabile dunque che si siano mandati laggiù gli abitanti prima che fossero assicurati i servizi essenziali e più urgenti».

g. b.

### La luce c'è ma non si vede

● «Siamo un gruppo di contadini che non si vergognano di fare il loro mestiere: non siamo di quelli che si sentono inferiori agli altri e prendono la via della città. Ci piace lavorare la terra e non abbiamo paura della fatica, soltanto dobbiamo lamentare un inconveniente. In teoria abbiamo la luce elettrica, ma in realtà abbiamo solo la linea. I filamenti delle lampadine si arrossano appena, non possiamo farci la barba con il rasoio elettrico, né ascoltare la radio, né attaccare il frigorifero, perché la corrente è insufficiente, sembra malata di anemia. Abbiamo fatto un reclamo, ma nessuno si è fatto vivo. Continuiamo a pagare perché abbiamo il diritto (ma non la possibilità) di usufruire della corrente».

Gli abitanti di frazione Valdibà (Dogliani)

### E' meglio l'avanspettacolo

● «Lode al signor u. bz. per le sue acute e civili critiche televisive de "La Stampa" e "Stampa Sera". Un solo appunto: troppi riferimenti al teatro di avanspettacolo ogni qualvolta egli giudica la comicità insulsa di certe scenette televisive (vedi le farsacce di Peppagnoni). C'è una differenza, e questa sta nel pubblico. In avanspettacolo le battute del genere "confidenza" al posto di "conferenza" e "infermo" invece di "inferno" udito a Scala Reale, verrebbero accolte con parolacce, fischi e pernacchie; negli auditori televisivi invece, ricevono risate e applausi da una docile platea di spettatori simili a scimpanzé ammaestrati da Angelo Lamberti. Ma gli animali si dimostrano più intelligenti, perché qualche volta disobbediscono».

Renato Pellizzola

### Vigili vestiti di giallo

● «Io non capisco perché i vigili urbani debbano sempre mimetizzarsi con divise che si confondono con il grigiore delle strade e delle case. Ieri ho preso una multa proprio perché non ne avevo visto uno, che faceva i segnali. Possibile che in questa città (come si fa all'estero) non si pensi a vestirli a colori vivaci, per esempio di giallo?».

Ezio Rossi

### 60 giorni per un certificato

● «Non so spiegarmi come mai, alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino, dopo oltre un mese e mezzo di attesa, non sono ancora riuscito ad avere un certificato d'iscrizione per il rinvio del servizio militare. Nota bene: tra otto giorni mi scade improrogabilmente il termine per la presentazione della domanda di rinvio».

Nicola Lamberto

# Ucciso da un'auto

**La vittima è un pensionato di 77 anni: attraversava via Vigliani - La guidatrice non è riuscita ad evitarlo**

Un pensionato di 77 anni, Sebastiano Mengo, abitante in via Pio VII 156, stamane, mentre rientrava a casa, è stato travolto e ucciso da un'auto. E' giunto al Mauriziano ancora in vita, ma è spirato sul lettino del pronto soccorso.

L'incidente è avvenuto alle 11,30, in via Onorato Vigliani. Al volante dell'auto investitrice c'era Maria Bergamini ved. Tosia, 34 anni, da Moncalieri via Roma 82. Non ha potuto far nulla per evitare di travolgere lo sventurato, sceso all'improvviso dal marciapiede.

✱ Alle Molinette è stato ricoverato con prognosi riservata l'agricoltore Giovanni Galetto, di 43 anni, abitante a Moretta in via Astigiano 3. Era al lavoro, con una motosega, su un pendio lungo il torrente Varaita. La pianta, crollando, lo ha travolto e schiacciato contro un'altra.

✱ I vigili del fuoco sono intervenuti alle 12,30 in corso Napoli 8 per aprire l'alloggio al pianterreno della signora Maria Costantina ved. Giganale, di 79 anni. I vicini non l'avevano più vista ed hanno telefonato alla polizia. La poveretta era morta da almeno due giorni, forse di freddo.

| TEMPERATURA DI OGGI | |
|---|---|
| MASSIMA | + 9 |
| MINIMA | + 1,1 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 1,4; ore 8: +1,8; press. 746,0; umid. 70%. Sereno. Previsioni: nuvolosità in aumento, nebbie. Temperatura a Caselle: mass. +8,4; min. −2,5; ore 8: −2,2.

**Allarmante telefonata nella notte**

# «Ho visto nel fiume una bambina morta dentro uno scatolone»

**Accorre la «Mobile»: era una grossa bambola**

Drammatica telefonata stanotte verso l'una in questura. Una giovane donna che rincasava ha avvertito il funzionario di notturna di aver visto il corpo di una bimba galleggiare, dentro uno scatolone, sulle acque del Sangone. Immediatamente è stato dato l'allarme. Sul posto si è precipitata una pattuglia della Volante, poi sono arrivati i vigili del fuoco e la squadra mobile.

La donna, che parlava con voce affannata, non aveva detto il suo nome e nemmeno precisato in che punto avesse visto il cadaverino. Gli uomini si dividevano in due squadre e perlustravano le due sponde del torrente, prima a monte e poi a valle del ponte di corso Unione Sovietica. Dopo quasi un'ora di ricerche lo scatolone veniva avvistato in mezzo alla corrente. Immediatamente i vigili del fuoco vi dirigevano sopra i raggi di una batteria fotoelettrica.

Effettivamente sembrava trattarsi di un esserino di pochi mesi, completamente nudo. Veniva calata in acqua una barca e due vigili lo raggiungevano. Le apprensioni cadevano subito: non era un bimbo, ma una grossa bambola che da pochi metri di distanza, nel buio poteva essere benissimo scambiata per una creatura umana. La bambola, molto malandata, era probabilmente caduta nel Sangone da qualche camion andato a scaricare i rifiuti.

### Scappa di casa a Bari ed a Pianezza ruba un trattore per vedere il mondo

I carabinieri di Pianezza hanno arrestato ieri Giovanni De Chirio, 16 anni, sorpreso mentre tentava di rubare un trattore di Cesare Benino nella cascina Feriolera. Il giovane ha confessato di essere fuggito da casa, a Bari, il 21 dicembre, e di avere raggiunto Torino con l'autostop.

Il ragazzo, la notte scorsa, dopo aver riposato in una stalla, ha rubato il trattore. Alla polizia, alla quale è stato consegnato dal Benino che era riuscito a bloccarlo, il ragazzo ha detto che il veicolo gli serviva per raggiungere Parigi!

# La Ignis incorpora cinque aziende

Giovedì 22 dicembre u.s. alla presenza del dott. ing. Giovanni Borghi, presidente del Gruppo Ignis, è stata eseguita a Comerio, per atto del notaio Luigi Zanzi di Varese, la fusione con la quale la Ignis S.p.A., con sede sociale in Comerio, ha incorporato le seguenti società:

Elva S.p.A. con sede sociale a Ternate; Conia S.p.A. con sede sociale a Biandronno; Isover S.p.A. con sede sociale a Ternate; Metaller S.p.A. con sede sociale a Ternate; Fil S.p.A. con sede sociale a Ternate.

Contestualmente la Ignis S.p.A. ha aumentato il capitale sociale da lire 1 miliardo a lire 2.200.000.000.

Le attività così incorporate nel complesso aziendale della Ignis S.p.A. riguardano la produzione di motori elettrici, cablaggi, schiume poliuretaniche espanse, tubi e profilati di rame e di alluminio.

In un prossimo futuro, conformemente a deliberazione dell'Assemblea già del 13 maggio 1966, la Ignis S.p.A. aumenterà il proprio capitale sociale a lire 5 miliardi.



# Agenda di Capodanno

**● Funzioni religiose**

L'arcivescovo padre Pellegrino si reca oggi alla Consolata: alle 18,15 vi celebra la messa di fine d'Anno preceduta dal canto del «Te Deum»; alle 24 assiste nel santuario della Consolata, messa indetta dai giovani di Azione Cattolica. Domani l'arcivescovo officierà alle 11 in Duomo e nel pomeriggio consacrerà sacerdote il prof. Piovano, già responsabile diocesano di A.C.

La Messa per l'Artista sarà celebrata alle 11,30 in Santa Teresa (ruolo di messa. Francesco Bramantino, vescovo ausiliare.

**● Giornali**

Domani non escono né «La Stampa» né «Stampa Sera».

**● Autoriparazioni**

Domani faranno servizio le officine: c. Un. Sovietica 150 (Tel. 303.330), v. Juvarra 24 (540.894); elettrauto: via Nizza [illegible] (630.190); c. Peschiera [illegible], v. del Quartiere 8 (540.888), v. Brandizzo 4 (270.818); riparazioni Fiat: c. Bramante 15 (663.448), c. Francia 456 (784.442), c. Lecce 50 (761.343).

**● Negozi**

Tutti saranno aperti stasera fino alle 21. Domani sono aperti, fino alle 13, soltanto i negozi di fiori.

**● Parrucchieri**

Tutti i negozi dei barbieri, parrucchieri, pettinatrici e acconciatrici per signora sospendono il servizio domani e lunedì. Venerdì, giorno dell'Epifania, orario domenicale dalle 8 alle 12.

**● Farmacie**

Sono aperte ininterrottamente (8,30-19,30): c. Giulio Cesare 16, p. Carignano 2, v. Ricci 55, v. Foà 15, c. Sebastopoli 172, v. Asinari di Bernezzo 184, c. Svizzera 42, c. Principe Oddone 28, v. Sant'Elia 8 (Falchera), c. Francia 25, v. Nizza 264, c. Regina Margherita 236, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, corso Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, c. Re Umberto 33, c. Re Umberto 23, c. De Gasperi 40, p. Vittorio Veneto 11, v. Genova 44, c. Moncalieri 257, c. Sempione 113, v. Nizza 151, c. Montegrappa 30, v. San Francesco da Paola 16, v. Mazzini 34, v. Nizza 27, v. Carmagnola 26, v. Bergamo 55, c. Casale 71.

NOTTURNE: c. Palermo 118, c. Vittorio Emanuele 68, v. Roma 54, p. Repubblica 14, v. Nizza 65, v. Monginevro 39, c. Svizzera 42, v. Nizza 204, c. Casale 118, p. della Vittoria 29, c. Francia 316 bis, via San Rocco 27, v. Tripoli 26, v. Garibaldi 14, v. Cibrario 72, c. Turati 40, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo, c. Sempione 112, c. Francia 1.

**● Che tempo farà**

Al di là delle Alpi una notevole avanzata di fronti freddi porta intensi annuvolamenti; nel corso della giornata e domani il tempo dovrebbe quindi peggiorare sulle Alpi e sulla zona piemontese. Il vento tiene ancora stamane lontana la nebbia; ma dovrebbe cadere in giornata, con conseguente ritorno della pesante caligine che in questo inverno ha già più volte intralciato il traffico.

**● Tram**

Questa notte il servizio notturno sarà intensificato, ma terminerà all'ora consueta. Da domani in tutti i giorni festivi, saranno soppresse le linee 1-4-8 sbarrate-13-19. Sugli itinerari delle sbarrate-33-4-8 (da corso Regio Parco a corso Mattei-11-16-14 (prolungato in Madonna di Campagna fino al capolinea del 19)-6 saranno in servizio anche. Pure da domani cambierà la numerazione di molte linee (fra parentesi la nuova cifra di riconoscimento): 23 (8), 43 (88), 64 (84), 55 (85), 51 rosso (51 sbarrato), A (84), B (85), C (90), D (85), G [illegible] (81), G rosso (53 sbarrato), [illegible] (88), L (84), P. (42).

**● Proibiti i petardi**

Come è ormai consuetudine, anche quest'anno — quando a mezzanotte esploderà l'euforia collettiva — non sarà possibile sparare petardi e mortaretti oppure gettare stoviglie dalle finestre. La Questura ha confermato l'assoluto divieto di disturbare la quiete pubblica e di danneggiare persone o cose. Numerose pattuglie della Radiomobile sorveglieranno i rioni cittadini; i trasgressori saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

# Morente una bambina ustionata dall'acqua bollente

Una bimba di due anni di Bulligliera Alta è ricoverata morente all'Infantile. La piccola Marina Raviandi poco dopo mezzogiorno, nella cucina della casa dove abita con i genitori, in un momento di disattenzione della madre, si è rovesciata addosso un pentolone di acqua che stava bollendo sul fornello.

Il padre, con la macchina di un vicino, si è precipitato all'ospedale dopo aver avvolto la piccola in una coperta. Ha ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo. I medici tentano per evitare il blocco renale e salvarla.

# Ulla è volata da Charles

**La fidanzata di Aznavour è giunta a Las Vegas per le nozze giudicate imminenti**

LAS VEGAS, sabato sera.

E' arrivata a Las Vegas, capitale del divertimento e del gioco d'azzardo, una bella svedese dall'aspetto di ragazzina. E' Ulla Thorsell, la fidanzata di Charles Aznavour. E' arrivata dopo l'annuncio ufficiale del matrimonio, che avrà luogo l'11 gennaio. Appena scesa dall'aereo (veniva dall'Europa via New York, assieme a due giornalisti francesi) è stata investita dalla gelida aria proveniente dal deserto. Molto calda invece è stata l'accoglienza che le hanno fatto il manager di Aznavour, Henri Goldgran, e la segretaria Estelle Casalido.

«Sono rimasta sorpresa — ha confidato Ulla — quando Charles mi ha chiesto per telefono di sposarlo. Prima non avevamo mai parlato di matrimonio». Il cantante l'ha chiamata dall'America il 17 dicembre (lei era in famiglia a Malmoe in Svezia) e le ha chiesto di sposarla. Lei ha detto di sì.

Ulla era molto elegante, in pelliccia e stivali beige alti fino al ginocchio, i capelli lunghi e lisci fin sotto le spalle, ma era chiaro che aveva dormito in aereo. Goldgran ha accontentato i cronisti avidi di notizie, comunicando che testimone della cerimonia nuziale — che sarà celebrata con il rito civile — sarà Sammy Davis.

Aznavour aveva un impegno all'Hotel «Flamingo» di Las Vegas per tre settimane, ma la [illegible] del ritrovo ha accettato di abbreviare a due settimane l'«engagement», in modo che Charles possa trascorrere una settimana con la fidanzata visitando Las Vegas e facendo gli acquisti necessari per le nozze.

Dopo il matrimonio Aznavour e la sposa partiranno per Los Angeles; quindi si porteranno a New York dove il cantante ha un impegno di lavoro. Si trasferiranno successivamente a Portorico e a Miami.

A Ulla [illegible] chiesto, durante la breve sosta all'aeroporto Kennedy di New York, se non avrebbe preferito una dichiarazione d'amore sentimentale, con Charles in ginocchio dinanzi a lei, alla proposta telefonica. «No — ha replicato con un sorriso — è stato bellissimo così».

La bella svedese Ulla e il cantante Aznavour in un albergo di Las Vegas (Telefoto)

## DETTO FRA NOI

# L'espresso 1967

*La locomotiva del treno 1966 si ferma sull'ultimo binario della stazione Universo. «I signori viaggiatori per l'anno prossimo — grida una voce dall'altoparlante — sono pregati di cambiare convoglio. L'espresso 1967 è già formato sul primo binario!». Ci resta ancora qualche minuto prima della partenza. Su, un bel colpo di audacia [illegible] ancora tentato da nessuno: cerchiamo di attaccar discorso col misterioso Ferroviere, che ha il compito di condurre [illegible] una mèta sconosciuta allo stesso Ufficio Informazioni, il famoso espresso 1967. Invitiamolo al caffè per offrirgli da bere e quando avrà bevuto abbastanza, che [illegible] di noi gli tenga questo discorso: «Caro amico, la sua Compagnia la sfrutta: dacché mondo è mondo non le ha [illegible] neanche un mese di ferie. Lei dev'essere stanco morto. E ciò spiega forse perché si verifichino tanti accidenti sulla linea. Facciamo un cambio: lei prende il mio posto (ecco qua il biglietto) e io prendo il suo. Può sedersi accanto al finestrino per guardare il paesaggio. Troverà dei romanzi gialli nella [illegible] valigia e qualche bella ragazza nello scompartimento vicino. Si riposi, si distenda. Intanto, io e qualche amico ci occuperemo della macchina. Non siamo del mestiere, è vero; ma stia ugualmente tranquillo. Guideremo il convoglio a velocità moderatissima. E' anzi specialmente per questo che desideriamo sostituirla. Sia detto senza irriverenza per la sua età veneranda, lei corre come un pazzo. E' logico che l'itinerario l'annoi, dopo tanti viaggi. E siccome lo conosce troppo, ha fretta di arrivare. Abbiamo perfino l'impressione che ogni anno lei bruci più freneticamente le tappe, arrivando in anticipo sull'orario. Ciò non le impedisce, beninteso, di offrirci una [illegible] razione di disastri tra il 1° gennaio e il 31 dicembre: sul suo cammino gli apparecchi precipitano, le navi affondano, i fiumi rompono gli argini, gli scandali esplodono, le rapine e i delitti si moltiplicano a ritmo sempre più celere. Dia retta; affidi a noi le sue manopole una volta tanto. Non avrà da pentirsene: l'espresso 1967 scivolerà sui binari col placido ritmo di un omnibus. Si rammenta dell'epoca in cui i treni non esistevano [illegible] e il carro del Tempo veniva tirato da buoi, perché ci fosse tempo per ogni cosa e ogni cosa venisse fatta a suo tempo? In quell'èra ammirevole succedeva poco o niente, i giorni seguendo ai giorni senza la pretesa di diventare date storiche, ossia (nella maggioranza dei casi) ricordi di catastrofi. Tutto è cambiato oggi perché anche lei ha dovuto adeguarsi al progresso, che le ha offerto materiale sempre più moderno. Ma noi cercheremo di ritrovare il segreto di quegli anni lontani. Ci fermeremo a tutte le stazioni e a [illegible] i passaggi a livello, per chiacchierare col casellante e veder passare le mucche. Non solo, ma faremo halt a capriccio in aperta campagna, nelle nevi di febbraio, tra i narcisi di aprile, lungo i ruscelli di maggio, visto che non corriamo pericolo di scontri (nessun treno arriva in senso inverso ed è un errore da parte della Compagnia poiché molti viaggiatori amerebbero tornare indietro). Gli amanti [illegible] autorizzati a far uso del segnale d'allarme ogni volta che desiderino fermare il treno, o per cogliere fiori o per prolungare l'attimo d'un bacio e così via. Ci lasci fare, amico. Il 1967 sarà un anno memorabile, un anno felice». Ecco che cosa dovremmo dire al misterioso Ferroviere se ci riuscisse di metter la mano su di lui. Nell'attesa, non ci resta che scambiare una grossa quantità di auguri: io a voi e voi a me. Con l'aria che tira ne abbiamo tutti un grandissimo bisogno, credo.*

— Vieni ad aiutarmi in cucina, così potrò darti una mano a mia volta in sala

Lettera del signor Fausto Cantini, Livorno:

«Se penso che la Callas non paga le tasse dal '61 al comune di Milano perché è sempre in giro e non riescono a raggiungerla, mi viene da abbaiare come un cane. Anche io sono sempre in giro perché faccio il rappresentante di commercio e spesso al mio domicilio non c'è nessuno, in quanto mia moglie va a stare dai suoi durante le mie assenze, eppure sono sempre riusciti a farmi l'intimazione e una volta ho rischiato persino il pignoramento della mobilia! Invece la signora Callas, della quale i giornali segnalano tutti gli spostamenti, riesce a non farsi trovare! Sa cosa le dico, signora? Capisco e invidio De Sica che rinuncerà a essere cittadino italiano per potersi liberare dalle persecuzioni fiscali!».

*Lo capisco anch'io da una settimana e precisamente dalla vigilia di Natale. Fu proprio in quel giorno e nella ora in cui ogni suonata di campanello preannuncia l'arrivo d'una strenna o di vivissimi auguri telegrafici, che una guardia civica si presentò alla mia porta con un «Avviso di accertamento dei redditi '63» che mi notificava l'incredulità dell'Ufficio distrettuale nei riguardi delle «poste attive e passive» dichiarate e considerate incompatibili, dice, con «la notorietà della S.V. nel campo professionale» (!!), eccetera. Ognuno manda le strenne che può. E il Fisco è il fisco. Rientra nelle sue caratteristiche, fra l'altro, di accanirsi a spremere quei venti o trenta limoni capitatigli nelle mani e di non muovere un dito per procurarsene altri più freschi e succosi, dei quali non ignora l'esistenza. (In una città come Torino, per esempio, meno di centomila abitanti, su oltre un milione, pagano le imposte. E conosciamo tutti dei turgidissimi limoni che nessuno pensa a staccare dall'onusta pianta). Ma anche una guerra senza quartiere ha le sue tregue; e persino nel Vietnam i belligeranti hanno sospeso le offensive per quarantott'ore, a Natale. Il Fisco, invece, non guarda né ai diavoli, né ai santi; e il nemico, che sarebbe il povero contribuente, viene inseguito fin sulla soglia della capanna di Betlemme. Ecco perché capisco De Sica. Ma se dovessi imitarlo, non espatrierei tra i francesi (appena meno oppressi di noi dai Torquemada fiscali). Me ne andrei tra i Valussi e i Niam Niam.*

Lettera di «Marilena», Torino:

«Domenica scorsa nella sala-danze ho ballato come una pazza con un giovanotto super, mai conosciuto un uomo così, signora, alto, biondo scuro, con due occhi che sembravano miele e spiritoso, ma anche stranamente profondo in certi discorsi. E' incredibile che ci si possa innamorare così a prima vista, mai capitato, giuro, e quando ci siamo [illegible] ero talmente fuori squadra che non ho nemmeno pensato a fargli ripetere il cognome (si era presentato al primo ballo, ma io i nomi non li afferro mai) e nemmeno dire dove sta. So soltanto che si chiama Giorgio, è poco, ma ho deciso di ritrovarlo a qualunque costo, perché non posso togliermelo dal capo».

*Anni fa i giornali parlarono d'un signore che si proponeva d'intraprendere il giro del mondo a piedi. E forse sta ancora camminando. Penso che il giro dei Giorgi non sia meno lungo e appassionante: ce ne sono decine di migliaia a Torino, centinaia di migliaia in Italia. Coraggio, intrepida ragazza. E ci faccia sapere qualcosa.*

Lettera della signorina Piera G., Biella:

«Una mia collega d'ufficio è venuta a raccontarmi di aver visto il mio fidanzato a braccetto con un'altra ragazza e siccome ho fatto finta di non dar peso alla faccenda, ha creduto di dover aggiungere che lo ha visto ben tre volte. Questo proprio due giorni prima di Natale e così mi ha avvelenato le feste, benché lui abbia smentito tutto (però il dubbio rimane). La credevo una brava ragazza e non so capacitarmi del suo modo di agire. Come si può essere tanto cattive proprio in una ricorrenza che dicono sia quella della bontà?».

*Natale fa tanti scherzi. Rende espansivi i timidi, solanti gli sfaticati, sorridenti i musoni, scialacquatori i parsimoniosi. Dilata le qualità e i difetti, acuisce gli stati d'animo. L'amore è più amore a Natale, la solitudine è più sola, l'invidia è più verde. E succedono tali cose: sentite questa, che risale al dicembre dell'anno scorso. La mite signora Anna C., un marito e due bimbe, ascoltava paziente le amiche che la informavano sui loro progetti di fine anno: queste sarebbero andate a Cortina, quelle sulla Costa Azzurra, mentre la [illegible] Mia Galbuzzelli avrebbe festeggiato il 1° gennaio su una mitica isola greca. Alla domanda «Voi che farete?» la [illegible] rispondeva con voce scarsa che lei non si sarebbero mossi, perché amavano il Natale fatto in casa. Dopo queste conversazioni Anna C. rimuginava le sue amarezze; sarebbe piaciuto anche a lei un viaggetto per le feste, ma il signor C. aveva la cambiale facile e ogni fine anno era irto di scadenze che prosciugavano interamente le risorse della famiglia. Oltretutto, proprio in quei giorni la bambina più piccola si mise a letto col morbillo e poiché, presumibilmente, aveva già contagiato anche l'altra, per Natale sarebbero state a letto entrambe, che era il colmo della malinconia. Ma la mite Anna si guardò bene dall'informarne le amiche, sia perché detestava esser compianta, sia perché non voleva privare la figlia maggiore d'una festicciola data dai Galbuzzelli, che il dodici dicembre celebravano il compleanno del loro primogenito. Così la bambina C. intervenne al ricevimento, sparpagliandovi microbi come un piccolo ordigno da guerra chimica lanciato nel campo avversario; e in meno di dieci giorni molti dei ragazzini presenti, compresi i due figli della padrona di casa, ebbero febbre e pustole, obbligando i genitori a disdire alberghi, annullare piani e addio montagne o isole greche. Per cui la dolce signora Anna (della cui buonafede nessuno osò [illegible] apertamente, anche perché era una donna così mite) ebbe un Natale meno squallido perché confortata da quel malvagio proverbio che dice: mal comune, mezzo gaudio. E non aggiunge altro.*

**Clara Grifoni**

### Il matrimonio (per la seconda volta) è in grave crisi

# Brigitte Bardot fa i capricci e minaccia di rompere con Sachs

**L'attrice e il marito tedesco sono in vacanza a Gstaad - I primi giorni si divertivano sui campi di neve e sembravano felici: ora il povero Günther gira col viso imbronciato e triste - La coppia non parteciperà alla grande festa di Capodanno che vedrà riunite le maggiori personalità del "café-society" e Soraya ha trovato un nuovo accompagnatore (e si parla di nozze) - Violenta scenata di Françoise Hardy col proprietario di un albergo di St-Moritz**

DAL NOSTRO INVIATO

Gstaad, sabato sera.

A poche ore dall'inizio del veglione de «Mille e una notte» al Palace di Gstaad, che vedrà riunite numerose personalità di tutto il mondo, si è diffusa nel noto centro invernale dell'Oberland Bernese una notizia, o, per essere più precisi, un'indiscrezione che non ha mancato di suscitare vivo scalpore nei circoli mondani: il matrimonio di Brigitte Bardot e Günther Sachs attraversa una nuova crisi che, a quanto pare, sarebbe assai grave.

La celebre coppia è giunta giorni fa a Gstaad e per sottrarsi alla curiosità dei fotografi «B.B.» ha preso in affitto un sontuoso appartamento in uno chalet che appartiene a Liz Taylor. In un primo momento la celebre attrice e il suo terzo marito sembravano felici, si divertivano sui vicini campi di neve, offrivano cene intime ad amici, ma improvvisamente l'armonia della loro vita coniugale si è spezzata, come già avvenne pochi giorni dopo il loro matrimonio nel Messico.

Il diffuso quotidiano popolare *Blick*, che riporta una serie di fotografie scattate nel centro di Gstaad, afferma: «*Il play-boy tedesco non è per nulla felice. Gira con il muso imbronciato. Perfino le discese con gli sci lo annoiano. Il povero Günther non ha certo l'aspetto di un marito innamorato*».

Si ha dunque ragione di ritenere che il matrimonio B.B.-Günther sia minacciato da nuovi screzi. Un amico della coppia, che si trova pure a Gstaad, ha dichiarato al [illegible]: «*Come sapete, l'attrice ha un temperamento estroso, per cui basta una scintilla per irritarla. E' difficile sapere per ora se i due, dai caratteri così diversi, faranno pace o no. Sarebbe non di meno esagerato parlare di un prossimo divorzio*».

Stamane era corsa addirittura voce che Günther Sachs avesse lasciato durante la scorsa notte Gstaad per portarsi a St. Moritz, ma la notizia si è poi rivelata infondata. Con certezza risulta peraltro che la Bardot e suo marito non parteciperanno a nessuna delle feste di fine anno in programma nei vari locali notturni di Gstaad. Così faranno pure la principessa Beatrice d'Olanda e suo marito Klaus von Amsberg, che martedì scorso sono arrivati a Gstaad: al chiasso dei locali pubblici preferiscono la tranquillità di un cenone al lume di candela, in una villa presa in affitto. Da quando si trova nel centro mondano dell'Oberland Bernese, la principessa olandese non si fa vedere in pubblico: due agenti in borghese montano giorno e notte la guardia, vietando a chiunque l'ingresso nel suo *chalet*.

Per uno degli *habitués* più zelanti di Gstaad [illegible] l'Aga Khan, il giovane principe Karim. Con un certo stupore si è appreso che ha deciso di trascorrere le feste di Capodanno a St. Moritz. Siccome l'Aga Khan è pure legato da interessi economici a Gstaad (è proprietario di alcuni alberghi di lusso) la sua decisione non ha mancato di suscitare notevole sorpresa fra i suoi amici.

Da St. Moritz si ha notizia di un nuovo idillio dell'ex imperatrice Soraya. Era circolata la voce di un suo incontro con il principe Raimondo Orsini, che come si ricorderà [illegible] per parecchio tempo all'ex imperatrice dopo il suo divorzio, ma tale notizia si è rivelata infondata. Orsini, che è pure a St. Moritz, e Soraya si salutano appena. Da alcuni giorni l'ex moglie dello Scià si fa vedere in compagnia del ticinese Giuseppe Vanini, proprietario di alcuni night-club. I due s'incontrano al «King's Club», ballano danze moderne, bevono molto *champagne* e fanno le ore piccole. Ad un cronista l'uomo d'affari di Lugano ha dichiarato: «*Soraya ed io siamo buoni amici e nulla più. Ella balla meravigliosamente e così la sua compagnia mi è molto gradita*».

Per chiudere queste note mondane sui centri alpini della Svizzera, dobbiamo aggiungere che Françoise Hardy ha fatto ieri una violenta scenata al proprietario di un albergo di lusso di St. Moritz. Invitata ad intervenire ad un galà, la Hardy è andata su tutte le furie perché la sincronizzazione degli altoparlanti le sembrava insufficiente. Così ha minacciato di lasciare St. Moritz e di non tornarvi mai più. Ma ieri sera la cantante francese si è poi calmata e stasera dovrebbe nuovamente apparire sul palcoscenico.

**Luigi Fascetti**

James Mason e la sua giovane amica giapponese a St. Moritz

Brigitte Bardot, il corrucciato Sachs e il cane a passeggio per Gstaad (Telefoto)

### LA MODA IMPONE ABITI LUMINESCENTI

# Arriva la dama-lucciola per il veglione di S. Silvestro

**Il vestito, di preferenza d'oro e d'argento, deve brillare - Superata la "toilette" sfarzosa, esplodono gli sfavillanti mini-abiti - Le teste sono rimaste romantiche: si ballerà lo "shake" con la pettinatura alla Castiglione**

## Le follie di mezzanotte

— Era certo che i nostri mariti avrebbero scoperto dei gusti in comune

Il mondo femminile è in grande agitazione per mettere a punto l'abbigliamento col quale si dovrà andare incontro al 1967. L'imperativo della moda è questo: la donna deve brillare, nella notte più lunga dell'anno, vestendosi di argento e oro. L'abito «luce» trionfa ovunque nelle varie interpretazioni: in corto, in lungo, nel vestito-pigiama. Mai, sino ad ora, è stato così facile affrontare questo genere di moda che, pur essendo di prezioso effetto, non è poi tanto costoso e impegnativo.

Per coloro che fino all'ultimo momento non hanno programmi per la veglia di Capodanno ed improvvisamente organizzano la serata, non ci sono problemi per il vestito, questo si trova già fatto in qualsiasi negozio, sia nella versione di lusso della *boutique* sia nell'edizione più corrente dei magazzini: e la spesa varia dalle 25 alle 100 mila lire. E' ormai tramontato il tempo della gran *toilette* sfarzosa; la passione per l'abito da gran sera, carico di ricami, spumeggiante di piume esiste ancora, ma riguarda esclusivamente una ristretta *élite* di signore che possono permettersi di spendere alte cifre e che non possono invece permettersi, magari per l'età, il lusso di indossare un mini-abito o un completo di pantaloni.

Le giovani hanno avuto dalla moda la concessione di vestirsi senza una regola fissa: «le incontreremo ai veglioni con il luminoso, semplice abito dalla scollatura a canottiera, in pantaloni e blusa o con gonne amplissime a pantaloni e camicette fantasia. L'eleganza del momento è fatta soprattutto di accessori eccentrici, sfolgoranti, che accentuano la frenesia per tutto quanto sfavilla. In primo piano ci sono le calze che sprigionano riflessi argentei; le scarpette dal tacco medio tipo mocassino e gli stivaletti in pelle laminata.

Le acconciature, in netto contrasto con le tendenze scanzonate della moda attuale, rispecchiano lo stile rinascimentale: sono tornate (per [illegible] del *toupé*) le lunghe e grosse trecce che, iniziando dalla sommità del capo, ricadono sulla schiena, agghindate di nastri d'argento o di perle. Il romanticismo trionfa nelle pettinature alla Castiglione con le ricche cascate di riccioli e boccoli e le acconciature da Erinni a coda di cavallo scodinzoleranno a ritmo di *shake* sulle spalle delle ragazze «yé-yé».

**Elsa Rossetti**

## Faraona in gran festa

*Un'insolita ricetta di origine sud-americana, che può essere destinata ad una gallina faraona in occasione del pranzo di Capodanno: è una pietanza originale e ricercata. Per la presentazione in tavola è consigliabile porre la faraona (tagliata a pezzi e ricomposta) sopra ad uno zoccolo tricolore di purè di patate, di carote e di spinaci.*

*Tempo occorrente: 1 ora e 30 minuti.*

Testi di Savina Roggero, disegni di Sebastiano

## Il medico della famiglia

**L'aglio possiede virtù curative? - La malinconia - Il clima di lago - Quando il cuore «scoppia» - L'acqua nel corpo umano - «Carie vertebrale» - Sale nelle lacrime - Curaro e selvaggi - Le ossa dello scheletro - Bronchi infiammati - Deve mangiare poco**

Il signor Beppe F. ci scrive:

*«In campagna dove vado a trascorrere le ferie la gente assicura che l'aglio possiede qualità curative. E' vero?»*

Sì. La medicina popolare lo consiglia, ad esempio, come vermifugo, per combattere certe forme di ipertensione e anche per consumare i calli dei piedi.

* *

Il giovane Mario C. domanda:

*«Che cos'è la tristezza? Me lo sono chiesto più volte senza trovare risposta. Potreste fornirmi una definizione breve e chiara?»*

E' una forma di depressione psichica molto frequente e che può cogliere chiunque. Presenta due aspetti: uno normale (chi non ha mai attraversato periodi di scoramento?) e uno [illegible]. Le persone affette da melanconia grave e persistente debbono ricorrere alle cure di medici specialisti. Le prospettive di guarigione sono ottime.

* *

La signora Celestina M. ci scrive:

*«Ho i nervi sempre a fior di pelle. Mio marito dice che la prossima estate mi porterà a trascorrere un mesetto ai laghi. Lei crede che mi farà bene?*

Certamente, gentile lettrice. Il clima di lago ha la preziosa virtù di calmare i nervi. E' però sconsigliato alle persone malinconiche e depresse. Il motivo è facilmente comprensibile: l'azione sedativa del clima aggraverebbe il male.

* *

Un lettore di Modena domanda:

*«E' vero che uno sforzo eccessivo potrebbe far scoppiare il cuore?»*

Sì. Uno sforzo muscolare intensissimo può provocare la rottura delle pareti cardiache. Il maggior numero di vittime si ha — secondo le statistiche — tra gli addetti a lavori particolarmente gravosi e tra coloro che praticano sport massacranti.

* *

Il signor Germano B. domanda:

*«E' vero che il nostro corpo è una specie di serbatoio contenente un grande quantitativo d'acqua?»*

Sembra poco simpatico paragonarci — sia pure in senso figurato — a serbatoi di acqua. E' però vero che questo elemento chimico predomina nel nostro corpo umano. Un esempio: dei 65 chilogrammi di peso d'un ventenne almeno 40 sono d'acqua. I testi specializzati ci forniscono anche la ripartizione del suddetto liquido biologico: metà circa nei muscoli, il [illegible] per cento negli altri tessuti, l'8-10 per cento nel sangue.

* *

Il signor Fabrizio M. domanda:

*«Che cos'è la carie vertebrale?»*

E' un'infiammazione delle vertebre che riduce il [illegible] osseo colpito in una massa molliccia, con conseguente progressiva incurvatura della spina dorsale. Nei casi di maggiore gravità, la vittima sembra quasi piegata in due anche durante la deambulazione. La cura è medica e chirurgica. La guarigione possibile purché si provveda precocemente.

* *

La signora Marisa B. T. domanda:

*«E' vero che le lacrime contengono una percentuale di sale?»*

Sì, è vero. La presenza del cloruro di sodio, cioè di sale comune, è rivelata anche al profano dal sapore leggermente salato del liquido lacrimale.

* *

Una lettrice ci scrive:

*«Che genere di morte provoca il curaro? Ho letto che certi selvaggi lo usano ancora per avvelenare la punta delle loro frecce».*

Questo terribile veleno uccide paralizzando i muscoli respiratori della vittima. In medicina-chirurgia esso è però beneficamente usato con ottimi risultati.

* *

Il signor Giovanni T. ci scrive:

*«Vorrei conoscere i nomi e l'ubicazione esatta di tutte le ossa, piccole e grandi, che compongono lo scheletro umano. L'informazione mi serve per soddisfare la curiosità di mio figlio che ha da poco compiuto 10 anni».*

Il nostro sistema scheletrico comprende ben 208 ossa diverse: troppe per essere elencate nel breve spazio concesso a questa rubrica. In commercio esistono però pubblicazioni specializzate a prezzo accessibilissimo. Si rivolga ad una libreria.

* *

La signora Giulia S. domanda:

*«La bronchite è un'infiammazione o una forma di allergia?»*

Entrambe possono causare la congestione delle membrane bronchiali. Molti casi di bronchite asmatica sono di origine allergica, mentre la bronchite ordinaria dopo uno stato di raffreddamento è generalmente causata da infezione batterica o virale.

* *

La signora Elvira S. ci scrive:

*«Mio marito è convalescente da un attacco cardiaco. Perché il medico curante gli ha ordinato di ridurre la sua già magra dieta?»*

Certamente perché suo marito pesa troppo. Pensi, gentile lettrice, che ogni etto di grasso superfluo influisce negativamente sul cuore.

### In un tribunale inglese

## «Le mini-gonne mi hanno provocato»

LONDRA, sabato sera.

Ai giudici di Salisbury (Inghilterra) si è presentato due giorni fa un caso piuttosto curioso. Un certo signor Macey, accusato di aver accarezzato con intenzioni lascive le ginocchia di due ragazzine che erano andate a trovarlo, si è difeso dicendo: «Con le loro minigonne, mi avevano provocato».

I giudici sono rimasti colpiti da questa osservazione e hanno deciso che prima di emettere la sentenza dovrà essere effettuata una perizia sull'abbigliamento delle due ragazzine. Poi, il tribunale stabilirà se le minigonne erano troppo corte o le mani del signor Macey troppo lunghe.

## L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)** *Affari:* nel pomeriggio di lunedì Marte ostile tende a provocare incidenti che impediscono la conclusione di [illegible] progetti. *Sentimenti:* l'anno nuovo comincia bene, in un ambiente armonioso, con l'intesa della famiglia. *Salute:* lievi attacchi febbrili se vi arrabbiate.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)** *Affari:* ripresa un po' stentata per via di Saturno che esercita un'azione restrittiva e paralizzante alquanto prolungata. Ritardi. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono invece propizie per la sfera affettiva. Tenerezze. *Salute:* instabile il lunedì per disturbi alla gola.

**GEMELLI (22 magg. - 21 giu.)** *Affari:* l'incontro Giove Mercurio è di valido appoggio ed assicura un pieno successo anche nel campo professionale. *Profitti. Sentimenti:* in entrambe le giornate il cuore avrà le sue soddisfazioni. Dono alla persona amata. *Salute:* l'equilibrio interiore rafforza quello fisico.

**CANCRO (22 giugno-22 luglio)** *Affari:* bene ispirati da Nettuno, si concluderanno nel senso desiderato. Anche agli [illegible] sono riservati progressi e guadagni. *Sentimenti:* la sintonia Venere-Nettuno al Capodanno vuol dire gioie ineffabili con chi vi è caro. *Salute:* esuberante e che resta efficiente anche al lunedì.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)** *Affari:* la presenza di Giove nel segno è di ottimo auspicio per ottenere una completa vittoria sui concorrenti. Realizzazioni. *Sentimenti:* il trigono dei Luminari garantisce la pace in famiglia. Partecipazione ad una festa. *Salute:* evitando gli eccessi, nessuna disfunzione epatica.

**VERGINE (24 agosto-23 sett.)** *Affari:* intralciati nel pomeriggio di lunedì da circostanze indipendenti dalla vostra volontà. Ripresa nella serata. Cautela. *Sentimenti:* Venere in trigono ad Urano fa prevedere un incontro inaspettato e romanzesco. Sogni. *Salute:* intestini delicati che necessitano di speciali riguardi.

**BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)** *Affari:* se possibile cercate di concluderli entro il mezzogiorno di lunedì perché, in seguito, il clima astrale peggiora. *Sentimenti:* prospettive bellissime per le riunioni mondane ed i convegni privati. Ore felici. *Salute:* disfunzione renale dovuta a qualche stravizio.

**SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)** *Affari:* soltanto qualcuno riuscirete a condurre in porto. Non illudetevi tuttavia di raggiungere le mete sperate. Avversità. *Sentimenti:* mentre il Capodanno appare propizio, il giorno successivo non è adatto per l'amore. *Salute:* incerta anche se non vi sono vere malattie.

**SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)** *Affari:* potete contare sulla fortuna che vi faciliterà i compiti anche nel settore professionale. Viaggio proficuo. *Sentimenti:* nel tardo pomeriggio di lunedì vi attende un felice ed atteso incontro. Lettera. *Salute:* se anche buona non siete autorizzati a bagordare.

**CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)** *Affari:* stentati perché soggetti a molte restrizioni provocate da Saturno, lunedì al mattino o al pomeriggio. Perdite. *Sentimenti:* data la presenza di Venere nel segno, le relazioni affettive sono veramente eccellenti. *Salute:* depressa da vibrazioni devitalizzanti. Crisi spirituale.

**ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)** *Affari:* discreti se vi affiderete all'improvvisazione piuttosto che alle indagini preventive. Migliore il pomeriggio. Dubbi. *Sentimenti:* anche per voi il binomio Venere-Saturno è apportatore di novità. Accettate il destino. *Salute:* reumatismi per i nati dopo il tramonto. Raucedini, tosse.

**PESCI (20 febbraio-20 marzo)** *Affari:* l'aiuto di Giove riesce prezioso per conseguire uno scopo cui tendono molti altri. Dure difficoltà da superare lunedì. *Sentimenti:* avrete altri grattacapi. Il Capodanno invece è privo di fastidi. Una prova di amore. *Salute:* infermità da raffreddamento.

### LA SETTIMANA NELLE BORSE

# Mercato d'attesa con prezzi deboli

**Flessione dello 0,9 per cento ed indice a quota 74,67, ma l'anno che si chiude è stato in complesso positivo - Equilibrato il reddito fisso in attesa dei massicci reimpieghi**

Milano, sabato sera.

*La settimana ha presentato una serie di sedute caratterizzate dal ridotto volume di affari e da prezzi in lento ma quasi continuo declino. L'indice «24 Ore» passa così da 75,42 del 23 a 74,67 con una perdita complessiva dello 0,9%. Nei giorni fra Natale e Capodanno si verifica spesso, d'altra parte, una certa carenza d'iniziative per l'assenza di numerosi operatori e di buona parte della clientela, e anche stavolta non v'è stato eccezione alla regola. Si tratterà ora di vedere se nel prossimo mese, una volta consolidato il fondo del mercato e superato il fatto stagionale delle festività, si potrà assistere o meno ad una ripresa delle iniziative.*

*Qualche motivo d'interesse, sia pure psicologico, non dovrebbe mancare: basti pensare all'ormai non lontana operazione di costituzione delle azioni Edison e Montecatini nelle nuove Montedison. Per contro, le incertezze riguardo alla cedolare continuano a tenere il mercato in posizione di attesa frenando eventuali nuove operazioni differenziali. Si chiude così, in tono minore e con qualche punto interrogativo, un anno di notevole attività; si pensi che il numero di titoli scambiati è stato di circa 30% superiore a quello dell'anno precedente. I corsi sono aumentati solo del 3% circa, ma occorre rilevare che già nel 1965 i prezzi avevano fatto un consistente balzo in avanti e pari al 23,0%.*

*Per la cronaca, attività pressoché nulla. Martedì 27 si sono scambiati 678.000 titoli, quantitativo di poco superiore al minimo dell'anno di 641.000 titoli dell'8 settembre; la giornata ha avuto andamento riflessivo (—0,4 per cento); mercoledì (—0,3 per cento) attività ancora modesta ma con [illegible] più regolare; nulla di mutato giovedì; ancora prevalenza di venditori (—0,4%) e schemi operativi piuttosto ridotti. Ieri, dopo un inizio ancora riflessivo, si assisteva, in chiusura, ad un limitato ricupero che permetteva di chiudere la giornata in lievissimo guadagno (+0,05%). Durante la settimana la Fiat è stata senz'altro il valore più trattato e l'unico sul quale si sono concentrate iniziative di qualche consistenza; i prezzi tendono a consolidarsi dopo i miglioramenti raggiunti in precedenza. Trascurati gli altri titoli a largo mercato; particolarmente sacrificate Edison e Generali. Irregolari e attivamente scambiate le Motta; di rilievo le perdite subite da un titolo tipicamente di cassetta, quale la Carlo Erba; l'Italcementi ordinaria perde, in quattro sedute, quasi il 6%.*

*Nel comparto del reddito fisso attività normale e corsi equilibrati per quasi tutta l'ottava; nelle ultime riunioni però e particolarmente nella giornata di ieri si è notato un maggiore interesse sui principali parastatali che hanno registrato alcuni miglioramenti.*

*Occorre tener presente che nella prossima settimana inizierà l'operazione reimpiego degli imponenti mezzi resi disponibili dal pagamento di numerose cedole e dai corpi-sui rimborsi. Una parte di questo denaro fresco verrà d'altra parte convogliato sulle nuove emissioni previste in gennaio. Si tratta del nuovo prestito Enel 6% per 100 miliardi, a premi, che inizierà e probabilmente si chiuderà martedì 3 gennaio. Vi sono poi 50 miliardi di Iasvimer 6% le cui sottoscrizioni inizieranno il 16 gennaio. E 200 miliardi di Autostrade 6% a premi che dovrebbero essere offerte al pubblico verso la fine del mese.*

*Per le Borse estere, tendenza riflessiva a New York, più che altro per motivi fiscali e per le complicazioni in campo internazionale. Leggermente migliore Londra, modesti ribassi a Parigi e Francoforte e pesante Zurigo.*

*Sempre sostenuta la lira sui mercati internazionali e nulla di nuovo in campo aureo.*

**F. r. C.**

## Decise riduzioni per i servizi Telex

Roma, sabato sera.

Il consiglio di amministrazione del ministero delle Poste ha deciso notevoli riduzioni per i servizi Telex nazionali, europei ed extraeuropei. Per il servizio Telex extraeuropeo, è stato deciso di estendere il criterio di tassazione basato su un minimo di 1' al servizio intercontinentale nei due sensi.

Di più ampia portata sono le decisioni adottate per il servizio Telex nazionale. Al fine di venire incontro alle numerose richieste pervenute da parte di associazioni di categoria ed alle raccomandazioni che anche recentemente la sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale aveva formulato, l'amministrazione P.T. con l'ulteriore riduzione della garanzia del traffico minimo ha inteso favorire i piccoli e medi operatori economici titolari di più posti Telex.

Il consiglio di amministrazione ha infine deliberato sui regimi [illegible] telefonici Italia - Svizzera.

# GLI AMORI DI NAPOLEONE

L'imperatore incontra la bella Betsy...

**15** Il primo marzo 1815 Napoleone sbarca sulla spiaggia di Cannes. Il 7 marzo è a Grenoble, il 10 a Lione tra l'entusiasmo dei contadini e dei soldati. Le diserzioni si moltiplicano nell'esercito regio. La mattina del 20 è a Fontainebleau e la sera alle nove alle Tuileries. L'impresa non è costata una sola goccia di sangue.

Mette insieme un esercito di fedelissimi, lascia Parigi il 12 giugno, entra in Belgio, sconfigge Blücher a Ligny, mentre Ney batte il duca di Wellington a Quatre-Bras. Il 18 è il giorno della battaglia decisiva: Waterloo. I francesi non riescono ad occupare le alture di Saint-Jean ove Wellington attende i prussiani di Blücher. Quando Blücher compare sul campo, la disfatta napoleonica è inevitabile.

Napoleone torna a Parigi il 20 giugno. Il 22 abdica in favore del figlio e si ritira alla Malmaison, deserta dalla morte di Giuseppina. Il 29 tenta di imbarcarsi per gli Stati Uniti. Non gli riesce. Sa che Blücher vuole fucilarlo, quindi decide di salvare la vita salendo a bordo del Bellerophon che appartiene all'armata britannica. L'8 agosto, assieme ai generali Bertrand, de Montholon e Gourgaud e al conte de Las Cases suoi volontari compagni di esilio salpa sul Northumberland verso l'isola di Sant'Elena. Lì giunto, prende possesso di una modesta dimora a Longwood, sotto la sorveglianza del governatore inglese Hudson Lowe.

Un giorno, durante una passeggiata a cavallo, incontra Betsy Balcombe, figlia di ricchi commercianti. La ragazza è bella, piena di brio, Napoleone ne è affascinato. In breve tempo ella lo sottomette ai suoi capricci, non c'è nulla che Napoleone non faccia se lei glielo ordina. Betsy non ha alcuna soggezione per l'imperatore. E' una breve parentesi durante la quale l'uomo riprova persino la sofferenza della gelosia. Betsy è giovane, lo dimenticherà in fretta attirata dalle belle divise degli ufficialetti.

Nel cuore dell'imperatore entra allora M.me de Montholon, la moglie del generale. Essa era stata la sposa del barone di Bignon; il barone l'aveva ripudiata per adulterio; poi si era unita ad un finanziere che l'aveva lasciata per lo stesso motivo. Le piaceva la vita movimentata. Albina di Montholon si adopera nel migliore dei modi affinché l'esilio dell'imperatore risulti il meno noioso possibile. E il figlio che essa ha il 18 giugno del 1815 rassomiglia stranamente a Bonaparte. Dopo Albina de Montholon è la volta di Olympia Gordon, una biondissima che arriva tutti i giorni a Longwood per intrattenersi con Napoleone. Tutto ciò che si sa di lei è che mise al mondo un figlio il quale si fece chiamare Gordon Bonaparte e finì giornalista a San Francisco, vantandosi della paternità così illustre.

Ad Albina e ad Olympia succede una bruna isolana di nome Esther. L'attività amorosa di Napoleone è instancabile ed è questa, d'altronde, l'unica maniera per lenire le pene dell'esilio. E chi meglio avrebbe potuto aiutare l'imperatore, passato l'amore per Esther, a scordare il glorioso passato e l'infelice presente, della contessa Bertrand? Bonaparte ne è innamorato: ogni volta che la vede ha pronta una rosa da donarle. Nel suo corpo, già attaccato dalla malattia, il cuore continua le battaglie. Per sei mesi egli assedia la contessa Bertrand, sempre respinto. Quando essa si ammala, lui accusa il medico Antommarchi, che con affetto la cura, d'essere suo amante. Esprime questa convinzione anche al maresciallo Bertrand: «Vostra moglie è l'amante di Antommarchi!». Il Gran Maresciallo ascolta a capo chino, in silenzio, senza rispondere. Napoleone è già molto malato. Al dolore per il male, si aggiunge il dispetto di non aver saputo vincere l'ultima battaglia d'amore.

Il primo maggio 1821, alle 11 del mattino, il medico Antommarchi conduce la contessa Bertrand al capezzale di Napoleone. Poche parole. L'imperatore la congeda dicendole: «Andate pure, signora marescialla».

La «marescialla» compare ancora una volta dinanzi a Napoleone il mattino del 5 maggio. Essa siede su di una poltrona accanto al letto dell'imperatore morente, dietro di lei sono tutti i francesi che si trovano a Sant'Elena. Alle 5 e 49 di sera il dottor Antommarchi abbassa le palpebre del piccolo corso; Marchand, Montholon e tutti gli altri scoppiano in pianto. Marchand si inginocchia e bacia la mano dell'imperatore. Anche la contessa Bertrand si inchina e stringe tra le sue mani quella dell'uomo che l'ha tanto e inutilmente desiderata.

Napoleone ha sempre una rosa da donare all'affascinante contessa Bertrand...

FINE

La contessa Bertrand è accanto all'imperatore morente

Sulle autolinee di Londra

## Passeggero ubriaco prende la guida del «bus» bloccato da uno sciopero

LONDRA, sabato sera.

Stamane i 633 conducenti e fattorini dipendenti di due autoparchi della London Transport sono scesi in sciopero in segno di protesta contro i nuovi orari di lavoro imposti dalla direzione per il nuovo anno. Undici linee sono rimaste paralizzate.

In margine a questa vertenza sindacale i giornali londinesi riportano stamane un episodio alquanto singolare. Un autobus a due piani, in servizio nel centro della città e quasi al completo, si arrestava davanti ad una fermata. Alcuni passeggeri scendevano altri salivano. Però non ripartiva: autista e fattorino evidentemente non si erano trovati d'accordo sullo sciopero, così sono discesi sul marciapiedi ed hanno cominciato a discutere. La cosa andava per le lunghe e i passeggeri cominciavano a spazientirsi, anche perché le divergenze tra i due si manifestavano con toni pacati, senza degenerare in gesti di violenza.

Ad un tratto uno dei passeggeri si avanzava decisamente verso la cabina di guida, avviava il motore e continuava la marcia del pesante veicolo, a velocità abbastanza sostenuta. I due dipendenti della London Transport colti così alla sprovvista cercavano di raggiungere il loro autobus, ma la rincorsa è stata vana. Non restava che telefonare alla polizia. Un'auto radiocomandata riusciva a bloccare l'autobus un chilometro e mezzo più avanti: aveva seguito fedelmente il suo percorso arrestandosi, anzi, alle fermate con estrema diligenza.

I poliziotti hanno arrestato il passeggero-conducente. Con grande sorpresa dei tutori dell'ordine non solo l'improvvisato conducente, un giovanotto di vent'un anni, era sprovvisto di patente, ma era in stato di ebbrezza alcoolica. E' stato multato per 40 sterline.

STAMANE ALLE 9 LA DECISIONE DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

# Emesso il mandato di cattura contro i cognati-amanti di Sanremo

**Maria D'Armi incriminata per duplice tentato omicidio, Antonio Di Matteo per complicità in entrambi i reati - Forse sarà riesumato il cadaverino del piccolo Sergio, il bimbo degli amanti terribili: morì a sette mesi, due giorni prima dell'atroce fine dell'uomo di cui portava il nome**

Il piccolo Sergio, di 7 mesi, sul letto di morte, ed i genitori Maria D'Andrea e Antonio Di Matteo. Sulla causa della sua fine sono sorti nuovi sospetti

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera.

*Il primo capitolo del «giallo» di Sanremo è chiuso. Questa mattina alle 9 sono stati spiccati gli ordini di arresto per Maria D'Armi e Antonio Di Matteo, i cognati-amanti, accusati di aver tentato di avvelenare rispettivamente il proprio marito e la propria moglie per continuare indisturbati la loro relazione adulterina.*

*Il brevissimo testo che segna la sorte di due sciagurati, redatto dal dott. Clemente Manfredi, sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dice:* «Il procuratore della Repubblica, dopo aver esaminato gli atti raccolti in sette giorni, durante i quali i fermati sono stati a disposizione degli inquirenti, ha emesso ordine di cattura nei confronti di Maria D'Andrea in D'Armi, di 33 anni, e di Antonio Di Matteo, di 38, per concorso in duplice tentato omicidio con l'aggravante dell'uso di sostanze venefiche, della premeditazione e per essere diretti contro parenti». *L'ordine di cattura è stato letto nel primo pomeriggio ai due arrestati, i quali lo hanno ascoltato senza battere ciglio.*

*I cancelli del carcere si sono chiusi alle spalle degli «amanti-diabolici». Ora gli atti, che potranno costituire le basi di un processo indiziario, passeranno nelle mani del dott. Luigi Fortunato, incaricato dell'istruttoria.*

*Maria D'Armi e Antonio Di Matteo hanno inutilmente tentato il gioco del coniugi Bebawi, accusandosi reciprocamente. Gli indizi raccolti dalla polizia sono stati tali e tanti che il magistrato ha potuto agire senza incertezze.*

*La modesta casa della via Aurelia dove i D'Armi e i Di Matteo coabitavano, teatro delle fosche macchinazioni di Maria, si stava trasformando in una specie di casa dei Borgia. Una donna, Antonietta, ha vissuto per giorni e giorni nel terrore di essere stata condannata a morte.*

«Vedevo — *ha detto* — la bottiglia di Tosfil (il topicida che si ritiene sia servito per il delitto) calare giorno per giorno e Romolo (il marito di Maria) morto in circostanze misteriose nella clinica «Villa Speranza») dimagrire a vista d'occhio: in un mese era calato di cinque chili e il suo medico si era allarmato. Mio marito, Antonio, mi aveva fatto leggere il biglietto che aveva scritto Maria. Sapevo di dover morire. Ma non sapevo nè come, nè quando. Avevo paura. Non dormivo più. Bevevo solo acqua del rubinetto e mangiavo solo quello che cucinavo con le mie mani. Quando hanno fermato Maria e ho saputo la verità per me è finito un incubo terribile».

*Mentre nella casa sull'Aurelia Antonietta viveva nella paura, nella clinica «Villa Speranza» Romolo D'Armi viveva un altro dramma. Sua moglie stava architettando con l'amante il modo migliore per sopprimerlo. Da tempo, secondo gli indizi raccolti dalla polizia, i due cognati lo stavano avvelenando lentamente. Poi, all'improvviso, Romolo è morto. Pareva una crisi cardiaca, invece l'autopsia smentiva il primo referto.*

*Nascevano i primi dubbi. Per qualche ora, il pomeriggio del 23 dicembre, Maria D'Armi aveva vegliato solo il marito. Fino al giorno prima, nella camera della clinica, c'era stato un altro paziente. Appena rimasto solo con la moglie, nonostante l'operazione di ulcera fosse perfettamente riuscita, Romolo D'Armi si aggravava e moriva.*

*Una ridda di coincidenze e un biglietto molto compromettente mettevano in movimento la polizia. Esplodeva così, in tutto il suo clamore, il «giallo» di Sanremo.*

*I periti si mettevano al lavoro per cercare le tracce del veleno nel cadavere di Romolo D'Armi, ma le difficoltà d'individuare la presenza del «Tosfil» imponevano una battuta d'arresto. I periti chiedevano sessanta giorni di tempo. Ma quasi subito si aveva il colpo di scena decisivo: sospettata di aver tentato di avvelenare anche la sorella, sulla base di una frase contenuta nel biglietto sequestrato, Maria finiva per confessare il suo piano diabolico, pur smentendo di averlo attuato e soprattutto negando di aver ucciso il marito. Antonio, dal canto suo, ha respinto fino all'ultimo le accuse, sostenendo di aver resistito alle istigazioni dell'amante e facendosi forte del fatto di aver consegnato lui il biglietto alla moglie.*

*Le indagini continuavano e gli indizi si accumulavano insieme a gravi testimonianze ed a sospetti sempre più concreti. Il dott. Setajolo e il dott. Molinari, dirigente e vice-dirigente del Commissariato di P. S. di Sanremo, non hanno dato tregua ai due cognati-amanti, li hanno stretti in una rete senza scappatoie che ha consentito al magistrato di spiccare il mandato d'arresto. Una prima decisione che è un indice della gravità delle prove finora raccolte.*

**Ora si delinea anche in modo concreto la possibilità che venga riesumato il cadaverino di Sergio, il bimbo di sette mesi nato alla presunta avvelenatrice Maria D'Armi dalla sua relazione con il cognato Di Matteo. Il bambino era sub-normale, molto gracile e sofferente: a sette mesi è morto in ospedale pare per broncopolmonite. Per una delle molte coincidenze che gli inquirenti ritrovano a ogni piè sospinto nel corso di questa indagine, il bimbo è morto due giorni prima di Romolo D'Armi.**

*Finora non si era dato gran peso a questo particolare, anche se si era già accennato alla possibilità di una riesumazione, ma alcuni nuovi motivi hanno indotto la polizia a considerare l'opportunità di questo provvedimento: l'aggravarsi della posizione di Maria D'Armi, la sua preoccupante personalità e una dichiarazione del padre di Romolo D'Armi, che ha comunicato di essere deciso a rivolgere formale richiesta di riesumazione alla procura della Repubblica.*

*Lunedì i due cognati-amanti verranno interrogati in carcere dal procuratore della Repubblica, che contesterà loro ufficialmente i punti d'accusa.*

**Mario Bariona**

# MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

RIASSUNTO. — Walter Dee, capo di una colossale rete di ragazze squillo, e sua moglie, organizzano un combattimento per eliminare Modesty Blaise, Willie Garvin e l'agente dell'F.B.I. Steve Taylor, caduti nelle loro mani. Willie e Steve lotteranno a morte altrimenti Modesty verrà uccisa. Willie scaraventa Steve in mare, come da precedente accordo, e Dee crede che Steve sia morto. Poi è la volta di Modesty che deve battersi contro un uomo di Dee. Ma, tra lo stupore generale, l'eroina ha la meglio nel duello con il «killer», che viene ucciso con una pallottola in fronte.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## Dove andiamo stasera

### TEATRI

● CARIGNANO — Ore 21 (termina alle 23,30): «L'alba, il giorno, la notte», commedia poetica a 3 personaggi di Dario Niccodemi, recitata da Bice Valori e Paolo Panelli e trasformata in teatro da ridere con la deformazione ironica della storia d'amore. Domani ultime 2 recite: 16,15; 21,15.

● NUOVO - Ore 20,30 (termina alle 23,30): «Se questo è un uomo», dal diario di Auschwitz di Primo Levi. Domani ultima recita definitiva, ore 16.

● ALFIERI — Ore 21 (termina prima di mezzanotte): Alighiero Noschese in «La voce del padrone». Personalità diverse, 100 in tutto, imitate nella voce e nei gesti in uno spettacolo satirico - musicale. Domani 2 recite: 15,30; 21,15.

● GIANDUJA, S. Teresa 5 — Oggi e domani, ore 16: «Pinocchio», dal romanzo di Collodi. 20 scene, 200 marionette.

● GOBETTI e RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.

### CINEMA

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi bramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Ma non finisce così semplicemente. E' il terzo western a colori di Sergio Leone.

#### Colossi

● KHARTOUM (Corso): la «guerra santa» del Mahdi e dei forsennati dervisci assassini contro egiziani e inglesi. Un forte trio d'interpreti: Heston, Olivier, Richardson; belle, ampie scene di guerra.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra sullo sfondo della Russia zarista e rivoluzionaria. Colori, buoni interpreti.

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor di tre ore.

#### Cartoni animati

● LILLI E IL VAGABONDO (Ariston): riedizione del primo disegno animato girato a colori in cinemascope e imperniato da Walt Disney sulle gesta d'una cagnetta «chic» e di un cane randagio.

#### Commedie

● GAMBIT (Cristallo): avventura satirica di ladri d'alto bordo in Medio Oriente, protagonisti d'un sofisticato intrigo giallo-rosa. Con la frizzante Shirley MacLaine, Michael Caine, Herbert Lom. Scope a colori.

● CAMMINA, NON CORRERE (Doria): Cary Grant, nume tutelare d'una ragazza inglesina, salva costei da un fidanzato scemo per accompagnarla illibata a un moretto americano, in gara a Tokio per le Olimpiadi '64. A colori, con Samantha Eggar.

● SCUSI, LEI E' FAVOREVOLE O CONTRARIO? (Astor): Alberto Sordi regista-protagonista d'un technicolor dove lo si ammira nei panni d'uno scapolo italiano la cui vita è giustamente distribuita fra nubili e maritate. Belle attrici, fra cui la Mangano.

● NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE (Romano): Catherine Spaak in una paradossale vicenda inscenata da Franco Rossi che la mostra transfuga da un sottomarino tedesco per recarsi altrove a fare l'amore.

#### Drammatici

● PERSONA (Metropol): il più recente film di Ingmar Bergman. Analizza il dramma della solitudine umana in due donne, un'attrice in crisi e la sua infermiera, raffigurate con maestria da L. Ullmann e Bibi Andersson. In bianco e nero.

#### In costume

● L'ARCIDIAVOLO (Vittoria): Belfagor mandato da Lucifero a Firenze per scombinare la politica medicea, si diletta di beffe sataniche e rischia di morire sul rogo. Farsa rinascimentale e boccaccesca, con Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney.

#### Spionaggio

● THE EDDIE CHAPMAN STORY (Ideal): storia romanzata a colori della realmente esistita spia inglese Chapman, triplogiochista che, fra il '44-'45, passò disinvoltamente da un belligerante all'altro. Regista Terence Young.

#### Western

● I PROFESSIONISTI (Lux): quattro avventurieri liberano con sbalordito una giovane signora predata da un rivoltoso messicano al marito, col quale lei non vuol tornare. Con ottimi interpreti maschili, specie Lee Marvin e Burt Lancaster. Scope a colori.

### SPETTACOLI A TORINO

#### TEATRI E RITROVI

*Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

Alfieri: questa sera inizio spettacolo ore 21. Garinei e Giovannini presentano Alighiero Noschese in «La voce del padrone». Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.
Carignano: questa sera ore 21 con termine ore 23,30 Bice Valori - Paolo Panelli «L'alba, il giorno, la notte» di Dario Niccodemi, regia di Luciano Mondolfo. Domani ultime 2 recite ore 16 e 21,15.
Carignano - Teatro Stabile: dal 3 gennaio «Non si sa come» di Pirandello. Regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile di Genova. Prenotazioni telefono 879.342/3 dalle 9,30 alle 23.
Gobetti - Teatro Stabile: dal 3 all'8 gennaio «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg. Regia Luciano Salce. Prenotazioni 879.342/3 dalle 9,30 alle 23.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 20,30 Primo Levi «Se questo è un uomo vero», dramm. di P. A. Marché e P. Levi, regia G. G. de Bosio, G. Bruno, M. Egri. Tel. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23. Domani ore 16 ultima recita.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 «Pinocchio».

Alcione: Rivista Carlo della Piane. Orario: 16,15 - 21,15. Domani ore 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Sessantasette sexy». Rivista Mario Ferrero. Orario: 16,15-21,30. Domani ore 15 - 18 - 21,30.

**TEATRO STABILE TORINO**
Al NUOVO fino al 1° gennaio
**SE QUESTO E' UN UOMO**
di Levi; regia de Bosio-Bruno-Egri
Al CARIGNANO dal 3 al 15 genn.
**NON SI SA COME**
di Pirandello; regia L. Squarzina
ediz. Teatro Stabile di Genova
Al GOBETTI dal 3 all'8 genn.
**TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA**
di N. Ginzburg; regia L. Salce
*Prenot. 879.342/3, ore 9,30 - 23*

Palaghiaccio: 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30

Al Bagatella (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: orch. beat. Veglionissimo di Capodanno.
Al Florida (P. Solferino, 542.022): ore 22-5 Veglionissimo. Compl. P. Pisano, canta M. Valentini.
Arlecchino: Veglionissimo con Dino e orchestra Cristiano.
Augusteo: Veglionissimo. I Dadido.
Beat Perla: Veglionissimo, con «I ragazzi del sole» e «I Faraoni» di Roma».
Castellino: Veglionissimo con Dino e il Compl. I Grisbi.
Club 84: Veglionissimo, I Pooh.
Eden (P. Amedeo 20): 22-5 Veglionissimo Capodanno. Orch. Chi-co-cha. Prenotazione tavoli telef. 545.754.
Faro: 21-5 Veglione, Kronier Group.
Gay Salar: 16,45 The. Ore 21 Veglione. Compl. I Gustanis's.
Gaudio: 16,30 danze. Ore 21 Veglionissimo. Compl. I Melodici.
Giardino Belle Arti: ore 21 Veglionissimo di Capodanno.
Hollywood: 21,30-5 Veglionissimo. Evion's and Fidelity.
Le Roi Dancing: ore 22 Veglionissimo, con Gino Santercole.
Massaua: 22-5 Veglionissimo. Gianty.
New Apollo: Veglionissimo.
Piper (v. XX Settembre 15 bis): Veglionissimo, I Primitives. I Corte.
Principe Danze: ore 22-5 Veglionissimo con John Elite.
Trocadero: Veglionissimo con I Paladini di Trieste.

Abadan (v. A. Doria, 15 - telef. 531-563): Attraz. int. Veglionissimo.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (v. B. Galliari 9, 60.092): Veglionissimo di Capodanno.
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.087: Veglione Capodanno.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orch. Kik Pellegrino.
S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo, Veglione.
Vesto-Veomi: prossima apertura.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541.025): ore 21 Prenotazioni Veglionissimo.
Baby Night - Whisky à Gogo: Veglionissimo di Capodanno.
Caprice (Sacchi 18): ore 21 Veglionissimo di Capodanno.
Holiday (Vinzaglio 3, t. 511.736): Veglionissimo di Capodanno.
Lido Whisky (Monc. 422, 697.018): ore 21 Veglionissimo di Capodanno.
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.087: Veglione Capodanno.
The Asylum, v. Volta 5, t. 535.868.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): Veglionissimo di Capodanno.
Whisky Motter The Four Samurai. Veglionissimo Capodanno (t. 687.563).

La Direzione del
**BABY NIGHT**
l'elegante
**WHISKY A GOGO**
augura un felice 1967
e Vi attende questa sera al
**VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO**
*(St. Traforo Pino 106, t. 695.215*

**Trocadero**
VEGLIONISSIMO con
**I PALADINI DI TRIESTE**
*Informazioni telefono 550-771*
*Prenotazioni di presenza*
Domani ore 16,30 e 21
TRATTENIMENTI

**Danze CLUB 84**
Ore 22
**Veglionissimo delle pazzie**
con
**I POOH**
e I FARAONI

**Danze ARLECCHINO**
Ore 22
**Veglionissimo**
con
**DINO**
e I ROLLICKS
e
**CRISTIANO**

**Danze CASTELLINO**
QUESTA SERA
**Veglionissimo**
con
**DINO**
e I ROLLICKS
e
**I GRISBI**

**DANZE PRINCIPE**
*Via Pr. d'Acaja 45 - t. 789.951*
Ore 21 - 5
**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**
COTILLONS - PREMI - GIOCHI
*Prenotazioni presso il locale*
Domani ore 16 e 21
TRATTENIMENTI

**AUGUSTEO**
*VEGLIONISSIMO*
il M° BONAZELLI presenta
**I DADIDO e GIANNA**
Attraz.: MARIA GRAZIA AUDINO
*Cotillons - Prenotaz. 530.116*
Domani ore 16: the - Ore 21:
TULLIO ROSSINI presenta
SERATA DELLA PUBBLICITA'

**NUOVO HOLLYWOOD**
Questa sera ore 21,30 - 5
**GRAN VEGLIONE**
**EVION'S and FIDELITY**
l'orchestra per tutti
dal tango allo shake
*Prenotazioni telefono 831.129*

**ABADAN Night Club**
*Via A. Doria 15 - tel. 531.563*
QUESTA SERA
**VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO**
Dal 1° gennaio
per la prima volta a Torino
**ALBERT GROUP**
**INTERNATIONAL SHOW**
**PLKR**

**LOS AMIGOS**
**66 VEGLIONISSIMO 67**
2 ORCHESTRE
*Prenotazioni telefono 341.087*
*Corso Unione Sovietica, 511*

Iniziamo l'anno col
**?! TOP-TEN**
*(V. Novalesa 18, ang. v. Frejus)*

**MASSAUA DANZE**
Ore 21 - 5
**VEGLIONISSIMO**
RICCHI COTILLONS

**GIARDINO BELLE ARTI**
al *Valentino - telef. 682.307*
Sabato 31 VEGLIONISSIMO
Orchestra SORGIONE
cantano: Lina Rama
Franco d'Aurelio
NOVITA' PER TORINO

**ALLE COLONNINE**
*Beinasco - telefono 554.162*
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
Eccezionale esibizione
duo comico
SANIO e GORBI
Domani ore 16-21 trattenimenti

Ristorante
**FONTANA LUMINOSA**
di G. Varesio - tel. 682.552
*Corso Massimo d'Azeglio 3*
**VEGLIONISSIMO 1967**
Orch. Gli Edoardiani - Cotillons

**SAN SILVESTRO a VILLA SASSI**
*Str. Traforo Pino 47 - Torino*
**VEGLIONISSIMO con CENONE**
*Prenotazioni tel. 890.556/7*

**LE ROI**
**GINO SANTERCOLE**
e I FALLITI
Questa sera
**VEGLIONISSIMO**
...LUTRARIO augura
**365**
giorni felici
*« Noi ci rivediamo sempre »*

**LA CICALA**
*Ristorante - Cavoretto*
*telefono 680.188*
**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**
Orch. I SEMPLICI

**PARCO EUROPA**
*Ristorante - Cavoretto*
GRAN CENONE
DI S. SILVESTRO
*Prenotazioni alla cassa*

A 2 km da Carmagnola per Bra
**«CUOCO D'ORO»**
*Propr. Corchi - tel. 970-111*
CENONE CAPODANNO
SALONE PER FESTE E PRANZI
Specialità emiliane e piemontesi

**POZZETTO - RIVOLI**
**BELVEDERE**
VEGLIONE con CENONE
Orchestra e juke-box
SOLO VEGLIONE in TAVERNA
*Cotillons - Telefono 950.174*

**COMITATO SAGRA DEL GRANO SAVIGLIANO**
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
*Prenotazioni telefono 23.78*

**TRATTORIA CACCIATORI**
(2 km. paese c. Vercelli - Mappano)
31 dicembre
**VEGLIONISSIMO CON CENONE**
(alla francese)
*Prenotaz. tel. 263.116 - 268.001*

**RISTORANTE-PIZZERIA**
**TAVOLA CALDA**
**CENONE DI SAN SILVESTRO**
Cucina tosco-emiliana
*Via O. Vigliani - interno 151 (piazza Gonin) - tel. 331.477*

GRAN BAR RISTORANTE
**"BELMONTE"**
*Santuario Belmonte*
*Strada Cuorgnè-Prascorsano*
**CENONE**
**di Fine Anno familiare**
COTILLONS — REGALI
*Prenotazioni:*
*telefoni (0124) 67.162 - 67.205*

**da REMIGIO**
Ristorante GRAN GIARDINO
a TORINO ESPOSIZIONI
**CENONE di CAPODANNO**
*Prenotazioni tel. 662.600*

**BARCHETTO**
RISTORANTE — DANZE
*Moncalieri - corso Roma 10*
VEGLIONE - CENONE
LES COPAINS de TURIN
*Prenotazioni telefono 648.784*
Domani ore 16 e 21 DANZE
PREZZO ECCEZIONALE
L. 500

**RISTORANTE MAGO**
di Piero Casale — CALUSO
*Telefoni 983.155 - 989.489*
**VEGLIONISSIMO**
con GRAN GALA' di CAPODANNO
**NICO FIDENCO**
Orch. «I SILVER BOYS»
10.000 con vini, spumanti
e vivande a volontà
*Prenotazioni*

IL RISTORANTE
**AL CAMINO**
informa l'affezionata Clientela
dell'avvenuta apertura della
**BIRRERIA**
**Tavola Calda**
*Via Cigna angolo P. Sassari*
*telefono 489.168*

**AL CAMINO**
Taverna - Ristorante
SUPER CENONE di S. SILVESTRO
Prenotaz. tavoli presso la Direzione
*Via Cigna 23 - tel. 489-165*

#### CINEMA DI OGGI E DOMANI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Masina, techn. scope.
Corso: «Khartoum» Charlton Heston, Laurence Olivier, R. Johnson, R. Richardson, technicolor, panavision.
Cristallo: «Gambit» con Shirley MacLaine, Michael Caine, techn. scope. Spettacoli normali 13,40; 15,40; 17,50; 19,50; 22. Ultimo 0,15.
Doria: «Cammina, non correre» con Cary Grant, S. Eggar, J. Hutton, panavision, technicolor.
Ideal: «The Eddie Chapman Story» C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard, in technicolor. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,25.
Lux: «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale, panavision, technicolor.
Metropol: «Persona» di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson. Vietato 18.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. sc. Viet. 14. Orario: 13; 16,15; 19,30; 22,45. Ultimo ore 2.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn. scope, C. Spaak, P. Leroy. Inizio film ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, G. Ferzetti, in technicolor.

Ariston: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney, in technicolor.
Arlecchino: «Come rubare un milione di dollari» con A. Hepburn, P. O'Toole, technicolor, panavision.
Augustus: «Le piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella. Ult. 22,30.
Capitol: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Moschin, technicolor. Vietato min. 14.
Torino: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 10.

Alexandra: «Sugar Colt» technicolor, scope, H. Powers, Soledad Miranda.
Arme: «Sugar Colt» technicolor, scope, H. Powers, Soledad Miranda.
Fiamma: «Un uomo, una donna» tec. Anouk Aimée, Jean Louis Trintignant. Vietato minori di anni 14.
Gioiello: «Né onore né gloria» tec. sc., A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Hollywood (851.904): «Superargo contro Diabolikus» Ken Wood, tec., sc. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.
La Perla: «Superargo contro Diabolikus» Ken Wood, L. Nusciak, colori.
Maffei: «Sessantasette sexy» Rivista M. Ferrero, ore 16,15-21,30. Film: «Le sedicenni». Domani spettacoli ore 15 - 18 - 21,30.
Massimo: «La battaglia dei giganti» tec., sc., H. Fonda, A. M. Pierangeli.
Orfeo: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, techn. Vietato min. anni 14. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15. Domani orario spettacoli: 13,45; 15,50; 18; 20; 22,15.
Principe: «Il sipario strappato» con P. Newman, J. Andrews, col. Viet. 14.
Statuto: «La battaglia dei giganti» tec., sc., H. Fonda, A. M. Pierangeli.

Adriana: «Un dollaro bucato» Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, techn.
Alcione: «Agente Z55 missione disperata». Rivista Carlo Delle Piane. Orario: 16,15 - 21,15. Domani spettacoli ore 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Ringo il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, col. scope.
Regina: «A Sud-Ovest di Sonora» Marlon Brando, technicolor.

Centrale: «Lord Jim» techn., Peter O'Toole, James Mason. Apert. ore 14.
Cravesana: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, R. Harris, U. Jacobsson.
Milano: «Ercole contro Moloch» col., G. Scott; «Fantomas 70» col., Jean Marais. Apertura ore 10.
Olimpia: «La valle dell'eco tonante» colori, Kirk Morris.
Po: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» tec., F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuova: «Angelica» M. Mercier, e «Giorni di fuoco» col., L. Barker. Apertura ore 10.
S. Felice: «Sierra Baron» Rick Jason, Rita Gam, S. Bradle. Domani: «Matrimonio alla francese» J. Gabin, M. Mercier, L. Palmer.

Delle Rose: «OSS 117 furia a Bahia» colori, con R. Johnson.
Esperia: «Kiss kiss, bang bang» (Bacio e sparo) tec. sc., G. Gemma.
Giardino: «Adios Gringo» technicolor, scope, Giuliano Gemma.
Mirafiori: «Tre sul divano» techn. sc., Jerry Lewis, Janet Leigh.
S. Rita: «Mary Poppins» tec., di W. Disney, con J. Andrews, D. Van Dyke.
Vinzaglio: «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.

America: «Il papavero è anche un fiore» Brynner, Dickinson, tec. sc. Apertura ore 18,30.
Araldo: «I 4 figli di Katie Elder» J. Wayne, D. Martin, Martha Hyer.
Eliseo: «Arabesque» techn. scope. Sophia Loren, Gregory Peck. Apertura ore 18, Ultimo ore 22,30.
S. Paolo: «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney, techn. scope, con H. Mills. Apertura 16,30. Ult. 22,30. Domani inizio spettacoli ore 13,30; 15,40; 18; 20; 22,30.

Artisti: «Arizona Colt» con Giuliano Gemma, F. Sancho, scope, technic.
Belgio: «Ringo il volto della vendetta» technicolor, scope.
Corallo: «Che notte ragazzi!» Philippe Leroy, Marisa Mell, techn. scope.
Eridano: «Texas addio» con Franco Nero, C. Kitosch, techn. scope.
La Salle: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, Taranto, Vianello, Mondaini.
Orepse: «Rita la zanzara» R. Pavone.
V. Veneto: «Per qualche dollaro in meno» R. Vianello, Pandolfi.

Astra: «Perdono» C. Caselli, G. Bramieri, L. Elzikian, N. Taranto.
Bernini: «L'affittacamere» con Jack Lemmon, Kim Novak.
Elios: «Arizona Colt» technicolor, con Giuliano Gemma.
Esedra: «Uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, J. Stewart.
Massaua: «Gli uomini dal passo pesante» technicolor, con Gordon Scott, Franco Nero, James Mitchum.
Odeon: «Adios Gringo» techn. scope, Giuliano Gemma, E. Stewart.
Star: «F.B.I. operazione gatto» con H. Mills, D. Jones, technicolor. Spettacoli continuati inizio ore 15,30. Ultimo ore 21,50.

Adua: «Per il gusto di uccidere» techn. scope, C. Hill, F. Sancho.
Arc (tel. 276.588): «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, techn.
Aurora: «Missione segretissima» col. Eddie Constantine, J. Greco.
Brescia: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, technicolor.
Lanteri: «7 contro tutti» colori.
Maior: «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney techn., con H. Mills. Inizio film: 15; 17,30; 19,50; 22,15. Domani inizio spettacoli ore 14; 16,05; 18,15; 20,15; 22,25.
Nord: «La meravigliosa Angelica» tec. M. Mercier, R. Hossein, S. Frey.
Nuovo Fortino: «Né onore né gloria» C. Cardinale, A. Quinn, technicolor.
Oriente: «I marziani hanno 12 mani» F. Franchi, C. Ingrassia. Domani «I 3 sergenti del Bengala» scope, col., R. Harrison, segue «Tom e Jerry».
Palermo: «Le spie vengono dal semifreddo» tech. sc. Franchi, Ingrassia.
Sociale: «Arabesque» technic. scope, con Sophia Loren, Gregory Peck.
Zenit: «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi.

Baretti: «I due parà» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Cabiria: «Agente 007 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Lititz. techn.
Colosseo: «Superargo contro Diabolikus» K. Wood, L. Nusciak, col. sc.
Continental: «Ringo e Gringo contro tutti» R. Vianello, L. Buzzanca, M. Martinez, colori, scope. Domani «Perdono» C. Caselli, F. Moroni, G. Bramieri, N. Taranto.
Fiore (c. Moncalieri 241): «Per qualche dollaro in più» technicolor, C. Eastwood, G. M. Volonté.
Chiesa: «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, M. Demongeot; segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «Se tutte le donne del mondo» techn. scope, Dorothy Provine.
Modernor: «I 2 violenti» A. Scott, S. Anderson, e «Da 077 criminali a Hong Kong» B. Harris, technic.
Piemonte: «La corsa sbagliata» colori, J. Mills, R. Richardson, M. Caine.
S. Cuore (Nizza 56): «Spada nella roccia» tech. di W. Disney. Ap. 17.
S. Carlo: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, techn.
Speria: «Solo contro tutti» technic. scope, Robert Hundar. Apert. ore 15.

Diana: «3 colpi di Winchester per Ringo» sc. techn., Gordon Mitchell.
Dora: «7 magnifiche pistole» tec. sc.
Roma: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» tech. sc. M. Vitti.
Umbria: «Avventura in Artù» Scott, col.; «Texas John contro Geronimo».

Alba: «El Cjorro» technic. scope, Robert Taylor, R. Randell.
Ambra: «Che notte ragazzi» colori, P. Leroy, M. Mell, A. Lionello.
Apollo: «Perdono» con C. Caselli, G. Bramieri, L. Elzikian, Nino Taranto.
Edera: «Le spie amano i fiori» scope, technic, Roger Browne, Y. Tani.
Lucento: «Che notte ragazzi» techn. scope, Philippe Leroy, Marisa Mell.
Lutel: «Quel certo non so che» col., D. Day; «Spada Robin Hood» colori.
Lutrario: «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.
Splendor: «I 2 figli di Ringo» con F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

## ECHI DI CRONACA

***Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!***
*Chiamate il 60.466 561.867. Servizio a domicilio diurno-serale. Antenne tutto 1°-2° C. L. 16.000*

***Siparietto porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571***
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

***Sciatori - Sportivi***
*da Melani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 8, telef. 510.894.*

***Il Gran Pescatore di Chiaravalle 1967***
Da 214 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consulterete per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie

***La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949***
*877.373 la OR.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Sabino» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

***E' urgente l'idraulico o l'elettricista?***
Chiamate 880.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

***Mobili Orep 20 rate***
*Assortimento camere da 129 mila alle famose polistere 250.000, soggiorni, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile*

***Tappezzerie in carta***
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, Via Mad. Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

## AL CINEMA ASTOR

**ALBERTO SORDI e le sue signore vi augurano un felice Anno Nuovo**

ANITA EKBERG
BIBI ANDERSON
TINA MARQUAND PAOLA PITAGORA
e con
SILVANA MANGANO e GIULIETTA MASINA
Un film di ALBERTO SORDI
IL FILM E' PER TUTTI

## ★ AL CRISTALLO ★

**Una rappresentazione speciale alle ore 0,15**

SHIRLEY MacLAINE MICHAEL CAINE

*vi invitano ad iniziare in allegria il Nuovo Anno, assistendo alla loro più divertente e spumeggiante avventura «giallo-rosa»*

# "GAMBIT"

**Grande Furto al Semiramis**

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

LE DIREZIONI DEL CINEMA CRISTALLO E UNIVERSAL FILM, ALLO SCOPO DI FAR COSA GRADITA AL LORO AFFEZIONATO PUBBLICO COMUNICANO L'ORARIO DEGLI SPETTACOLI NORMALI 13,40 - 15,40 - 17,50 - 19,50 - 22 FACENDO NOTARE CHE L'ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DEL 1966 AVRA' TERMINE ALLE ORE 23,50, MENTRE LA PRIMA RAPPRESENTAZIONE DEL 1967 AVRA' INIZIO ALLE ORE 0,15.

IL FILM NON E' VIETATO

## ASTRA ★ APOLLO

**PERDONO**

STREPITOSO SUCCESSO
**HOLLYWOOD - COLOSSEO - LA PERLA**
SUPERINVINCIBILE! SUPERIMBATTIBILE! SUPERIRRESISTIBILE!

KEN WOOD
LOREDANA NUSCIAK
GERHARD TICHY
MONICA RANDAL
NICK NOSTRO
EASTMANCOLOR - SCOPE

NON E' VIETATO

CEIAD COLUMBIA = «BEST - SELLERS»

## al LUX

BURT LANCASTER
LEE MARVIN
ROBERT RYAN
JACK PALANCE
RALPH BELLAMY
CLAUDIA CARDINALE

**I PROFESSIONISTI**

RICHARD BROOKS
PANAVISION - TECHNICOLOR

## al DORIA

uno scatenato
**CARY GRANT**
una bellissima
**SAMANTHA EGGAR**
Per un film brioso, scintillante, divertentissimo

**CAMMINA, NON CORRERE**

PANAVISION - TECHNICOLOR

## Trionfa all'AUGUSTUS

## TRIONFA AI CINEMA ORFEO ★ PRINCIPE

IL FILM DEL GRANDE ALFRED HITCHCOCK
IL MAGO DEL BRIVIDO CON
**PAUL NEWMAN JULIE ANDREWS**

## Trionfa al Cinema ELISEO

IL FILM CHE IL PUBBLICO DI TUTTO IL MONDO HA DECRETATO IL SUCCESSO DELL'ANNO

SOPHIA LOREN GREGORY PECK
**ARABESQUE**

E' un film UNIVERSAL in PANAVISION - TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

**RENATA MAURO**
ED
**ERNESTO CALINDRI**
questa sera
in Intermezzo
presentano

# OCCHIO ALLA FODERA!

**Bemberg**

la fodera che dà uno stile all'abito
così serica, così scorrevole, così bella!

## SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

# Attesa e delusione per il finale di "Melissa,,

**Le proteste degli spettatori indignati o confusi: qualcuno credeva addirittura che la storia non fosse finita - Peccato: per cinque puntate il giallo era stato esemplare - Le gambe della Lollobrigida - Sordi cattivo presentatore di se stesso**

*Ahi, MELISSA! E' stata la grande delusione della settimana. Una delusione che ha colpito come una doccia fredda milioni di spettatori.*

*Per cinque puntate il romanzo di Durbridge era andato avanti ottimamente: pieno di suspense il racconto, tesa la regia, fittissimo il mistero. E a posto tutti gli attori, a cominciare da Rossano Brazzi che abbandonato una volta tanto il labbrone da amante latino si era calato con vigorosa efficacia nei panni di uno amaro e ambiguo personaggio. Cinque puntate impeccabili: un esempio di giallo appassionante, realizzato con cura e intelligenza.*

*Ed eccoci all'ultima puntata. Attesa enorme. Alcuni giornali schiaffano in prima pagina il titolo «Stasera sarà scoperto l'uccisore di Melissa» come per un autentico e clamoroso fatto di cronaca nera. Si fanno scommesse, si avanzano ipotesi.*

*E' vero, purtroppo, che qualcuno ha già rivelato che nelle edizioni inglese e tedesca del romanzo il colpevole era il personaggio sostenuto da Araldo Tieri. Ma la gente, in fondo, si rifiuta di credere che un segreto capitale possa venire divulgato tranquillamente in anticipo. Si convince che in ogni caso l'edizione italiana sia diversa. E si piazza davanti al televisore con fiducia: la fiducia che un imbroglio così complesso, così tenebroso, così impenetrabile abbia una soluzione esplosiva e sconvolgente. Molti giurano sulla ricomparsa di Melissa. Molti additano in Brazzi un omicida diabolico, maestro di orribile ipocrisia. L'Italia televisiva da Trieste a Trapani e da Torino a Gallipoli tiene il fiato: l'ora della folgorante verità sta per scoccare.*

*E scocca, infatti, ma senza folgorazione. L'assassino è veramente Tieri, le premurose informazioni dei soliti guastafeste erano esatte. Ma il guaio maggiore non è qui. Il guaio è che non si capisce niente. E quando si dice niente, è niente. La soluzione non è spiegata, non è giustificata, l'assassino è Tieri ma poteva essere Luisella Boni o Franco Volpi o poteva essere chiunque, il commissario, il sergente o anche un estraneo, che so, lo speaker stampiglio e autorevole del telegiornale o il professor Luigi Silori della rubrica «Segnalibro» o il conte di Montecristo. Si è caricato di proiettili atomici un cannone che poi, al momento di tuonare, ha fatto un «bum» fioco fioco e a salve. E il pubblico ha reagito malamente. Le redazioni sono state tempestate di telefonate. Ce n'erano per tutti i gusti. L'infuriato: «Ci hanno preso in giro!». Il dubbioso: «Ma siamo sicuri che è proprio Tieri il colpevole?». Il pignolo: «Ma la Boni come mai aveva il passaporto intestato a Melissa? Come ha fatto Tieri a sapere che Volpi telefonava alla polizia? E scusi, non ho ben afferrato il meccanismo dei ricatti: è esatto dire che la Boni ricattava Serato il quale ricattava Melissa che a sua volta era ricattata da Tieri il quale ricattava la Boni che ricattava Volpi, che al tempo stesso ricattava Mary Antrobus? E' esatto o c'è qualche errore?». Lo speranzoso: «Il romanzo è finito o esiste un'altra puntata?».*

*Già, perché è successo anche questo: che la regia di Daniele D'Anza, eccellente per cinque settimane, ha risentito del gran guazzabuglio finale e, tolta una entusiasmante scena a tre (Brazzi-Tieri-Adani), ha accusato rilassamento e tentennamenti e addirittura ha ceduto di schianto nella sequenza conclusiva, viziata da un sentimentalismo di maniera e persino da un'inclinazione all'equivoco con quella telefonata cui Brazzi non rispondeva e che sembrava quasi lanciare la storia in sospeso.*

*Peccato, peccato. In futuro, comunque, bisognerà ricordarsi di due cose fondamentali: cioè di scegliere un giallo che abbia una soluzione realmente segreta e di considerare l'ultima puntata come la più importante. Tenere sulla corda per più di un mese il pubblico e poi deluderlo è lo scherzo peggiore. Occorre, appunto, il finale esplosivo che sulla base del ragionamento più rigoroso sbalordisca e quindi mandi tutti a letto terrorizzati e soddisfatti. Se mai, per consigli pratici, non sarebbe male, la prossima volta, rivolgersi al vecchio Hitchcock....*

*Che ci ha portato il Natale tv, oltre alle solite macchiette soavi, alle filastrocche, ai cori di voci bianche, alle prediche e ai commossi servizi del telegiornale sulla bontà umana? Le sempre gradite comiche di Charlot (anche se qualcuna accusa la fatale usura del tempo); un varietà d'occasione, Voglia di Natale, che mischiava con effetti alquanto discutibili il diavolo (si fa per dire) e l'acqua santa; e una puntata di Scala reale in cui l'ormai stucchevolissima macchietta di Pappagone ha toccato il fondo.*

*La donna più bella del mondo è stato il film del lunedì: dicono che dieci anni fa abbia incassato denari a cappellate, adesso ha l'aria di un incredibile fumetto dove Gassman pare caduto del tutto casualmente nei panni di un principe russo e la Lollobrigida se la cava solo quando si esibisce in giarrettiere e calze nere. Moriendi con il modesto Buonanotte, avvocato! è proseguito il ciclo di Alberto Sordi: bravo e simpatico il Sordi altrove, assai meno il Sordi presentatore con quel tono sussiegoso mal mascherato da artefatte risatine.*

**Ugo Buzzolan**



### La pagella tv della settimana

| PRIMO CANALE | |
|---|---|
| Comiche di Charlot | 8 |
| Scala reale | 5 |
| Tv 7 | 7 |
| Film di Sordi | 6 |
| Almanacco | 7 |
| Il signore ha suonato? | 7 |
| **SECONDO CANALE** | |
| Film del lunedì | 6 |
| Melissa | 5 |
| Zoom | 7 |
| Prima pagina | 7 |

## La Lollo festeggerà il 1967 con il ballerino spagnolo Gades

**La vedremo (forse) in tv stasera in un ritrovo della Versilia**

Gina Lollobrigida a Roma con il ballerino spagnolo di «flamenco» Antonio Gades

VIAREGGIO, sabato sera.

Gina Lollobrigida passerà l'ultimo dell'anno con il ballerino spagnolo Antonio Gades, che è stato visto molte volte al suo fianco. Già da tre giorni l'attrice ha prenotato un tavolo per tre persone alla «Bussola» di Focette. E ha pregato che fosse in prima fila per poter meglio ammirare il suo amico, «vedette» dello spettacolo, che verrà trasmesso questa sera in tv sul Primo canale alle 23,45 col titolo: «Cine '66».

Carla Boni e Paolo Ferrari presenteranno, oltre i soliti attori e cantanti italiani, anche un gruppo di ballerini di flamenco, capitanati da Antonio Gades. Il giovane, dopo essersi esibito, potrà sedersi a fianco della sua dama e brindare con lei all'anno nuovo. Ormai, se Milko non ha più alcun riguardo a farsi vedere a fianco della bella Gina, anche la Lollo non soffre di inibizioni rispetto allo spagnolo, malgrado la differenza di età che li divide — ben due lustri — Antonio, infatti, ha meno di 30 anni.

I due si conoscono da otto anni, da quando l'attrice girava «Salomone e la regina di Saba» con Tyrone Power. Fu in quel film che il povero Tyrone morì improvvisamente e in quel periodo Antonio insegnò molti balli spagnoli alla Lollo, che si rivelò una docile allieva. Doveva persino scatenarsi al suo fianco in un ballo che nessuno poté mai vedere per intero, perché la scena venne tagliata: fu giudicata troppo «sexy».

Gina ora giustifica la sua predilezione per il ballerino con il suo amore per la danza. Non è un mistero che uno dei progetti che più le sta a cuore, è proprio quello di buttarsi anima e corpo in un «musical». «Potrei recitare, ballare, cantare, fare un po' di tutto, ed è quello che voglio» dice la trentanovenne attrice.

L'unica che ancora non crede all'affettuosa amicizia che lega l'attrice al ballerino è Maria Reyes Escondero, una magnifica ragazza di vent'anni, che si proclama l'unica donna del contesissimo Antonio. L'aspirante attrice giustifica l'assiduità del suo presunto fidanzato con la Lollo in questo modo: «Gina serve ad Antonio solo per motivi pubblicitari. Come si fa a credere che un ragazzo come lui possa veramente mettersi con una donna di quell'età?».

**a. g.**

## Da domani «I promessi sposi» sul video

# Lucia per otto puntate

Paola Pitagora, nel costume dell'eroina manzoniana, è la protagonista con Nino Castelnuovo della riduzione televisiva dei «Promessi sposi», in onda da domani sera

## Da S. Silvestro a Capodanno alla tv

# Stasera: calcio e «Scala reale» Domani: teleromanzo e rivista

**● L'incontro Inter-Juventus (un tempo) alle 18,45 - Un messaggio del Presidente Saragat (ore 21) - Canzonissima e Charlot ● «Il Trovatore» di Verdi**

San Silvestro e Capodanno televisivi all'insegna della cornucopia, con grande profusione di spettacoli di ogni genere, tempi di trasmissione prolungati e programmi estesi, in grazia delle festività, anche alle ore pomeridiane. Ma, a guardare bene, questa prodigalità dei programmisti ricorda un po' i ranci speciali delle caserme, basati più sulla quantità che sulla qualità. Tuttavia nel gran calderone qualcosa di buono c'è: stasera un intermezzo esterno alla «Canzonissima 1966-67» e tre belle farse cinematografiche di Charlot sul Primo ed un'opera lirica sul Secondo; domani il debutto de «I promessi sposi» in edizione televisiva sul Nazionale ed una rivista di varietà sul canale bis. La scelta è assicurata.

* *

Oggi, giornata di anticipo del campionato nazionale di calcio, i tifosi avranno la consueta razione della domenica, alle 18,45 sul Primo con la trasmissione da S. Siro di un tempo dell'incontro Inter-Juventus e poi alle 22,15, sullo stesso canale, con «Sport, avvenimenti del giorno», mezz'ora interamente dedicata alle partite di serie A.

Alle 21, sul Nazionale, aprirà le trasmissioni il *Messaggio del Capo dello Stato agli italiani per il nuovo anno*. Com'è ormai nella tradizione, il presidente della Repubblica, on. Giuseppe Saragat, indirizzerà questa sera al Paese il suo saluto augurale, contemporaneamente diffuso dalla televisione e dalla radio. Egli rievocherà i fatti più importanti del 1966 e formulerà i suoi voti al popolo italiano per l'anno che sta per cominciare.

Alle 21,10 *Scala Reale* segna il passo in campo agonistico, mandando in onda in una esibizione straordinaria e l'attrice cinematografica Lisa Gastoni, la diva dagli occhi verde mare.

L'attrice Lisa Gastoni alla televisione a «Scala reale»

*In attesa della finalissima*, spettacolo di varietà che dovrebbe preparare «spiritualmente» alla partita decisiva del 6 gennaio. Partecipano alla trasmissione di stasera numerosi cantanti fuori concorso, mentre il tono dello spettacolo sarà quello che, nelle vecchie compagnie di giro, veniva definito di «serata d'onore». Si tratterà, appunto, di una serata in onore di Peppino De Filippo, che è stato per tante settimane il presentatore e il «Pappagone» dell'interminabile rassegna canora. Alla «Canzonissima» in bianco prenderanno parte, inoltre, i comici Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, il che promette comicità di grana grossa. Tra gli altri interpreti il prestigiatore Silvan

* *

Alle 22,45, sempre sul Primo, alle telecronache calcistiche già annunciate, terrà dietro la seconda selezione de' *Le più belle comiche di Charlot* riproponendo tre filmetti gustosissimi nonostante il loro mezzo secolo d'età (sono del 1917): *Charlot macchinista, Il nottambulo* e *Charlot pompiere*.

Alle 23,45 chi passa il Capodanno in casa potrà illudersi di folleggiare in un noto locale notturno versiliese, la «Bussola» delle Focette di Pietrasanta, in compagnia di Gina Lollobrigida, in prima fila quale spettatrice dell'esibizione del suo attuale cavalier servente, il ballerino spagnolo Antonio Gades. Questi è infatti il numero uno dello spettacolo *Cine '66* con i suoi Flamenco Dancers, spalleggiato da I Giganti, Gli Scooters e Marianne Faithfull. Presentano la serata Luisella Boni e Paolo Ferrari.

* *

Alle 21,15, sul Secondo, a consolazione dei bistrattatissimi fedeli del teatro lirico sarà trasmessa l'opera verdiana *Il Trovatore* in un'edizione recentemente allestita negli studi televisivi di Milano. L'orchestra e il coro della Rai sono guidati dal maestro Arturo Basile; sostengono i ruoli principali i cantanti Antonietta Stella, Carlo Bergonzi, Piero Cappuccilli e Plinio Clabassi.

* *

Domani sera alle 21 sul Primo esordio del 1967 televisivo con l'avvenimento «clou» dell'anno, *I promessi sposi* nella trascrizione di Riccardo Bacchelli e di Sandro Bolchi, sceneggiatore e regista. Sul «supercolosso» degli sceneggiati si sa ormai tutto e non resta da dire che questa prima puntata abbraccia i primi quattro capitoli del Manzoni, dall'incontro di Don Abbondio con i bravi all'intervento di Padre Cristoforo in aiuto di Lucia.

Vi compare un buon numero dei principali personaggi, da Renzo e Lucia (Nino Castelnuovo e Paola Pitagora), a Don Abbondio (Tino Carraro), ad Agnese (Lilla Brignone), a Perpetua (Elsa Merlini), a Fra Cristoforo (Massimo Girotti), al dottor Azzeccagarbugli (Franco Parenti). Gli altri li conosceremo nelle prossime settimane.

* *

Sul Secondo va in onda un *recital* operistico del tenore *Carlo Badioli* e della soprano *Emilia Ravaglia*, in onda alle 21,15; seguirà, alle 22,10, la rivista *Voci Festeggio*, a cui prendono parte attori, attrici, cantanti, ballerini, imitatori. Don Lurio, trasformato in pattinatore, disegnerà le sue figure su una pista ghiacciata. L'onnipresente Franco Parenti e Ferruccio De Ceresa restano anch'essi in argomento, parafrasando il leopardiano «Dialogo tra un venditore di almanacchi e un signore». Raffaella Carrà e Paolo Carlini interpretano una scenetta tra un'avvenente chiromante e un cliente curioso del suo futuro. Vi saranno anche Raffaele Pisu, Lea Massari, i Gufi, Gloria Paul.

**d. g.**

*Nei teatri dal 3 gennaio*

### Pirandello al «Carignano» la Ginzburg al «Gobetti»

Da martedì 3 a domenica 15 gennaio, lo Stabile di Genova presenta al Carignano, per il cartellone in abbonamento dello Stabile torinese, «Non si sa come» di Pirandello. Lo spettacolo (tagliando n. 4 per gli abbonati) è diretto da Luigi Squarzina e ha come interpreti Alberto Lionello, Silvia Monelli, Ruggero De Daninos, Olga Villi e Graziano Giusti. Le scene sono di Renzo Mongiardino, i costumi di Fiorella Mariani.

* *

Martedì al Gobetti, e fino all'8 gennaio, si riprende «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginzburg (riduzione per gli abbonati col tagliando jolly A) con la regia di Luciano Salce e con protagonista Adriana Asti. La 118ª replica dello spettacolo verrà festeggiata martedì 3 alle 18 con un incontro con l'autore e gli interpreti della commedia a Palazzo Carpano (via M. Vittoria 4).



## OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: Cronaca registrata di una partita di calcio.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Messaggio di Saragat agli italiani.
21,10: Scala reale, in attesa della finalissima.
22,15: Sport, avvenimenti del giorno.
22,45: Le più belle comiche di Charlot.
23,45: Spettacolo di mezzanotte, dalla Versilia.

**Secondo Canale**

18 —: Scaramouche, quarta puntata (replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: Il Trovatore, di Verdi, con Antonietta Stella e Carlo Bergonzi.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 14: Un'ora per voi - 16,30: Parata al Circo Krone - 18: La giostra - 19: Notiziario - 19,15: Buon anno - 20,20: Telegiornale - 20,40: Comiche di Charlot - 21,05: Intermezzo musicale - 22,10: Lo svitato - 23,55: Auguri TV - 0,05: Spettacolo di fine anno.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,15: Tv degli agricoltori - 11: Messa - 12,05: Concerto - 13,30: Sport invernali - 16,30: Tv dei ragazzi - 18: Settevoci - 19: Telegiornale - 19,10: Cetrangari - 20: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: I Promessi sposi - 22,10: Pagine dello sport - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Scaramouche (V) - 21: Telegiornale - 21,15: Recital lirico.

## PROGRAMMI della RADIO

**SABATO 31 DICEMBRE**

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Segnale orario - Giornale radio - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Ponte radio. Cronache del sabato - 14,30: Girotondo di canzoni - 15: Giornale radio - 15,10: Solisti brillanti - 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,30: Sorella radio. Trasmissione per gli infermi.

Ore 17: Giornale radio - 17,10: Radiotelefortuna 1967 - 17,13: Intervallo musicale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Tribuna dei giovani - 18: Prisma musicale - 18,30: La Borsa in Italia e all'estero - 18,35: Canzoni alla sbarra - 19,20: L'Italia che lavora - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio - Applausi a... - 20,30: Grandi successi italiani per orchestra - 21: Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica.

Ore 21,10: Cabaret di fine d'anno - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio. Commento di E. Danese - 23,30: Passerella di fine d'anno. Un po' di tutto degli spettacoli del '66. Presenta A. Lupo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale radio - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Angolo musicale - 15: Ribalta di successi - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Chiara fontana - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Segnale orario - Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Musica e sport. Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di E. Ameri e P. Valenti. Ippica: «Premio allevatori» di trotto - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Buon viaggio - 17,45: Bandiera gialla - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Radiotelefortuna 1967 - 18,38: Canzoni nuove - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20,05: Passerella di fine d'anno. Presenta A. Lupo, I parte - 21: Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica - 21,10: Passerella di fine d'anno, II parte - Nell'intervallo: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Bach - 18,45: La Rassegna - 19: Musiche di Rameau. Cinque studi per voce e orchestra - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di von Weber. Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - 21: Giornale - 21,25: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch. Musiche di Prokofiev, Haydn e Schubert - Nell'intervallo: Divagazioni musicali - 23,30: L'ora del jazz, a cura di C. Livornese.

### Il «meglio» alla Radio

«Cabaret di fine d'anno» s'intitola la trasmissione che a cura di Gastone da Venezia va in onda stasera alle 21,10 sul Programma Nazionale. Più tardi, dalle 23,30 alle 2, Alberto Lupo presenterà in collegamento col Secondo Programma, un po' di tutto degli spettacoli del '66 in una «Passerella» adatta alla notte di San Silvestro.

Tra i programmi di domani sera, segnaliamo alle 20,30 sul Secondo «Musica sull'Europa», uno spettacolo per il quale si collegheranno tra loro «dal vivo» gli organismi radiofonici di dieci paesi europei.

**DOMENICA 1 GENNAIO**

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica - 7,40: Culto evangelico - 9,30: Santa Messa - 10,45: Dischi Ockey - 11,40: Il circolo dei genitori - 12: Contrappunto - 13: Giornale radio - 14: Trasmissioni regionali - 14,30: Beat-beat-beat - 15,30: Corrado fermo posta - 16,30: Pomeriggio con Mina - 18: Concerto sinfonico diretto da I. Kertesz - 20: Giornale radio.

Ore 20,25: Ogni... e ridevano - 21,05: La giornata sportiva - 21,15: Concerto del pianista S. Richter: Brahms, Beethoven - 21,55: Musica da ballo - 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Buona festa - 8,40: Giulietta Masina vi invita ad ascoltare i programmi del mattino - 9,35: Gran varietà - 11: Cori da tutto il mondo - 11,40: Juke-box - 13: Il gambero. 13,30: Giornale radio - 13,45: L'elettro-shake - 14: Trasmissioni regionali - 14,30: Voci dal mondo - 15: Abbiamo trasmesso - 16,30: Domenica sport - 18: Il clacson - 18,35: Aperitivo in musica - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Microfono sulla città: Napoli - 20,30: Musica sull'Europa - 22: Poltronissima - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La musica leggera del Terzo Programma - 18,45: La lanterna - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: La moda delle op. art - 21: Club d'ascolto - 22: Il Giornale del Terzo - 22,30: Kreisleriana.

VENEZIA — La Compagnia della «Fenice» di Venezia partirà il 3 gennaio prossimo per Berlino Est a bordo di un treno speciale che capiterà trecento persone tra cantanti, direttori e professori d'orchestra, tecnici e maestranze, oltre agli attrezzi, alle scene e ai costumi.

SPORT

## 85 mila spettatori, oltre 105 milioni d'incasso

# Inter-Juventus: acceso 1 a 1

### Aspra lotta dal primo all'ultimo minuto

# Botta di Menichelli risposta di Mazzola

**Bella gara dell'intera compagine torinese - I migliori in campo: Corso, Mazzola, Jair e Suarez fra i milanesi - Castano, Anzolin, Sacco e Zigoni in evidenza nelle file bianconere - La Juventus stasera in sede**

*(Segue dalla 1ª pagina)*

to che le previsioni di Helenio Herrera secondo cui l'Inter avrebbe soppiantato nel cuore dei tifosi la Juventus non si sono ancora pienamente avverate. Naturalmente anche dopo la comunicazione dei nomi interisti vi sono state molte feste e vivaci sventolii di vessilli nerazzurri.

L'Inter vince il campo e la Juventus gioca contro sole. Subito all'inizio la situazione tattica della partita si rende evidente: l'Inter attacca e la Juventus sta in difesa. Le marcature effettuate dai bianconeri sugli uomini di punta dell'Inter sono queste: Castano è libero, Gori gioca su Domenghini, che manovra prevalentemente come ala sinistra. Salvadore controlla Mazzola, Sarti fa la guardia a Jair, e Sacco è impegnato su Corso, e Cinesinho su Suarez. Corso e Suarez, naturalmente, [illegible] a centro campo, insieme a Bedin, e su questa triplice cerniera si articola il gioco di rilancio della squadra campione d'Italia.

Già al primo minuto una indecisione di Castano su un lungo lancio di Jair obbliga Anzolin ad uscire sui piedi di Mazzola, prontamente scattato. Al secondo minuto l'arbitro richiama Suarez per protesta; il direttore di gara non aveva fischiato un presunto fallo di Salvadore ai danni di Mazzola e lo spagnolo si era sbracciato per far valere le proprie ragioni. E' da tenere presente che Suarez è già ammonito e diffidato per proteste, quindi non è da escludere che questa decisione del signor Sbardella possa avere [illegible] per la partita di domenica prossima, partita che l'Inter dovrà giocare a Napoli.

Continua l'azione insistente dell'Inter all'attacco, e [illegible] deve intervenire duramente su [illegible] al 5'. Due minuti dopo un errato rinvio di Castano mette in azione nuovamente l'attacco nero-azzurro. Interviene però Cinesinho, che nel tentativo di rinviare obbliga Anzolin alla prima parata della giornata. Iniziano poi alcuni contrattacchi juventini. Al-l'8' Zigoni sfugge al controllo di Facchetti e prontamente tira a rete. La palla sorvola di poco la traversa della porta di Sarti. Al 12' avanza ancora l'attacco juventino con Sacco, che viene fermato da Corso con un intervento che l'arbitro Sbardella considera falloso. Un calcio di punizione tirato da Cinesinho non ha esito.

L'arbitro spezzetta il gioco con interventi a volte indovinati, a volte incomprensibili. Il pubblico non sempre approva e sovente fischia. Corso disputa una grande partita, suggerisce le azioni migliori ed è sempre presente anche al momento di concludere. E' veramente in [illegible] forma l'estrema sinistra nerazzurra, che però non gioca come ala ma piuttosto come interno.

Al 16' attacca ancora l'Inter: Sarti si lascia sfuggire Jair che centra. Suarez «allontana» Bedin, che era in posizione migliore di lui, e tira a rete: Anzolin para. Al 17' [illegible] il primo corner per i nerazzurri, da un intervento di Cinesinho su Bedin. Il tiro dalla bandierina è di Domenghini e Corso di testa devia verso il centro, dove Castano è pronto a respingere.

L'Inter insiste e al [illegible]' Castano deve intervenire piuttosto duramente su Corso, al limite dell'area di rigore. Si apprestano ad eseguire la punizione sia Suarez che Corso, per ingannare gli avversari: la «botta» è dello spagnolo, la palla fila dritta verso l'angolo basso della rete di Anzolin. Il portiere juventino con abile intuito devia miracolosamente in calcio d'angolo. L'azione susseguente è ancora bloccata dall'estremo difensore bianconero.

L'Inter da questo momento [illegible] nel gioco, approfittando forse di alcuni sbandamenti del centro campo bianconero, dove Leoncini e Cinesinho non riescono a trovare la giusta posizione per controllare i movimenti dei tre centrocampisti nerazzurri. La situazione diventa sempre più impegnativa per i difensori juventini, che sono costretti a intervenire più d'una volta con decisione.

Al 25' su un contrattacco juventino l'azione giunge a De Paoli, il cui tiro è deviato in calcio d'angolo. E' il primo per i bianconeri. Sul tiro effettuato da Menichelli, Zigoni di testa devia di poco alto sulla traversa. Al 28' è ancora la Juventus all'attacco, con un tiro di Sacco facilmente parato da Sarti.

Poi l'Inter torna a dominare il campo. E' un dominio piuttosto sterile, per cui Anzolin non ha grosse parate da effettuare, ma effettivamente l'azione dei padroni di casa è insistente e la situazione si fa a volte piuttosto delicata per i bianconeri.

Al 30' l'Inter infatti sfiora il goal. Jair si libera di Sarti sulla destra ed effettua un centro basso. Domenghini si proietta poco oltre l'altezza del dischetto del rigore, ma arriva un attimo in ritardo e devia la palla a lato di poco. Ancora un'offensiva dell'Inter condotta dal terzino Facchetti, il quale però salta al momento di concludere ed infine un tiro di Suarez che piazza il pallone a lato della porta di Anzolin.

La partita continua e l'Inter è sempre all'offensiva, mentre si nota un certo miglioramento nel gioco di Leoncini, che ormai controlla da vicino Bedin. Viene da chiedersi se il [illegible] di tono del bianconero sia dovuto anche ad un leggero calo nel gioco del suo avversario.

La partita non presenta in questo momento situazioni particolarmente interessanti. L'Inter attacca con tre o quattro uomini, mentre i «contropiede» juventini sono guidati da un vivace Zigoni e da De Paoli con Menichelli. L'azione di Sacco è abbastanza valida, ma l'arbitro Sbardella, proprio al 40' richiama il giocatore per proteste. In effetti c'era stato un fallo ai danni del centrocampista bianconero che Sbardella non ha rilevato. Niente di grave, comunque.

Proprio al 44' minuto la Juventus passa in vantaggio: l'azione ha inizio su rimessa laterale di Leoncini che serve Sacco, il giovane centrocampista bianconero supera Suarez al centro e dà a Zigoni un ottimo pallone; l'estrema destra juventina dal centro dell'area inganna Facchetti e serve lungo Menichelli, che di testa batte Sarti: Juventus 1-Inter 0. Mancano pochi secondi al fischio del riposo, e non succede più niente di particolare.

L'Inter in effetti non meritava questo colpo, purtroppo il gioco del calcio lascia queste sorprese. Ci sarà tempo nella ripresa per mettere a posto le cose, ma la Juventus ha avuto questo stupendo finale ed ha segnato un magnifico goal. Bisogna dire però che la squadra nerazzurra ha retto bene il confronto, risultando a tratti anche superiore nel gioco individuale.

Per la Juventus c'è da ricordare il solito «assieme», qualche scompenso nel gioco al centro campo, specie all'inizio, quando Leoncini non aveva ancora preso la giusta posizione, mentre l'attacco ha avuto poche occasioni da sfruttare. Il goal dell'ultimo minuto è venuto proprio improvviso.

Si riprende con l'Inter che cerca a tutti i costi il pareggio: la squadra nerazzurra cerca l'azione a fondo, chiamando in attacco anche Suarez, ma la difesa juventina pare abbastanza solida anche perché i «duetti» Mazzola-Domenghini sono troppo eleganti e non approdano a risultati pratici.

La necessità di recuperare il goal segnato da Menichelli all'ultimo minuto del primo tempo obbliga la squadra di Helenio Herrera a sbilanciarsi in avanti e al 5' nasce un calcio d'angolo senza esito. La situazione non muta, anche se poco dopo in un'azione Cinesinho s'infortuna lievemente: il centrocampista bianconero esce dal campo, ma rientra dopo due minuti senza dimostrare di risentire danno.

Al 9' minuto Zigoni e Sarti, che potrebbero avanzare, si fanno bloccare da Facchetti, il quale serve Jair. L'azione dell'ala destra nero-azzurra è fermata da un intervento deciso di Castano. La punizione «a due» è tirata da Suarez verso Facchetti, spostato all'attacco: il terzino nero-azzurro non può sfruttare l'occasione e la palla sfiora sul fondo.

Al 10' minuto, su azione di contropiede, Zigoni serve De Paoli, che non riesce però a sfruttare la facile situazione, anche perché caricato da Guarneri e da Picchi. La susseguente punizione (da oltre quaranta metri) è tirata dallo stesso De Paoli ed è parata facilmente da Sarti.

Al 12' un altro attacco dei nero-azzurri, con un pallone calciato da Suarez su Anzolin in uscita. Su rimpallo la sfera giunge a Jair, che non riesce però a centrare la porta ormai vuota. Jair rimane a terra dolorante, ma si riprende subito.

Poco dopo l'arbitro ferma Cinesinho per presunta azione fallosa in danno di Jair; ai più l'intervento del giocatore juventino è parso regolare, comunque la punizione [illegible] da Corso non ha dato seri grattacapi alla difesa bianconera.

Al 17' la partita si accende per un contropiede Menichelli-Leoncini: il tiro del difensore bianconero è facilmente parato da Sarti, anche perché scoccato da posizione troppo distante. Per poco l'errore di Leoncini non costava alla Juventus il pareggio: infatti su immediato contropiede l'azione veniva portata avanti da Corso, poi da Domenghini e ancora da Corso: il classico centrocampista nerazzurro serviva Domenghini che tirava, ma Anzolin poteva parare.

| INTER | | JUVENTUS |
|---|---|---|
| Sarti | 1 | Anzolin |
| Landini | 2 | Gori |
| Facchetti | 3 | Leoncini |
| Bedin | 4 | Sarti |
| Guarneri | 5 | Castano |
| Picchi | 6 | Salvadore |
| Jair | 7 | Zigoni |
| Mazzola | 8 | Sacco |
| Domenghini | 9 | De Paoli |
| Suarez | 10 | Cinesinho |
| Corso | 11 | Menichelli |

Arbitro: Sbardella, di Roma

Al 19' nuovo attacco dell'Inter con azione sulla sinistra: Cinesinho si fa rubare il tempo da Mazzola che crossa: la palla calciata tocca il braccio di Salvadore distante non più di mezzo metro dall'interista. Corso grida al rigore, l'arbitro accenna di continuare, nonostante le proteste dei nerazzurri; Corso si busca un'ammonizione.

La partita si fa incandescente, gli scontri tra giocatori diventano piuttosto rudi. Scorgiamo Jair dare volontariamente un calcio a Sarti, nulla di grave, però, perché il giocatore bianconero può continuare la partita, sia pure con i segni della botta sulla coscia destra. L'Inter continua ad attaccare ed Anzolin salva letteralmente la porta bianconera con una parata fantastica.

Al 24' minuto Suarez, avanzato sulla destra, centra a pochi metri dalla porta. Bedin irrompe e col ginocchio devia verso la rete. Anzolin con un balzo afferra il pallone e salva. Ancora un attacco dell'Inter e Sarti, che è intervenuto rudemente questa volta sul rivale Jair, viene ammonito appunto per il fallo.

L'Inter continua a manovrare in zona di attacco alla ricerca disperata del pareggio: la sua azione è ora assillante e la difesa bianconera accusa alcuni momenti di sbandamento. Al 29' Bedin è contrastato in area da Leoncini: cade, ma l'arbitro non concede il rigore, ne nasce però un «corner».

Tutti i nerazzurri sono all'attacco, l'azione parte da Corso che dà al centro: due scambi con la difesa juventina pressoché ferma e Mazzola al volo batte Anzolin: 1-1 al 30'.

Il risultato ormai pare definito, ma l'azione dei nerazzurri è ancora insistente anche se meno pressante di prima. Al 35' un altro calcio d'angolo, con palla a Facchetti, il quale tira a colpo sicuro verso la rete; interviene Leoncini, che devia ancora in angolo.

I contrattacchi dei bianconeri sono sempre più rari e [illegible] efficaci, anche perché De Paoli non riesce a svincolarsi dalla marcatura stretta a cui lo sottopone Guarneri. Il gioco è un po' spigoloso, a tratti anche cattivo, Corso è richiamato dall'arbitro e così anche Sarti, comunque non succede niente di grave.

Gli ultimi minuti di gioco concitato non portano a nulla di conclusivo. L'Inter cerca disperatamente di vincere, ma le condizioni fisiche dei suoi atleti sono ormai precarie. La fatica ha fatto molte vittime, anche nelle file juventine, specialmente perché Cinesinho, uscito qualche minuto per un infortunio, risente del colpo preso e rende solamente a metà. Si batte, lotta, ma non sempre riesce ad arrivare sulla palla in condizioni utili per sfruttarla. Al 40', su un'azione che pareva praticamente finita, Mazzola con un tiro ad effetto colpisce la traversa. Si susseguono alcuni calci d'angolo sempre per l'Inter, mentre molto rari sono i contropiedi dei bianconeri. Si chiude però con un'azione di attacco dei juventini e l'arbitro Sbardella fischia la fine proprio mentre Menichelli, tutto solo, sta lanciandosi verso la porta di Sarti.

1-1 pertanto, e il risultato in fondo è giusto. L'Inter ha attaccato di più, ha giocato anche meglio forse, ma la Juventus non ha demeritato. La squadra bianconera ha chiuso il primo tempo in vantaggio con una rete di Menichelli, poi ha cercato di difendere il risultato, ma contro l'attacco dell'Inter pretendere di conservare il vantaggio di un solo goal è stato un errore. Falli se ne sono visti, ma in fondo nulla di grave.

Non è il momento di elencare i meriti dei singoli giocatori. La Juventus con il suo blocco e l'Inter con i suoi solisti hanno dato vita a una partita gagliarda e sempre interessante. Non ha vinto nessuno e in fondo è giusto così. I migliori in campo nelle file dell'Inter Mazzola, Jair, Suarez e specialmente Corso; nelle file della Juventus un superbo Castano, un attento Anzolin e un buon Zigoni: peccato che l'attaccante juventino sia rimasto troppo isolato. Degna di menzione anche la prova di Sacco, specie nel primo tempo: il giovane interno è ormai maturo per essere considerato un vero titolare.

La squadra juventina rientra questa sera stessa in sede e usufruirà di un giorno di riposo. I giocatori dell'Inter sono lasciati subito «liberi» per le feste di fine d'anno. Martedì mattina convocazione ad Appiano Gentile e in serata partenza per Sorrento, dove la squadra nerazzurra si fermerà in raduno collegiale fino a domenica, giorno in cui dovrà giocare contro il Napoli.

**Giulio Accatino**

Mazzola tenta di incunearsi fra Sacco (di spalle con il numero 8) e il mediano Salvadore, senza riuscire a passare (Telefoto a «Stampa Sera»)

Mazzola (a sinistra) autore del goal interista, ostacolato da Sacco (Tel. a «Stampa Sera»)

### Gli azzurri terzi in classifica

# Il Napoli blocca la Fiorentina: 1-1

**Firenze**, sabato sera.

*Pesaola per confondere gli avversari fa indossare a Sivori la maglia col numero 11 e ad Orlando quella col numero 9. Poi in effetti, il sud americano si schiera a centro campo molto arretrato, quasi libero, in funzione, come sempre, di suggeritore del reparto attaccante.*

*Le prime azioni sono alterne anche se con una leggera supremazia dei viola, poi al 9' il Napoli ottiene un calcio d'angolo a conclusione di uno spunto di Bean che si è già spostato all'estremo sinistro pur portando la maglia numero 7. Un assolo di Sivori impegna Albertosi e la replica dei viola è basata su due veloci scambi conclusi da una rovesciata che Bandoni (12') mette in angolo. Pirovano serve Hamrin il quale appoggia la palla che passa ancora sopra il montante.*

*Al 25', su punizione e tiro di Merlo, Bandoni si esibisce ancora in un perfetto intervento deviando la palla. Sul finire del tempo, il gioco rallenta il ritmo anche perché la Fiorentina è abbastanza attenta a centro campo e non lascia spazio agli uomini più insidiosi del Napoli.*

*Nella ripresa il Napoli si spinge in avanti rendendosi pericoloso con Orlando e Altafini. Al 4' la rete viola corre serio pericolo allorché, a conclusione di uno spunto di Orlando e di un cross di Sivori, Altafini tenta un pallonetto. La palla sorvola il portiere fiorentino e, proprio nel momento in cui sta per entrare in porta, giunge fulmineo il centromediano Ferrante che, in rovesciata, allontana.*

*Il Napoli ritorna all'attacco prima con un pallonetto di Sivori, che termina a lato, e poi con l'azione dalla quale scaturisce il goal. E' il 7': Altafini passa a Bean; sull'ala partenopea si lancia Albertosi ma la palla sfugge ad ambedue e Orlando la mette in rete. In seguito all'azione ed allo scontro con Albertosi Bean esce per un paio di minuti.*

*La Fiorentina ha qualche minuto di sbandamento poi riprende ad attaccare ed al 17' Bertini, sfuggito al suo diretto avversario, si sposta sulla destra e centra. Sulla palla con uno spunto eccezionale si avventa Hamrin che, in rovesciata, la colloca alle spalle di Bandoni.*

### Risultato a sorpresa all'Olimpico

# Il Milan (in nove) supera la Roma: 1-0

**Goal di Rivera a 14' dalla fine - Espulsi Lodetti e Noletti**

Su un attacco romanista il portiere milanista Barluzzi blocca uno spiovente in area

**Roma**, sabato sera.

*Il Milan si è inaspettatamente imposto alla Roma, malgrado abbia terminato l'incontro ridotto in nove per l'espulsione di Lodetti e Noletti. Rivera ha segnato a 14' dal termine.*

*La partita non ha deluso fin dall'inizio e le squadre si sono date subito battaglia. Il primo pericolo per la porta rossonera si ha al 2' con un'azione sulla sinistra impostata da Pellizzaro e Scala. Il quale ultimo, dopo aver scartato due avversari, entra solo in area ma non riesce a concludere tirando fiaccamente a lato. I giallorossi insistono con un centro di Enzo corretto da un colpo di testa di Pellizzaro e rovesciata finale di Peirò. Losi, al 2', rimane a terra dopo essersi scontrato con Mora e Sirena. I giallorossi, pur mantenendo le redini del gioco, non riescono ad ottenere alcun risultato pratico.*

*La ripresa presenta sostanzialmente lo stesso volto, ma il gioco si inasprisce. Ne fa le spese, al 20', Lodetti, che esagera nelle proteste e viene espulso. La inferiorità numerica non sembra pesare sul Milan, il quale, infatti, al 31' passa in vantaggio: Innocenti, da sinistra, effettua un cross verso il centro dell'area giallorossa e Rivera, di testa, schiaccia la palla in rete.*

*Quattro minuti dopo, altra espulsione. Noletti ed Enzo, contrastandosi, cadono a terra, ed il milanese, rialzandosi, sferra una pedata al volto dell'avversario per cui viene mandato negli spogliatoi. Malgrado ciò, comunque, il Milan riesce a mantenere il vantaggio.*

SPORT

## Nel campionato di serie B

# Il Varese raggiunge la Samp

DRAMMATICA LA SITUAZIONE DEI GRIGI

## L'Alessandria ha perso anche con il Padova: 0-2

**Una rete per tempo, e molte altre occasioni fallite dai veneti - Il pubblico, insoddisfatto, ha lanciato palle di neve contro i tecnici e i dirigenti piemontesi**

Oldani, uno dei protagonisti della partita perduta oggi dall'Alessandria contro il Padova

DAL NOSTRO INVIATO

**Alessandria, sabato sera.**

L'Alessandria ha subito un'altra sconfitta interna ad opera del Padova, con il secco punteggio di 0 a 2. La situazione dei grigi già molto critica si è fatta ora veramente disperata. Il gioco praticato dalla squadra piemontese è sterile, privo di velocità e di ritmo, e pare destinato a non produrre nessun risultato; se Cappelli non riuscirà a fare qualcosa per modificare questo stato di cose non si vede come l'Alessandria possa evitare la retrocessione in serie C.

Nel primo tempo i grigi tentano di attaccare la munita difesa del Padova. Le manovre sono stentate e confuse ma al 15' sembra che l'Alessandria riesca ad andare a segno: Sereni scivola intervenendo su Pasquina, e tocca la palla con le mani in piena area, ma l'arbitro fra le proteste degli alessandrini fa cenno di proseguire. Al 25' inaspettata la rete dei veneti. Trinchero commette un fallo di mani al limite dell'area, si piazza la barriera, ma Novelli con un tocco laterale a Fraschini lo mette fuori causa: il tiro della mezz'ala, rasoterra, si infila di precisione in rete.

Attaccano con veemenza i grigi e al 28' è la sfortuna a metterci lo zampino per evitare la segnatura. Azione Gori-Oldani-Magistrelli, tiro violento che batte sull'interno del palo rimbalza lungo la linea della porta e con uno strano effetto esce sul fondo dall'altra parte della rete.

Nella ripresa l'Alessandria attacca a fondo, ma al 14' su una errata respinta di Dalla Vedova, Novelli lancia il pallone al centro dell'area dove Bigon tutto solo non ha difficoltà a girare in rete. Ancora il Padova pericolosissimo al 21': sarebbe il 3 a 0 se Vigni non cercasse di dribblare anche il portiere. Al 23' Colautti, vittima di uno stiramento arretra a fare il battitore libero, mentre Farretti si sposta in attacco. Al 32' l'unica azione pericolosa dei grigi: Pontel esce a vuoto e Barbolini respinge dalla linea.

A pochi minuti dalla fine il pubblico ha sfogato il proprio malumore con un nutrito lancio di palle di neve sulla panchina dell'Alessandria, invocando ad alta voce le dimissioni di Cappelli e del commissario Sacco.

**Paolo Patruno**



### Risultati (Serie B)

| | |
|---|---|
| *Alessandria-Padova | 0-2 |
| *Arezzo-Novara | 2-0 |
| *Catania-Modena | 0-0 |
| *Genoa-Palermo | 1-1 |
| *Messina-Livorno | 3-1 |
| *Pisa-Varese | 0-1 |
| *Reggiana-Catanzaro | 2-1 |
| *Reggina-Sampdoria | 1-1 |
| *Salernitana-Potenza | 0-1 |
| *Verona-Savona | 5-1 |

### Classifica

| | |
|---|---|
| Sampdoria | 23 |
| Varese | 23 |
| Modena | 21 |
| Potenza | 20 |
| Padova | 18 |
| Pisa | 17 |
| Catanzaro | 17 |
| Reggina | 17 |
| Catania | 16 |
| Palermo | 16 |
| Messina | 16 |
| Reggiana | 16 |
| Livorno | 15 |
| Salernitana | 14 |
| Genoa | 14 |
| Novara | 13 |
| Verona | 13 |
| Arezzo | 12 |
| Savona | 10 |
| Alessandria | 9 |

Troppi errori dei liguri

## Il Genoa fermato dal Palermo: 1 a 1

Locatelli (al centro) segna di testa il goal del pareggio genoano (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

**Genova, sabato sera.**

Nell'incontro con il Palermo il Genoa ha dominato per tutto il primo tempo, sfiorando il goal frequentemente nelle fasi iniziali. Un tiro di Petroni al 4' è stato parato in tuffo da Ferretti, mentre al 7' lo stesso Petroni ha mancato l'intervento, a porta vuota, su centro di Gallina.

Al 33' però è andato in vantaggio il Palermo, su punizione da venti metri per un fallo di Caocci su Crippa. Ha eseguito il tiro il mediano Bon ed il suo pallone tagliatissimo ha scavalcato la fraticosa barriera dei liguri, sorprendendo Rosin ed infilandosi in rete quasi all'incrocio dei pali.

I rossoblù di Ghezzi sono riusciti però a riportarsi in parità tre minuti dopo e lo spunto è venuto ancora da una punizione. Il tiro di Gallina è stato respinto da un difensore, lo stesso Gallina ha ripreso ed ha centrato il pallone nel mezzo dell'area. Locatelli di testa, ha preceduto l'intervento dei difensori siciliani ed ha messo in rete.

Assenti Taccola e Derlin per indisposizione, Ghezzi ha fatto esordire nelle file del Genoa il ventiduenne interno destro Massucco, cresciuto nel vivaio locale. L'esordiente si è comportato onorevolmente nei primi 45 minuti, mostrandosi degno della fiducia dell'allenatore.

Nella ripresa il Genoa ha continuato i suoi attacchi, con ostinazione ma senza ordine. Ne è uscito fuori un convulso arrembaggio alla barriera difensiva del Palermo, con un'infinità di occasioni sbagliate dai rossoblù, per precipitazione nel tiro, per le brillantissime parate del portiere siciliano ed un po', forse, anche per una certa dose di sfortuna.

La squadra siciliana ha badato quasi esclusivamente a difendere l'1-1 e ci è riuscita pur rischiando, come si è detto, in molte occasioni, di subire il goal della sconfitta. Al 14' Ferretti ha neutralizzato, con una grandissima parata una punizione di Locatelli, mentre un minuto dopo, uscendo alla disperata sui piedi di Petrini, ha salvato la sua rete, infortunandosi però alla mano destra. Il portiere palermitano ha resistito fra i pali ancora per cinque minuti, ma poi si è fatto sostituire dalla riserva Geotti, che ha continuato ad imitare il collega nelle prodezze. Al 37' l'ultima occasione per il Genoa: Locatelli da pochi passi raccoglie di testa un centro di Gallina. Il portiere sembra battuto, ma la palla rimbalza sulla base superiore della traversa e si perde sul fondo.

In conclusione una partita dominata dai rossoblù, che hanno però commesso troppi errori in fase di realizzo, facendosi bloccare sul pareggio dalla solida difesa palermitana.

**Maurizio Caravella**

GENOA: Rosin; Caocci, Campora; Bassi, Rivara, Brambilla; Petrini, Massucco, Petroni, Locatelli, Gallina.

PALERMO: Ferretti; Costantini, De Bellis; Bon, Giubertoni, Landri; Perrucconi, Tinazzi, Nardoni, Landoni, Crippa.

ARBITRO: Nancioni.

Crollo dei liguri in trasferta

## Verona-Savona: 5-1

**La Sampdoria pareggia a Reggio Calabria (1-1): finisce il record di imbattibilità di Battara - I biancorossi varesini passano sul campo del Pisa (1-0) - Sconfitto il Novara ad Arezzo (0-2)**

*Il duello fra la Sampdoria ed il Varese per il primato della serie B, ha segnato oggi un punto a favore dei biancorossi lombardi. Il Varese infatti ha vinto in trasferta a Pisa per 1-0, raggiungendo al comando della classifica i blucerchiati liguri, che nella durissima partita disputata sul terreno di Reggio Calabria non sono andati al di là del pareggio per 1-1.*

*Quello della squadra di Bernardini, che è rimasta ancora imbattuta pur giocando sul campo di una avversaria ricca di ambizioni, va considerato comunque un risultato positivo, anche se esso costa alla Sampdoria la rinuncia al brillante primato di imbattibilità del portiere Battara: il portiere blucerchiato, che non subiva reti da 747 minuti, ha visto infranto l'incantesimo da un goal degli attaccanti calabresi.*

*Nella zona dell'alta classifica, merita segnalazione anche il pareggio del Modena a Catania, che conferma gli emiliani al terzo posto a due punti dalla coppia di testa, ed il successo a Salerno del Potenza.*

*Nel settore opposto della graduatoria, al mezzo infortunio del Genoa, che si è fatto imporre il pareggio dal Palermo perdendo l'occasione più favorevole per togliersi dalla zona pericolosa, hanno fatto riscontro le secche battute d'arresto del Novara (0-2 ad Arezzo) e soprattutto del Savona e dell'Alessandria.*

*I liguri, a conferma di uno stato di crisi tutt'altro preoccupante, hanno incassato cinque reti contro una a Verona e sono soli al penultimo posto. I grigi dal canto loro hanno addirittura perduto in casa (0-2) col Padova e le loro speranze di risalire dall'ultima posizione ed evitare la retrocessione, si fanno sempre meno sicure.*

## San Paolo, la «Corrida»

**Si disputa stanotte e, sui 10 chilometri della gara, saranno in lotta 150 atleti**

**San Paolo, sabato sera.**

*A San Paolo centocinquanta atleti inizieranno il 1967 impegnati in una gara di dieci chilometri, la «Corrida di San Silvestro». Tutti i più noti fondisti dell'atletica mondiale si sono misurati nella classica corsa paulista e anche quest'anno alla partenza vi saranno parecchi elementi di primo piano, a cominciare dal grande favorito: il belga, recordman del mondo, Gaston Roelants, che ha vinto le ultime due edizioni della competizione. Roelants affronterà, fra gli altri, il francese Maroquino, gli svedesi Najde e Persson, il finlandese Lappi-Lampi, il tedesco Letzerich, e l'unico italiano in gara Gioacchino De Palma.*

*Il pronostico favorevole a Roelants, e di rincalzo a Letzerich, trascura i sudamericani che presentano parecchi elementi giovanissimi mai sperimentati in gare internazionali. Del resto il vantaggio di cui usualmente godevano i brasiliani, il percorso spezzato in stradette strette in cui potevano correre agevolmente soltanto coloro che conoscevano il tracciato alla perfezione, è stato eliminato con la totale modifica del percorso.*

*La «corrida» verrà disputata tutta nella città nuova su un percorso di 10 chilometri esatti e si concluderà sulla più larga arteria di San Paolo, il «viale Paulista» con un rettilineo finale di quasi quattro chilometri.*

LE CORSE DEL 1° GENNAIO

## Ippica di domani

**Milano (trotto, ore 14)**

4. - Premio Anno Nuovo (lire 3.500.000).

A m. 1600: 1. Alonso Tony (M. Santi); 2. Serajona (N. Bellei); 3. Qualito (F. Branchini); 4. Nuto (W. Casoli); 5. Ethelson (G. Manfredini).

I favoriti: 1. Topsy-Scopelo; 2. Claida-Cernobbio; 3. Stago-Abusimbel; 4. Qualito-Nuto; 5. Volturione-Barbena; 6. Narita-Irace; 7. Marsigliese-Rabelo; 8. Mastino-Rataplan.

**Roma (trotto, ore 14,30)**

6. - Premio Capodanno (L. 2 milioni)

A m. 2000: 1. Hammeira (Ar. Cicognani); 2. Torway (Al. Cicognani); a m. 2020: 3. Plutarco (Od. Baldi); 4. Ostiano (F. Capanna); 5. Graisnella (U. Bottoni).

I favoriti: 1. Sbadiglio-Mau; 2. Orsiglio-Oroscopo; 3. Hegiar-Diorissimo; 4. Farnese-Ebbio; 5. Oronto-Poldo; 6. Torway-Graisnella; 7. Granatier-Puli; 8. Griselda-Blameo.

**Firenze (trotto, ore 14,30)**

6. - Premio Isola d'Elba (lire 1.250.000)

A m. 1600: 1. Avvoltoio (Al. Baldi); 2. Nasi (R. Nesti); 3. Scoccina delle Vallicelle (R. Rosa-Spina); 4. Quinho (V. Baldi); 5. Cloridano (V. Scatolini).

I favoriti: 1. Parker-Alerio; 2. Voto-Dolabella; 3. Afala-Opulenta; 4. Basin-Hindenburg; 5. Dar Marada-Falidiro; 6. Cloridano-Avvoltoio; 7. Uccellone-Orignone; 8. Loridu-Merco.

Corse al trotto anche a TRIESTE (ore 13,45), Premio Anno Nuovo (L. 810.000). a m. 2000: 1. Baroncello, 2. Wander; a m. 2060: 3. Ordonez, 4. Valiant, 5. Quintosolo, 6. Debbio, 7. Brighenti; a m. 2100: 8. Porter, 9. Agadir. Favoriti: Ordonez-Quintosolo.

**Livorno (galoppo, ore 14,30)**

6. - Premio Rosa dei Venti L. 700.000, m. 1300).

1. Primofiore 56½, 2. Soleiman 50; 3. Triplanisetta 53½; 4. Valmaia 54½; 5. Mozart 57½; 6. Dada 53½.

I favoriti: 1. Alleo-Tamoure; 2. Ma Princesse-Revera; 3. Sortilege-Falaro; 4. Mendrisio-Trouville; 5. Degana-Polignac; 6. Valmaia-Soleiman; 7. Magari-Anpar.

Serenamente come visse è mancata

**Valeria Perruquet**

L'annunciano addolorati il fratello Emanuele con la moglie Giuseppina Ghi, la sorella Yvonne, i nipoti Cipriano, Silvana Zortoli, Pier Carlo, Gianni con la moglie e i piccoli Emanuele e Paola, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 corr. alle ore 8,30 da piazza Statuto 13 indi la cara Salma proseguirà per Aosta dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte all'Opera Gesù Maestro don Vigili Fermo di Caorso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Domenico Bosco e famiglia si uniscono al grande dolore del cognato Emanuele Perruquet per la scomparsa della sorella

**Valeria Perruquet**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore ed il Personale della Società Conaf partecipano commossi al dolore del cav. Emanuele Perruquet, Vice Presidente della società, per la perdita dell'affezionata sorella

**Valeria Perruquet**

— Torino, 30 dicembre 1966.

La Società Frigoriferi di Torino esprime al suo Vice Presidente Cav. Emanuele Perruquet, il suo più vivo cordoglio per la morte della sorella

**Valeria Perruquet**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Pietro Marchisio partecipa al dolore dell'amico fraterno Cipriano Perruquet e familiari per il decesso della zia

**Valeria Perruquet**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Lucia e Sergio Fiore partecipano al grave lutto della famiglia Perruquet.

I Dipendenti della Ditta Perruquet si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Zanoli prende viva parte al lutto della famiglia Perruquet.

L'Assoc. Commercianti della Provincia di Torino partecipa al lutto del Suo Vice Presidente cav. Emanuele Perruquet per il decesso della SORELLA.

Carlo e Felice Motta prendono viva parte al dolore dell'amico Emanuele Perruquet per la perdita della sorella.

— Torino, 31 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

**Giuseppe Brunotti**

Addolorati lo annunciano: la moglie Virginia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Augusto Bernabò Silorata per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica alle ore 9,15 da via Dauco 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Partecipano al lutto: Famiglia Seresco e Agnelio, Decimo e Rosa Pasca, Giovanni Talpone, Famiglia Bruno Cerrato, Salvatore Pollicano, Tommaso Carrieri.

Partecipano al dolore: Famiglia Alfredo Romero, Famiglia Lino Palmero, Amici tutti di Bordighera.

Rosina Giovannini ved. Raccone prende parte al dolore dei familiari.

Giovanni Pieco e Marino Sappetti prendono viva parte al lutto per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

E' andata a raggiungere i suoi cari, l'anima eletta di

**Maria Barbero**

La piangono inconsolabili le sorelle Antonietta, fratelli Vittorio e Giovanni con famiglie, parenti tutti. Funerali, oggi ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria. Non fiori, ma preghiere.

— Torino, 31 dicembre 1966.

Partecipano al dolore di Antonietta le amiche: Lina e Vittorina Fok, Maria Barello, Maria e Margherita Depaolis, Teresina Giustoli, Rosina Trisorri, Nigra Elda.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Andrea Biancardi**

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la figlia Graziella col marito Remo Castaldo e piccola Patrizia, la Signorina Dina Sapino che tanto amorevolmente lo assistette, parenti tutti. Funerali oggi 31 dicembre alle ore 16 dalla Infermeria Martini (Largo Gottardo 143). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Antonio Notario (Nuciu)**

Pensionato Acque Potabili

Addoloratissimi lo annunciano la moglie, i figli e rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 31 corr. ore 16 da via Gallina 20. La presente per ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato il

**Dott. Francesco Desecondi**

Medico Chirurgo

A funerali avvenuti, con grande dolore, danno l'annuncio: la moglie Nina Chiesti, i figli Nella, Maria, Riccardo con la moglie Elena Falleri e figlie; Paolo con Mirella e bimba; Franca; cognati, nipoti, cugini.

— Torino, 27 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi Cari

**Renato Mattea**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la mamma, zii, zia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 31 alle ore 15,30 in S. Maurizio Canavese partendo da via Garibaldi 56.

— S. Maurizio, 30 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Montrino**

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio Giovanni, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 15. Non fiori.

— Orsanto, 31 dicembre 1966.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e i Dipendenti tutti degli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Michele Paroglio Longhin**

dipendente dell'Ente

— Torino, 31 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato

**Piero Crotti**

anziano Viberti

A funerali avvenuti lo annuncia la famiglia e commossa ringrazia.

Rivoli, piazza G. Marconi 24.

— Rivoli, 27 dicembre 1966.

Evasio Barberis, Lia Foriano, Angelo Leone partecipano al grande dolore dell'amico Tino e famiglia per la morte dell'adorata mamma

**Maria Monge Rosso Zanolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Consomini e Inquilini c. Via Duchessa Jolanda 21 si associano al dolore della Vedova per la scomparsa del dottor

**Gianpaolo Baudino**

— Torino, 29 dicembre 1966.

1958 — 1966

Nell'ottavo anniversario della scomparsa dell'

**Ing. Gino Ruspa**

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 31 dicembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Canu commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro

**Sergio Canu**

ringrazia il Magnifico Rettore del Politecnico di Torino, Preside, Docenti, Assistenti, Studenti tutti della Facoltà di Architettura e del Politecnico, Professori ed Amici del Liceo Artistico, la Società Olivetti, Oratorio Salesiano Crocetta e quanti con la presenza, fiori e scritti hanno partecipato al suo profondo dolore. La Messa di Trigesimo sarà celebrata in Santa Rita il giorno 23 gennaio ore 8,30.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti della Fede serenamente è spirato

**Giacomo Monasterolo**

Inconsolabili lo piangono: la moglie Anna Franco, i figli: Caterina col marito Serafino Dolino e figlio Silvano, comm. Ambrogio con la moglie Maria Tibaldi ed i piccoli Marco e Laura; Francesco con la moglie Iolanda Caretti ed i piccoli Mauro ed Alberto; sorelle Giovanna ved. Gampo, Margherita ved. Rignalo (Stati Uniti); cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Giovanni Pinacci e Piercarlo Botsetti e loro assistenti per le assidue cure prestate, ed alle Suore Domenicane per la continua assistenza. I funerali avranno luogo sabato 31 c. m. ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Perlinasso 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

La signora Agnese Gerombo ved. Tibaldi partecipa al dolore del genero comm. Ambrogio Monasterolo per la perdita del caro PAPA'.

La S.A.S. Maras To prende viva parte al lutto che ha colpito il contitolare comm. Ambrogio Monasterolo per la perdita del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Geom. Umberto Rosso e famiglia si associano al dolore dell'amico e contitolare comm. Ambrogio Monasterolo per la morte del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Il signor Giuseppe Gobino e famiglia partecipano al lutto dell'amico comm. Ambrogio Monasterolo per la perdita del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Il sig. Vittorio Caretti e famiglia prendono parte al lutto del genero Francesco Monasterolo e del comm. Ambrogio Monasterolo per la dipartita del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Dipendenti ed Agenti della S.A.S. Maras-To si associano al lutto del Contitolare comm. Ambrogio Monasterolo per la perdita del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Gli Inquilini di via Perlinasso 19 prendono parte al dolore del proprietario della casa comm. Ambrogio Monasterolo per la morte del padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Gli Inquilini dello stabile di via Perlinasso 21 prendono parte al dolore di Anna Franco per la perdita del caro consorte e proprietario dello stabile

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

I Membri dell'Associazione Ortofrutticola Mercati Generali prendono viva parte al lutto che ha colpito Anna Franco e Francesco Monasterolo per la perdita del marito e padre

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Giovan Battista Dolino e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la nuora Caterina Dolino per la perdita del caro PAPA'.

Giacomo Rossi e famiglia piangono la morte del caro amico

**Giacomo Monasterolo**

— Torino, 30 dicembre 1966.

La ditta Frat.lli Sacovara partecipa vivamente al dolore del comm. Ambrogio Monasterolo per la perdita del PADRE.

Cristianamente è mancata

**Eleonora Debernardi ved. Vercellino**

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa col marito Carlo Setano Regis con i figli Sandro e Luciana, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali sabato 31 alle ore 14,30 da corso Racconigi 107. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1966.

Si uniscono al dolore di Maria Teresa e famiglia gli amici: Borello, Rossi, Bellani, Roda, Rico Gravela e figli, Giuseppe Gravela, Martinolich, Spinelli.

Inquilini C. Racconigi 107 partecipano commossi alla scomparsa della signora

**Eleonora Vercellino**

— Torino, 31 dicembre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Bonino in Zamperone**

Addolorati lo annunciano il marito, il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore ed al personale tutto del Convalescenziario della Crocetta. Funerali domenica 1° gennaio ore 10,30 partendo da Vicolo Crocetta 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata a Torino

**Natalina Collino ved. Prof. Collino**

anni 86

Straziate dal dolore ne danno l'annuncio le figlie: Rita Ved. Prof. Oliveri; Alessandra col marito Prof. Dari, nipoti. Esequie oggi 31 dicembre ore 15 partendo dall'abitazione Via Sommeiller 32, Pinerolo.

— Torino, 30 dicembre 1966.

E' mancata

**Vittorina Carrara nata Sciola**

Addolorati lo annunciano: il marito, figlia, genero, parenti tutti. I funerali domenica ore 9 partendo dall'Ospedale Martini nuova sede (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Bergonzo**

L'annunciano addolorati la moglie, la figlia, genero, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° gennaio alle 10,30 dall'Ospedale Molinette, Via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1966.

Prendono viva parte al lutto della morte di

**Giuseppina Caris in Gianotti**

gli amici e conoscenti del marito: Carofila, Varetto, Grosso, Gergerino, Nebbia, Bullor, Biancardi, De Albero, Siminino e Mazza, Poggione.

— Torino, 30 dicembre 1966.

E' mancato

**Pierino Brunetti**

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano: Elena Massa ved. Neiva e famigliari. Le ceneri riposano nel cimitero di Torino.

— Pietra Ligure, 23-12-1966.

Roberto Quilico e famiglia partecipano al dolore di Aldo per la morte del padre

**Domenico Stella**

— Pavone Canavese, 30-12-1966.

Vincenzo, Cesare e Rosilla Calderini ringraziano parenti, amici, dipendenti della Provincia di Torino e tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto che li ha colpiti con la perdita della cara mamma

**Maria Bramardi ved. Calderini**

— Torino, 30 dicembre 1966.

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'

**Ing. Domenico Chialva**

con il dolore di allora e l'affetto di sempre, i suoi cari Lo ricordano. Santa Messa 3 gennaio 1967, ore 8,30, Parrocchia Maria Madre Misericordia (via Gorizia 28).

— Torino, 31 dicembre 1966.

1964 — 1966

**Cav. Tommaso Martini**

La moglie e la figlia lo ricordano con infinito rimpianto.

— La Loggia, 27 dicembre 1966.

Continua a pagina 13

SPORT

### Più difficile del previsto il successo della squadra di Rocco

# Il Torino (di misura) batte il Foggia

### Al 24° della ripresa, dopo un primo tempo senza goal

# Rete decisiva di Fanello: 1-0

L'attaccante Fanello, a destra in maglia bianca, si inserisce nella attenta retroguardia del Foggia e tenta di sorprendere il portiere Moschioni. Il colpo gli riuscirà nel corso della ripresa (foto Moisio)

## Risultati

* **BOLOGNA-VENEZIA: 0-0**

* **BRESCIA-LAZIO: 1-0**
Ripresa: Mazzia (B.) 13'.

* **CAGLIARI-ATALANTA: 3-1**
Primo tempo: Poppi (A.) autorete 5'; Boninsegna (C.) 20'. Ripr.: Boninsegna (C.) 9'; Salvori (A.) 38'.

* **FIORENTINA-NAPOLI: 1-1**
Primo tempo: Orlando (N.) 7'; Hamrin (F.) 17'.

* **INTER-JUVENTUS: 1-1**
Primo tempo: Menichelli (J.) 44'. Ripresa: Mazzola (I.) 30'.

* **LECCO-LANEROSSI: 0-0**

* **MANTOVA-SPAL**
Sospesa al 17' del primo tempo per nebbia.

* **ROMA-MILAN: 0-1**
Ripresa: Rivera (M.) 31'.

* **TORINO-FOGGIA: 1-0**
Ripresa: Fanello (T.) 24'.

## Classifica

| | |
|---|---|
| 1. INTER | punti 22 |
| 2. JUVENTUS | » 21 |
| 3. NAPOLI | » 19 |
| 4. CAGLIARI | » 18 |
| 5. ROMA | » 17 |
| 6. FIORENTINA | » 17 |
| 7. BOLOGNA | » 17 |
| 8. BRESCIA | » 14 |
| 9. MILAN | » 14 |
| 10. TORINO | » 13 |
| 11. MANTOVA | » 12 |
| 12. ATALANTA | » 12 |
| 13. LANEROSSI | » 12 |
| 14. SPAL | » 11 |
| 15. LAZIO | » 10 |
| 16. LECCO | » 7 |
| 17. FOGGIA | » 6 |
| 18. VENEZIA | » 6 |

Fiorentina, L. R. Vicenza, Mantova e Spal, una partita in meno.

Pubblico non molto folto, malgrado la bella giornata di sole, per la partita Torino-Foggia: circa cinquemila spettatori sono sulle gradinate quando l'arbitro Toselli, di Cormons, uno dei rappresentanti delle ultime leve dei direttori di gara, dà inizio alla partita. I giocatori granata appaiono nervosi, l'incontro è giunto in un momento piuttosto delicato per la loro squadra, scesa verso le posizioni di coda della classifica e reduce dalla secca sconfitta sul terreno della Roma. Fino al momento di assegnare le maglie, nello spogliatoio, Rocco è stato indeciso se schierare Fanello o Moschino alla mezz'ala sinistra. Ha poi scelto il primo, confidando nelle più efficienti condizioni atletiche del calabrese.

Un applauso ha accolto Meroni allo sboccare dal sottopassaggio. In questo modo i tifosi hanno cercato di far scordare all'estroso attaccante granata la settimana ricca di polemiche legate alle sue vicende sentimentali, ma il giocatore non poteva dimenticare di botto la tensione dei giorni scorsi. Meroni si è impegnato, come sempre, al massimo, ma in qualche occasione gli è mancata la concentrazione necessaria per consentirgli il miglior rendimento.

Dall'altra parte, non solo Meroni appariva preoccupato; per non irritare ancora di più gli atleti, Rocco alla vigilia aveva addirittura deciso di rinunciare al consueto «ritiro». La squadra si è riunita per il pranzo, stamani alle 11, in un ristorante del centro e poi si è trasferita allo stadio. Rocco ha pranzato da solo, al campo di via Filadelfia: ha cercato la tranquillità per poter risolvere l'ultima incertezza sullo schieramento e per considerare con calma la formazione avversaria, più ricca di difensori e di atleti di mezzo campo che di veri attaccanti.

Le preoccupazioni del trainer granata trovano conferma fin dai primi minuti di gioco: il Foggia, giustificato dalla posizione in graduatoria, pensa soprattutto a difendersi e reagisce in contropiede. L'allenatore Bonizzoni lascia Tagliavini nella posizione di «libero», mentre Rinaldi controlla Combin, Valadè si affianca a Meroni, Faleo contrasta Fanello, Micheli (autore di due reti sabato scorso a Napoli) arretra su Simoni.

Già al primo minuto la difesa del Foggia è in difficoltà, e Valadè salva in angolo su Meroni al termine di un ottimo scambio Fanello-Combin. Insistono i granata, va via sul fondo verso sinistra Combin e centra verso Simoni che, a sua volta tocca all'indietro, in direzione dell'accorrente Meroni; Gigi indugia e quando tira Valadè fa scudo alla porta con il corpo. La palla picchia contro il petto e il braccio del difensore. Meroni protesta, il segnalinee con la bandiera sembra indicare il fallo, ma l'arbitro non è dello stesso avviso e non concede il «penalty».

La reazione dei foggiani, in contropiede, libera Gam-

| TORINO | | FOGGIA |
|---|---|---|
| Vieri | 1 | Moschioni |
| Cereser | 2 | Vivian |
| Fossati | 3 | Valadè |
| Puia | 4 | Tagliavini |
| [illegible] | 5 | Rinaldi |
| Ferrini | 6 | Faleo |
| Meroni | 7 | Oltramari |
| Simoni | 8 | Micheli |
| Combin | 9 | Traspedini |
| Fanello | 10 | Lazzotti |
| Facchin | 11 | Maioli |

Arbitro: Toselli, di Cormons

bino (passaggio di Oltramari) davanti a Vieri, ma l'attaccante tenta il pallonetto e sbaglia di molto la mira, mandando la palla altissima sulla traversa. Al 6' Puia non trova altro modo per bloccare Traspedini che quello di abbracciarlo: la punizione è bloccata da Vieri. La difesa granata si mostra indecisa: il ricordo dei quattro goals di Roma pesa su ogni intervento, i terzini sono incerti, Maldini indugia nei rilanci.

Al quarto d'ora il Torino si riporta in avanti: Combin passa a Simoni, il cui tiro al volo finisce sul fondo, a destra di Moschioni. Passa un minuto e il portiere foggiano corre un grosso pericolo, per un tiro di Simoni, il quale calcia alto da pochi metri, su un preciso passaggio di Meroni. Gli attaccanti granata iniziano a muoversi con maggiore intesa, e contemporaneamente i difensori ospiti si fanno sempre più decisi. Numerose le punizioni contro il Foggia, ma nessuno del Torino ha potenza e precisione sufficienti per sfruttarle. I granata ottengono una serie di calci d'angolo: il più pericoloso è Facchin, sempre pronto negli interventi di testa.

La partita si fa più dura, nascono i primi scontri, vittime Micheli e Simoni. Entrambi si rialzano dopo alcuni minuti di cure dei massaggiatori. Al 26' Tagliavini e Rinaldi «bucano» un pallone alle soglie dell'area, ma Combin, non potendo prevedere il doppio errore degli avversari, non è pronto a sfruttare l'occasione favorevole. Contrattacca il Foggia, scatta bene l'elegante Maioli e centra dal fondo: sul pallone rientrante si avventa Vivian, ma sbaglia di netto la sfera. Lo spettacolo non è certo dei più avvincenti, ed il pubblico disapprova. I granata stentano, come sempre, a manovrare in modo efficace, i difensori del Foggia si limitano a calciare la palla il più lontano possibile. Al 37' Rinaldi al limite dell'area ostacola fallosamente Fanello. Il calabrese tocca la «punizione» verso Combin, il cui violento tiro è bloccato molto basso a terra da Moschioni.

Come in precedenza, il Foggia reagisce al rischio corso portandosi in avanti, ma Gambino indugia al momento del tiro e Fanello può rinviare. Ancora Gambino, al 40', elude la marcatura di Ferrini e punta verso Vieri, ma è fermato da Maldini appena dentro l'area. La difesa granata è chiaramente a disagio di fronte alle manovre degli ospiti, facilitati dalle «generose» marcature cui sono sottoposti.

Al 44' Maioli calcia una punizione dal limite dell'area. Riprende Ferrini, che rinvia corto; sulla palla si lancia il terzino foggiano Valadè, ma tira molto alto. Lo stesso difensore, sul contrattacco granata, commette un fallo appoggiandosi su Meroni nel rinviare di testa, ma l'arbitro non rileva la scorrettezza. L'attaccante granata protesta, ed allora il signor Toselli concede una punizione, ma a favore del Foggia.

Il primo tempo termina sullo zero a zero. Il pubblico commenta amaramente la metà gara cui ha assistito. L'evidente nervosismo sottolinea la consueta difficoltà dei granata, privi di un uomo di peso a centro campo. Rocco, come si è detto, ha scelto Fanello, puntando sul maggior dinamismo del calabrese nei confronti di Moschino, ma la mezz'ala sinistra granata stenta a farsi valere anche sul piano del

### Mantova-Spal sospesa per nebbia

MANTOVA, sabato sera.

La partita Mantova-Spal è stata sospesa per la nebbia al 17' del primo tempo quando le due squadre erano sullo 0-0.

Le due squadre erano scese in campo nelle seguenti formazioni:

MANTOVA: Zoff; Scesa, Pavinato; Volpi, Spanio, Giagnoni; Spelta, Catalano, Tomeazzi, Corelli, Tombini.

SPAL: Galli; Bagnoli, Bozzao; Ranzani, Moretti, Reja; Dell'Omodarme, Massei, Rozzoni, Capello, Bosdaves.

Arbitro: Francescon di Padova.

ritmo. Poiché pure Simoni non è abituato al gioco di raccordo, ne deriva che la manovra del Torino nella zona centrale del terreno è nettamente insufficiente.

In apertura di ripresa, la radio porta il risultato di S. Siro: dalle gradinate scatta un grido, anche i tifosi granata plaudono l'exploit dei bianco-neri nel primo tempo della gara di San Siro. L'attacco del Torino preme con maggior decisione, ma la difesa del Foggia è ancora più chiusa. Simoni scatta sul fondo, ma il suo debole cross è bloccato da Moschioni, che para successivamente un colpo di testa di Combin, su passaggio di Facchin.

Ogni intervento dei difensori ospiti è falloso: Meroni, Combin, Fanello e Facchin sono sballottati e spinti nei loro tentativi di intervento. All'8' Cereser scatta sin sul fondo e centra, ma Meroni e Combin — presi in contropiede — non riescono a deviare. Crossa Meroni, due minuti dopo, dalla stessa posizione di Cereser, e Facchin di testa devia il pallone sulla rete esterna. Il Torino lotta ora con maggior grinta, ma con il passare dei minuti la difesa del Foggia si rinfranca. Al 12' l'arbitro ammonisce Micheli per un brutto fallo da tergo su Cereser.

Grosso pericolo per il Foggia al 14'. Avanza Fossati sulla sinistra. Vivian allunga il pallone verso il portiere, che è superato dal passaggio. Sulla sfera, dalla parte opposta dell'area, si avventa Meroni, ma l'attaccante granata è anticipato da un disperato intervento di Faleo.

Adesso il Torino è anche sfortunato, lotta contro una squadra tutta chiusa nella sua metà campo, addirittura nella propria area.

Al 24', in una mischia al limite dell'area, Fanello è spostato irregolarmente e la palla sfiora anche il braccio di un giocatore ospite. Ferrini calcia debolmente la punizione sulla sua destra verso Simoni, che centra dalla parte opposta, dove Meroni raccoglie, vince un rimpallo su un difensore e tocca al centro, dove Fanello, sbucato oltre i difensori, devia in rete.

I foggiani protestano per la posizione dell'autore del punto; i giocatori rosa-neri sballottano l'arbitro, lo portano dal segnalinee, chiedono l'annullamento del goal per fuori gioco.

Il signor Toselli si consulta con il segnalinee e convalida, espellendo Rinaldi. Il capitano dei pugliesi che lascia la fascia a Faleo. Al 30' Fanello, da destra, centra verso Combin, il franco-argentino, solo al centro dell'area, stoppa, prende la mira, e con un tiro violentissimo manda la palla a sfiorare la traversa.

Il vantaggio dà animo al Torino, mentre sulle gradinate si accende qualche mischia tra i tifosi. Nuovo spunto di Fanello al 36': passaggio a Combin, che si lancia verso Moschioni, il quale esce velocissimo e blocca. Il Foggia si porta all'attacco, ottiene due angoli, una punizione calciata alta da Vivian. Si vede Vieri zoppicare, forse per un colpo subito in una mischia, mentre [illegible] è colpito chiaramente da Oltramari.

Il portiere granata trova ancora però la forza per slanciarsi sui piedi di due avversari, quasi allo scadere del tempo, e di salvare così il prezioso 1 a 0 per il Torino.

**Bruno Perucca**

Un'azione di Combin durante le prime fasi della partita contro il Foggia oggi allo stadio Comunale (foto Moisio)

## Cagliari-Atalanta: 3-1

Cagliari, sabato sera.

Il Cagliari ha colto una netta vittoria (3-1) a spese dell'Atalanta. Un'altra brillante prova della squadra sarda, la quale ha avuto in parte il compito facilitato da un'autorete dei lombardi dopo appena cinque minuti di gioco. Si è trattato, per l'Atalanta, di un vero choc del quale il Cagliari ha saputo approfittare.

La compagine di Scopigno, ad ogni buon conto, ha dimostrato, nel corso dell'incontro, il suo buon diritto al successo, al quale sarebbe pervenuto anche senza l'autorete di Poppi.

L'Atalanta, in effetti, è sempre stata in balia dei rossoblù isolani, e già al termine del primo tempo accusava uno svantaggio di due reti.

Nella ripresa, il Cagliari aumentava ancora il bottino, dopodiché rallentava il ritmo e gli ospiti potevano così segnare il goal della bandiera.

Dopo 5' di gioco l'Atalanta ha subito un autogoal per una sfortunata deviazione di Poppi che ha sorpreso Cometti. Al 20' bellissimo goal di Boninsegna. Terza rete del Cagliari al 9' del secondo tempo, su gran tiro di Boninsegna.

Nel secondo tempo Cometti è stato sostituito da Paolicchi. Il goal della bandiera per l'Atalanta è stato realizzato al 38' della ripresa da Salvori. Infortuni sono toccati a Danova e a Cella; quest'ultimo nella ripresa è passato all'ala sinistra sostituito in mediana da Dell'Angelo.

### Le prossime partite

**Mercoledì**

Fiorentina-L.R. Vicenza (rec.)

**Domenica**

**SERIE A**

Atalanta-Fiorentina
Foggia-Brescia
Juventus-Mantova
L.R. Vicenza-Cagliari
Lazio-Bologna
Milan-Torino
Napoli-Inter
Spal-Roma
Venezia-Lecco

**SERIE B**

Alessandria-Salernitana
Catania-Reggina
Catanzaro-Pisa
Livorno-Potenza
Messina-Verona
Modena-Padova
Novara-Palermo
Reggiana-Genoa
Sampdoria-Savona
Varese-Arezzo

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

**TIPOGRAFIA** cerca signorina diciottenne seria volenterosa per proprio negozio. Telefonare 531-775.

**VICHY - SOURCE DE BEAUTE' - CERCA IMPIEGATA CON PROVATA ESPERIENZA CORRISPONDENZA CLIENTI, RECUPERO CREDITI, CONTENZIOSO - OFFRESI II CATEGORIA, STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. TELEFONARE ORE UFFICIO 578-666.**

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A. AUTISTA** provetto 26enne torinese, patente C, offresi. Telefonare 286-676. A125339

**ABILE** carpentiere ferraiolo offresi. Telefonare 883-856 ore pasti.

**ALLA** pari signorina referenziatissima occuperebbesi presso famiglia signorile, francese inglese perfetti pratica bambini. Tel. 334-267.

**ASSISTENZA** [illegible] pomeriggi signorina offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3018 — Torino ».

**BARISTA** cameriere bar sala bello ristorante referenziato libero subito offresi. Tel. 310-673.

**AUTISTA** cameriere con passaporto internazionale per privato, 25 anni, ottima presenza, offresi. Telefonare 734-145. A124794

**AUTISTA** con Lupetto offresi a ditte. Tel. 783-885. 1001

**AUTISTA** giovane pratico città patente D pubblica offresi libero subito. Tel. 471-149. A124190

**AUTISTA** patente D pubblica lunga esperienza referenze offresi ditta o privato. Tel. 383-[illegible].

**AUTISTA** patente D-E 40enne [illegible] controllabili, offresi a seria ditta o privato. Telefonare 543-034 mattino.

**AUTISTA** patente E 23 anni con passaporto internazionale. Telefonare 732-488. A124753

**AUTISTA** torinese con Lupetto offresi ditte mezza giornata mattino. Tel. 855-535. A125335

**BAMBINAIA**, assistenza malati offresi, piemontese, seria, magra, giovane [illegible]. Festivi conoscenza lingue. Telefono 80-780. 1001

**BARISTA** offresi anche [illegible] anni 24. Tel. 885-563.

**BARISTA** offresi tramezzinista bella presenza anni 24. Tel. 516-500.

**CAMERIERE** aiuto cucina 25enne occuperebbesi. Telefonare rag. Vincenti 57-78 La Stampa. A124483

**CAMERIERE** libero subito offresi stagionale fisso ovunque conoscenza tedesco francese. Tel. 652-234. Borghesi Mario presso Venin, via Saluzzo 14. A125345

**CINQUANTATREENNE** offresi tuttofare tra ore mattina [illegible] Barriera Milano, referenziato. Telefonare 232-161. A124948

**CONIUGI** artigiani mezz'età con due figli scolari, moglie tuttofare, marito pratico orto fiori vigneto animali, offronsi dintorni Torino, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A125862

**CONIUGI** mezza età offresi custodi stabilimento, marito patente D ottime referenze. Telef. 343-281.

**CONIUGI** offresi per stabilimento marito autista D-E moglie custode. Tel. 872-613 ore 20.

**CONIUGI** piemontesi, marito autista, moglie tuttofare, offronsi, referenziati, liberi subito. Telefonare 343-784.

**CUOCO** referenziato offresi anche solo sabato e domenica. Telefonare 678-539. A125324

**DECORATORE** tappezziere offresi lavoro cortine Torino o Riviera presso ditta. Tel. 261-610.

**DICIASSETTENNE** piemontese offresi apprendista commessa. Tel. 382-583.

**DICIOTTENNE** piemontese patentino offresi meccanico o altro lavoro. Tel. 281-486. A125307

**DOMESTICO** autista offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8175 — Torino ».

**ELETTRICISTA** con patente auto libero mezza giornata offresi. Telefonare 785-336. A125209

**ELETTRICISTA** industriale lunga esperienza specialmente in macchine rotocalco offresi scopo sistemazione. Telefonare 44.69 Casale Monferrato.

**ELETTRICISTA** offresi subito. Telefonare 745-319.

**ELETTRICISTA** pratico lavori cantieri e riparazione luce 18enne offresi subito. Telefonare ore pasti 338-324. A125289

**ESATTORE** referenziato quindici anni attività offresi incarico incassi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2651 — Torino ». A124426

**ESTETISTA** 30enne seria conoscenze lingue, apprendista pettinatrice offresi mezza giornata, festivi. Telefono 60-780. 1001

**EX** carabiniere 22enne offresi sorvegliante o mansioni fiducia. Telefonare 482-728 o scrivere a Tedone Vincenzo, via N. Porpora 1, Torino.

**EX** direttrice istituto, signorina quarantenne, referenziata, studi ragioneria, cultura generale, moralità, educazione, ottima presenza, patente auto B buona pratica guida, disposta trasferirsi o viaggi, desiderosa lunga decorosa sistemazione, occuperebbesi direttrice casa signorile, dama compagnia, vice madre, libera subito. Telefonare 664-063. A123197

**EX** finanziere libero subito offresi manovale o altro lavoro. Telefonare 339-212. A124178

**FATTORINO** patente e auto offresi ditta ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**FATTORINO** pratico città provincia offresi libero subito. Tel. 578-441.

**FATTORINO** referenziato patente C libero mezza giornata offresi. Telefonare 558-247. 1001

**GIOVANE** autista macchina propria 662 Fiat offresi qualsiasi lavoro [illegible] terzi. Telef. 929-044.

**GIOVANE** patentato offresi fattorino magazziniere pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3022 — Torino ». A125175

**GIOVANE** tornitore II categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3022 — Torino ». A125175

**GIOVANE** tornitore specializzato, esperienza, istituto tecnico, desideroso migliorare offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2673 — Torino ». A124396

**LAVORANTE** pettinatrice offresi per negozio. Telefonare 652-608.

**MAGAZZINIERE** attivo volenteroso causa chiusura ditta cerca lavoro qualunque posto fiducia, referenze dimostrabili. Telefonare [illegible].

**MAGAZZINIERE** o banconista libero subito offresi. Telefon. 575-778.

**MECCANICO** auto offresi subito. Telefonare 854-903 ore pasti o mattino. A124425

**MECCANICO** offresi dispensiere magazzino presso industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3006 — Torino ». A124841

**MEDIA** cultura ventinovenne pratico città provincia patentato offresi fattorino o mansioni fiducia pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2672 — Torino ». A124394

**MEZZA** età offresi come portiere, fattorino, giardiniere bidello, anche domestico, lunghe referenze. Rivolgersi S. Quintino 17 portineria, pomeriggio. A124252

**OCCUPATO** turni fattorino [illegible] 8 offresi ore libere. Tel. 654-385.

**OFFRESI** autista torinese disposto viaggiare Italia ed estero presso ditta o privato. Tel. 280-138.

**OFFRESI** aiuto cuoca stagione invernale. Telef. 882-854.

**OFFRESI** saldatore elettrico e carpentiere. Tel. 338-465.

**OFFRESI** uomo di fiducia, per mansioni fattorino, patente B torinese, esperienza lavoro. Telef. 336-264.

**OPERAIO** ventinovenne libero a turni con patente A offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 281-310.

**PENSIONATA** offresi ore lavori leggeri compagnia. Largo Orbassano. Tel. 392-371. A125308

**PIEMONTESE** referenziata tuttofare offresi 8-15. Telefonare 296-331.

**PROVETTO** pasticciere offresi. Telefonare 482-583. A125888

**REFERENZIATISSIMA** mezza età occuperebbesi ore 8-15 anche cameriera esclusa domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». 2001

**REFERENZIATISSIMO** [illegible] per signore [illegible] offresi. Telefono 744-148. A125221

**SIGNORA** mezza età cerca governo casa persona sola anche inferma. Telefonare dopo le nove 875-996.

**SIGNORA** mezza età occuperebbesi governo casa coniugi soli. Telefonare 284-648. A124942

**SIGNORA** piemontese offresi lavori casalinghi dalle 8 alle 15-16 escluso domenica, tram 4, 22, O. Telefono 267-371. A125323

**SIGNORA** trentenne occuperebbesi pomeriggio qualsiasi lavoro ufficio o custodia bimbi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8178 — Torino ».

**SIGNORINA** fine moralissima volenterosa, offresi, primo impiego, per governo bambino. Tel. 725-274.

**SIGNORINA** trentenne occuperebbesi assistenza malati giornata massima serietà. Telefonare 236-944 ore pasti. A124437

**SOTTO** cuoco toscano 25enne esperto offresi pure pizzaiolo. Telefono 889-868. 1001

**STAMPISTA** veramente capace costruzione progetto, lunghissima esperienze conduzione attrezzeria istruzione operai offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8184 — Torino ». A125313

**TIPOGRAFO** compositore III categoria referenziato 35enne occuperebbesi. Zichitella Ignazio, San Domenico 3, Pensione S. Domenico.

**TORINESE** quarantenne referenziata, offresi studio medico [illegible], eventuale pulizia. Telefonare mattino 350-934. A125204

**TRENTENNE** "pasticcere" "patente" B, pratico città, offresi anche mezza giornata, qualsiasi lavoro. Telefonare 273-270. A124785

**VEDOVA** distinta fidata 55 anni con bambino 13 anni studio in collegio, bella presenza, occuperebbesi compagnia persona sola anziana o assistenza ammalati. Pronta trasferirsi. Scrivere: Pubbliman Casella 367/D, Novara. [illegible]

**VENTIDUENNE** operaio [illegible] offresi. Tel. 666-063.

**VENTIQUATTRENNE** patente B offresi subito qualsiasi lavoro. Telefono 294-787. A124786

**VENTISEIENNE** offresi operaio generico. Scrivere Demante Walter, Cotiana per Tavernette (TO).

**VENTITREENNE** auto propria pratico città e dintorni libero subito offresi ditte. Tel. 355-872.

**VENTUNENNE** tuttofare offresi ore, referenze. Telef. 737-645.

**VERNICIATORE** offresi mezza giornata. Tel. 282-727.

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

**A. TUTTOFARE** mattino cercasi, Corso Turati 80. Telef. 592-092.

**A Moncalieri** azienda meccanica cerca tornitori e fresatori prima categoria. Presentarsi Midas, via Pastrengo 112. 2001

**ABILI** confezioniste donna cerca Marving, via Cavour 17. Presentarsi esclusivamente dalle 9 alle 11.

**ABILI** operaie cercansi, settimana corta, mensa aziendale, rimborso autobus. Presentarsi dalle 9 alle 18, sabato 9-12: [illegible] Stura 200, Torino. A124672

**AGGIUSTATORI** [illegible] I e II categoria cerca officina zona Lesna. Telefonare 736-535.

**AGGIUSTATORI**, tornitori, montatori, fresatori di 1ª categoria cercasi. Presentarsi Sicme, via Cigna 114

**AIUTANTE** cuoco-cuoca, apprendista cameriere, pensionato giro bibite cantiere cercasi per mense aziendale. Rivolgersi ore serali sig. Fraprcesco, Telef. 787-512, via Bolzano 51, Grugliasco.

**APPRENDISTA** commessa quindicenne negozio calzature cercasi. Telefono 531-034. A124690

**APPRENDISTI** aggiustatori cerca officina zona Lesna. Telef. 796-535.

**APPRENDISTI** meccanici cercasi zona corso Francia Collegno. Telefono 784-247. A125357

**APPRENDISTI** meccanici conoscenza disegno per essere avviati alla costruzione attrezzature, cerca industria. Telefonare 890-369.

**ARREDAMENTI** metallici cerca capo reparto assemblaggio mobili, Via Gandino 60/16. 2001

**ASSUMIAMO** revisionatori e ferratori per carrozzeria. Telef. ore ufficio 784-333. A125529

**ASSUMONSI** apprendisti meccanici nozioni tornio rettifica aggiustaggio. Presentarsi corso Brescia 10 bis.

**ASTORI** assume aiuto commessa 16-17enne. Presentarsi piazza Castello 9, ore 9-10 18-19.

**AUTORIMESSA** assume lavaggista pratico e apprendista meccanico, via Adamello 23. 28310

**AUTORIMESSA** assume posteggiatore lavaggista e notturno pratici. Presentarsi, corso Cadore 41.

**AUTORIPARAZIONE** cerca [illegible] dista sedicenne diciottenne pratico riparazioni generiche. Tel. 546-198.

**AZIENDA** commerciale cerca autista patente D per consegna merce domicilio. Presentarsi ore 10 Oleificio Canneri, via Ivrea 40, Cascine Vica, Rivoli. 2001

**AZIENDA** grafica assume apprendista impressore tipografo buona retribuzione. Telefonare 683-319.

**AZIENDA** grafica cerca apprendista serigrafo e legatoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**BAMBINAIA** fissa [illegible] piccoli lavori casa cerca famiglia signorile con più aiuto fisso. Tel. 595-418.

**BAMBINAIA** fissa referenziata cercasi. Telefonare 380-820.

**CAMERIERA** fissa cerca famiglia signorile con aiuto. Telefonare pomeriggio 501-231. A124923

**CERCANSI** abili saldatori idraulici e termosifonisti. Telefonare 0123-2066.

**CERCANSI** apprendiste meccaniche 15-16 anni. Presentarsi via Mombarcaro 90. A124212

**CERCANSI** apprendisti falegnami e operai generici. Telefonare 877-075.

**CERCANSI** apprendisti falegnami e tappezzieri. Telefonare 340-177.

**CERCANSI** operai abili montaggio vetture in greggio, revisionati stagno, saldatori e apprendisti. « Eliegi », via La Thuile, 9.

**CERCASI** abile tuttofare fissa, zona Crocetta. Telefonare 501-095 ore pasti. A125355

**CERCASI** aggiustatori stampisti 1ª categoria paga adeguata. Telefonare 787-091. 1001

**CERCASI** aiutante pettinatrice e manicure. Tel. 851-660 Torino.

**CERCASI** aiuto barista 16-18 anni pratico subito. Presentarsi Agip Radiale Moncalieri. A124350

**CERCASI** apprendista motorista 16-18enne volenteroso. Presentarsi Autoriparazioni, corso F. Oddone 66.

**CERCASI** apprendista fotolito. Telefonare 773-404 ore ufficio.

**CERCASI** cameriere pratico sala ristorante, piazza Solferino 2.

**INDUSTRIA** ricambi auto cerca subito operaio pratico verniciatura. Telefonare 784-697.

**INSEGNANTE CUCITO E CAPOGRUPPO CERCA CAMICERIA TORINESE. TELEF. 213-838 ORE UFFICIO. 2001**

**LEGATORIA** artigiana cerca apprendista 15-18 anni. Presentarsi Pelissero, via Eritrea 53, Torino.

**MAGAZZINO** farmaceutici [illegible] sposina 18-19enni dattilografia. Livorno n. 23. A124203

**MAGLIFICIO** cerca macchiniste confezioniste e apprendiste. Presentarsi via Vinadio 22. 2001

**MANOVALE** generico robusto anni 30-35. Rivolgersi Orecchia & C., corso Savona 29 bis, Moncalieri.

**MEDIA** industria cerca fresatori aggiustatori 1ª e 2ª categoria. Presentarsi ore 18-20,30 via [illegible] 58, Moncalieri. 2001

**MOTORISTA** completo referenziato serio cerca concessionaria auto estera. Autorimessa 2000, c. Traiano 14.

**NEGOZIO** mercerie cerca giovane apprendista. Telefonare 328-248. Via Goito 129. 2001

**OFFICINA** meccanica cerca apprendista tornitore. Telef. 331-686.

**OPERATORI** presse meccaniche e idrauliche cercasi. Non presentarsi se non specializzati. Castor via Pavia 70 Cascine Vica.

**PROVETTO TORNITORE DA ADIBIRE A TORNIO VERTICALE GRANDI DIMENSIONI ED ESPERTO TRACCIATORE LAMIERA E CARPENTERIA METALLICA CERCA IMPORTANTE AZIENDA ZONA BEINASCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8173 — TORINO ».**

**SALUMIERI** operai per salumificio presso Orbassano cerco e apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino », telefono 661-508.

**SIGNORA** sola cerca casalinga preferibilmente pensionata per compagnia notturna, zona Lingotto. Telefonare 695-673 ore pasti.

**SIGNORILE** famiglia 3 adulti cerca ore 8,30-21 tuttofare veramente capace cucina [illegible] casa retribuzione ottima. Telef. 552-492.

**SIGNORINA** sola cerca donna tuttofare, fissa, ben referenziata. Telefonare 532-816.

**SOCIETA'** petrolifera in possesso autotreno 4 assi motrice e 4 assi rimorchio cerca padroncino cui affidare trasporti propri e lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ». A124783

**SOCIETA'** torinese assume elettricisti capi squadra per lavori Enel bassa e media tensione scavi pali tesature [illegible]. Ottime retribuzioni. Scrivere solo se realmente esperti specificando curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2883 — Torino ».

**STABILIMENTO** zona Borgaro cerca giovane ingegnere o perito [illegible] volenteroso con esperienza produzione e analisi tempi nel campo della meccanica, per incarico di responsabilità. Assicurasi massima riservatezza, ottimo trattamento, eventuale alloggio. Pregasi rispondere allegando curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 301 — Torino ».

**TUTTOFARE** fissa abile referenziata cercano coniugi soli. Telefonare [illegible]. A125275

**TUTTOFARE** fissa ragazza giovane serietà cercano coniugi bimbo. Telefonare 82-029. A125133

**TUTTOFARE** referenziata, fissa o giornata cercasi. Presentarsi corso Marconi 31 venerdì 30 dalle 8 alle 10. A124701

**TUTTOFARE** referenziata fissa cercasi per media famiglia ottima sistemazione stipendio adeguato. Telefonare ore pasti 339-243.

**URGE** cameriere sala ristorante. Biagini, S. Tommaso 10. Tel. 543-887.

**80.000** offrono coniugi 2 bambini ad abile tuttofare fissa. Tel. 519-074

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

**A 30-35enne** buon venditore disposto visitare clientela principali centri Italia continentale seria industria già introdotta nel proprio campo offre possibilità redditizia sistemazione. Manoscrivere curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 293 — Torino ». 2001

**AFFERMATA** ditta alimentari vini offre ottima sistemazione vendita elementi capaci validi Torino, Piemonte, Liguria. Fisso, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2659 — Torino ». A124162

**ASSUMESI** giovane viaggiatore possibilmente pratico metalli. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 6020 — Torino ». A122717

**CERCASI** rappresentante per vendita mobili ingrosso già introdotto mobilieri. Telefonare 240-177.

**INDUSTRIA [illegible] TORINESE CERCA AGENTE INTRODOTTO PRESSO RIVENDITORI DI TORINO ET PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A124038**

**LA GABETTI & C. s.p.a.** Organizzazione Nazionale compra vendita immobili, assume per centro Torino persone ambosessi, minimo ventiquattrenni, da adibire alla sezione esterna « acquisizioni immobili ». Sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttiva, volontà, presenza. Le possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 18-19 feriali Gabetti XX Settembre 12, sia ritenuto idoneo alla mansione programmata.

**LUBRIFICANTI** primaria industria per potenziamento rete vendita cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni. Scrivere dettagliando a Pubbliman, Casella 215, Genova. 27599

**ORGANIZZAZIONE** vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 141-7 Biella.

**TERMOIDRAULICA** Torinese disponendo ampio magazzino guidata da tecnico laureato esperienza quindicennale accetterebbe rappresentanza esclusiva apparecchiature termiche idrosanitarie, bruciatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7841 — Torino ».

**VENDITORI** altamente qualificati ramo alimentare assumonsi per Torino. Stipendio, incentivo, macchina. Manoscrivere curriculum a « Pubblicità Stampa 2699 — Torino ». A124683

**VIAGGIATORE** veramente capace introdotto drogherie alimentari per Cuneo e provincia assumiamo per vendita prodotti coloniali primaria marca importanza nazionale. Richiedonsi referenze posti occupati articoli trattati numero clienti [illegible]. Offresi stipendio rimborso spese incentivi in relazione alle reali capacità dimostrate. Scrivere: Pubbliman casella 320 Genova.

**SMARRIMENTI** L. 200 per parola

**GENEROSA** mancia consegnando borsa pelle marrone contenente documenti. Agenzia Giornali Baroni, corso Lione 28, tel. 380-604.

**MANCIA**, consegnando barboncino grigio chiaro smarrito. Rivolgersi custode via Della Rocca 45, Torino.

**INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**A.A. A Maurizio** ampie offerte accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20. Telefoni 882-110, 652-875, 682-182. 0410

**A.A. DETECTIVE** « Trolar ». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146.

**MAIGRPOL**, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni private prematrimoniali, moralità, infedeltà. Apparecchiature fotocinematografiche. Servizio aereo marittimo, Italia estero. 0873

(Continua a pag. 14)



**CERCASI** cameriera o cameriere e sciacquapiatti diciassettenne, ristorante. Telef. 80-197.

**CERCASI** carpentieri in ferro e saldatori. Rivolgersi via Guido 171.

**CERCASI** coppia esperta referenziata marito cameriere autista moglie cuoca tuttofare, per villa Pino Torinese. Telefonare 881-346.

**CERCASI** domestica fissa massimo trentacinquenne per coniugi con bimbo tre anni ottimo stipendio trattamento familiare purché capacissima referenziata disposta trasferirsi brevi periodi vacanza. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3017 — Torino ». A125164

**CERCASI** fresatore e [illegible] II categoria e ragazzo per limatrice. Telef. 677-933. 1001

**CERCASI** garagista notturno 55-60enne pratico anche pensionato. Telef. 284-722. A125226

**CERCASI** giovane incisore chimico targhe e apprendista pulitore. Presentarsi via Mombarcaro 90.

**CERCASI** manovali e tornitori per torni e giostre. Tel. 293-164.

**CERCASI** massaggiatrice estetista. Tel. 532-643. A125336

**CERCASI** pensionato pratico chiosco di benzina. Telef. 354-598.

**CERCASI** portinaia coniugata senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2669 — Torino ».

**CERCASI** provetta macchinista confezioni in renna. Presentarsi L. B., corso Emilia 23. A124432

**CERCASI** ragazzo quindicenne per commissioni. Telefonare 645-133.

**CERCASI** ragazza aiuto casa buona retribuzione commercianti piemontesi. Telef. 876-874.

**CERCASI** ragazzo - ragazza apprendista 15-16enne. Presentarsi Eliografia Moncenisio via S. Secondo 20.

**CERCASI** subito donna tuttofare per bimba 7,30-19,30. Telefonare 326-287. 1001

**CERCASI** tornitore attrezzista, apprendista tornitore pratico e apprendista magazziniere 15enne. Tel. 258-438.

**CERCASI** tornitore 2ª - 3ª categoria. Telefonare 481-490. A124152

**CERCASI** tuttofare lungo orario o fissa trattamento familiare. Telefonare 351-254. A125154

**CERCHIAMO** fattorino autista. Presentarsi venerdì Boriani corso Orbassano [illegible]. A124838

**CERCHIAMO** giovani apprendisti [illegible] medie adatti settore fotoriproduzione. Telefonare 307-665.

**CERCO** garagista lavagista, pensionato pratico, Corso Belgio 170, Autosalone. 0792

**COMMERCIANTE** con figlio studente cerca signorina fissa governo appartamento. Tel. 753-488, Torino.

**CONFEZIONI** femminili, importante industria, cerca capo sarto veramente capace autoritario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2871 — Torino ».

**CONIUGI** disposti trasferirsi villa casale Vercellese come giardiniere custode et aiuto domestica [illegible] ottimo trattamento e sistemazione. Dettagliare referenze et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ». 1001

**CROCETTA** famiglia solo adulti cerca referenziata tuttofare giornata esclusa domenica. Telefonare 538-204.

**CUSTODI** cercasi per villa Alpignano liberi mezza giornata per lavori giardino. Telefonare 761-793.

**DITTA** arredamenti bar negozi cerca elementi per segnalazioni. Zone Cuneo, Asti, Canavese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ».

**ELETTRICISTA** provetto cerca industria zona Beinasco per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3024 — Torino ».

**ELETTRICISTI** pratici impianti industriali [illegible]. Altri pratici costruzione apparecchiature e quadri. Retribuzione adeguata a serietà e capacità. Telefonare 280-016.

**FALEGNAME** giovane aiutante imballi, manutenzione, volonteroso cercasi. Domande dettagliate a « Pubblicità Stampa 3026 — Torino ».

**FALEGNAMERIA** cerca operaio e apprendista già pratico costruzione mobili. Gullino, via Bard 32, telefono 389-047. A124245

**FRESATORI** rettificatori tornitori qualificati cerca officina di precisione, Nichelino. Telefonare 661-416.

**FUOCHISTA PATENTE II GRADO GENERALE PER INSERIMENTO IN TURNI AVVICENDATI ASSUME SOCIETA' INDUSTRIALE IN TORINO. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A124436**

**GRAND** Hôtel Bardonecchia cerca abile stiratrice ingaggio immediato buona retribuzione. Telefonare 93-55 Bardonecchia. 2001

**GIOVANE** rasettiera [illegible] buon trattamento. Telefono 883-090 ore pomeridiane. 2001

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA TRACCIATORE BENESTARISTA DI ATTREZZATURE DI FONDERIA GHISA E ALLUMINIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3035 — TORINO ».**

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAIO SPECIALIZZATO TRACCIATORE BENESTARISTA PER OFFICINA MECCANICA. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3034 — TORINO ».**

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER OFFICINA 'STAMPI' PRESSOFUSIONE ABILISSIMI: ALESUARISTI, FRESATORI, AGGIUSTATORI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3068 — TORINO ».**

**IMPORTANTE** industria petrolchimica zona Ciriè cerca meccanici veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3867 — Torino ».

**IMPORTANTE** ingrosso tessuti cerca campionariste già pratiche per lavoro fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3007 — Torino ».

**INDUSTRIA** dolciaria cerca apprendiste confezionatrici. Via Cagliari 15.

**INDUSTRIA** gomma cerca meccanico per manutenzione idraulica e meccanica. Scrivere: Elastor S.p.A. Cumiana.

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca giovani operai anche non militesenti per mansioni varie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 316 — Torino ».

# ULTIME NOTIZIE

## Tragedia in un albergo in fiamme

Un furioso incendio è divampato, ieri notte, nel dodicesimo piano dell'albergo «Standish Arms», a Brooklyn. Una donna, Rowena Matthews, di 35 anni, è rimasta bloccata nella sua stanza. I pompieri volevano salvarla attraverso la finestra, ma la loro scala non la raggiungeva. Allora l'hanno incitata a lanciarsi contando di afferrarla mentre cadeva. La sventurata, che aveva le vesti in fiamme, è però sfuggita alla loro presa ed è piombata al suolo sfracellandosi. La freccia la indica mentre sta cadendo (Telefoto)

«Il palazzo salterà in aria in giornata»

## Minaccia d'attentato al Comune di Borgosesia

**Richiesta una distribuzione di 20 mila lire a testa ai poveri - Deve trattarsi di uno stupido scherzo; ad ogni modo i carabinieri sorvegliano l'edificio e le zone circostanti**

Borgosesia, sabato sera.

(g. g.) «Il palazzo comunale salterà in aria se entro stasera ad ogni povero di Borgosesia non verrà corrisposta una somma di denaro pari a circa ventimila lire»: questo, in sintesi, è il perentorio e drammatico contenuto di una lettera minatoria recapitata stamane per posta ordinaria al Comune di Borgosesia.

A quanto risulta dallo scritto, l'attentato verrebbe compiuto entro la mezzanotte, ma a Borgosesia tutti confidano che non debba trattarsi altro che di un tiro burlone giocato da uno sconosciuto: sono state prese tuttavia immediatamente le dovute precauzioni e il palazzo comunale è stato posto sotto una stretta vigilanza da parte dei carabinieri per poter sorvegliare quanti, dal fare sospetto, potessero aggirarsi sulla piazzetta antistante oppure lungo le vie adiacenti.

La lettera minatoria è vergata con un biro e con una grafia malferma: non si esclude possa essere frutto di un beneficato dell'Eca, probabilmente rimasto scontento degli aiuti avuti in occasione delle recenti festività natalizie.

Sull'esatto contenuto della lettera è mantenuto parzialmente un certo riserbo, per cui non è finora dato sapere se lo scritto minatorio riguardi esclusivamente l'annunciato attentato all'edificio comunale, oppure riservi anche rappresaglie al personale dell'amministrazione comunale.

### Arrestato per furto di capelli femminili

Brindisi, sabato sera.

(a. c.) Rubare una ciocca di capelli ad una fanciulla non è proprio un furto; trafugare, però, mezzo quintale di capelli femminili — per un valore commerciale di oltre un milione di lire — porta direttamente in prigione con l'imputazione di furto aggravato, come è accaduto all'operaio Arcangelo Ciraci di 24 anni.

I capelli — pazientemente raccolti e custoditi in sacchetti — erano di Giuseppe Epifani, di 46 anni, il quale risiede ad Ostuni (Brindisi) e che li vende a ditte che ne ricavano parrucche. Andato in vacanza per qualche giorno, malgrado avesse affidato la custodia del suo appartamento ad un conoscente, al suo rientro l'Epifani non ha più trovato la preziosa merce.

I capelli, però, oltre che i mariti «galanti», tradiscono anche i ladri; gli agenti di P. S., seguendo le ciocche cadute per strada, sono giunti ad una vecchia costruzione abbandonata dove hanno arrestato il Ciraci.

### Sposa di 18 anni folgorata da una stufetta elettrica

Siracusa, sabato sera.

(g. m.) La diciottenne Antonia Fanara è rimasta uccisa da una scarica elettrica mentre era intenta l'altra sera a sistemare una presa di corrente ad una stufetta nella sua abitazione di Siracusa. E' stato il marito, Romolo Lombardo, di 24 anni, a fare la tragica scoperta.

Alle invocazioni di aiuto dell'uomo sono accorsi alcuni vicini, che hanno trovato la giovane donna nella cucina con la mano sinistra aggrappata ad una stufa elettrica e l'altra impugnante un cacciavite.

Per amnistia

### Rilasciati stamane Gilas e due amici di Mihajlov

BELGRADO, sabato sera.

E' stato annunciato ufficialmente a Belgrado che Milovan Gilas, l'ex dirigente jugoslavo condannato il 11 maggio 1962 a otto anni e otto mesi di prigione, è stato amnistiato e rimesso in libertà oggi, in base a un decreto del maresciallo Tito, presidente della Repubblica.

Contemporaneamente sono stati liberati anche due dei cinque collaboratori di Mihajlov che erano stati arrestati il 22 novembre scorso in seguito alla loro iniziativa di pubblicare una rivista politica di opposizione. Mihajlov è stato condannato per lo stesso motivo a una pena detentiva di un anno.

### Marcia sul Tamigi con speciali sci

LONDRA, sabato sera.

Un ex-pilota da caccia di origine polacca, Alexandr Wozniak, di 46 anni, il quale, la sera di Natale, aveva intrapreso una «marcia sul Tamigi» di 420 chilometri, è arrivato questa mattina al ponte di Westminster.

Wozniak ha camminato sull'acqua con l'aiuto di un paio di sci di sua invenzione. La sua alimentazione è consistita in un miscuglio di vodka e limonata.

*Le imprese di un maniaco*

### Giovane udinese aggredita da un bruto

UDINE, sabato sera.

Un uomo, con le caratteristiche somatiche del maniaco che alcuni giorni fa aggredì tre donne e tentò di violentarle, ha assalito una giovane che stava rincasando. Anche questo tentativo del maniaco è andato a vuoto per la pronta reazione della donna che ha chiamato aiuto, costringendolo a fuggire.

I carabinieri hanno svolto indagini nella zona di Paderno, dove è avvenuta l'ultima aggressione. Essi hanno messo a confronto la giovane domestica che è stata aggredita davanti alla porta di casa sua, con un giovane fermato, il quale è risultato completamente estraneo all'accaduto.

Le indagini sono state intensificate.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Si attende l'annuncio dei motivi ammessi

## Case discografiche in lotta per il Festival di Sanremo

**Fra le 35 canzoni segnalate dall'apposita commissione se ne dovranno scartare ancora 9 - C'è aria di polemica: nessuno è disposto a cedere - Il motivo di Antoine è stato bocciato, ma l'ingegnere-capellone sarà ugualmente presente**

*Nostro servizio particolare*

*Sanremo, sabato sera.*

*Eliminare nove canzoni fra le 35 segnalate dall'apposita commissione per il festival risulta più difficile del previsto: nessuna casa discografica è disposta a cedere, proteste, minacce e complicazioni in vista. Secondo i selezionatori, infatti, le 35 sarebbero tutte degne di figurare nella contesa di fine gennaio, anche se quest'anno, come è noto, la votazione non è stata all'unanimità, ma a maggioranza. Per accontentare meno gente possibile, l'«Ata» ha chiesto alla Rai-tv di accettare 30 canzoni anziché 26: si aspetta la risposta. Riducendo il tempo degli "speakers" — Mike Bongiorno e Renato Mauro — non sarebbe difficile tirar fuori quel quarto d'ora in più di cui certo i telespettatori non si lamenterebbero.*

*Fra pochi giorni o poche ore verrà comunicato l'elenco ufficiale delle canzoni in gara e i relativi abbinamenti; l'anno scorso furono resi noti il 4 gennaio. Intanto, in attesa delle notizie ufficiali da Sanremo, ne giungono di ufficiose dall'estero: Los Bravos, Gene Pitney, Anna German, Dalida e i Rokes stanno incidendo i dischi delle canzoni che presenteranno al Festival. Françoise Hardy è tornata dall'America e per Capodanno sarà sulla Costa Azzurra in tournée; non si sa se verrà a Sanremo e con quale canzone.*

*Sembra invece di nuovo assai probabile la presenza di Antoine, che in un primo tempo avrebbe dovuto interpretare la canzone di Herbert Pagani, Canta — una specie di ballata sul tema "Canta che ti passa", musicata da Tony De Vita. Il motivo, però, è stato scartato: adesso Antoine rientrerebbe dalla finestra affiancandosi a Gian Pieretti nella canzone «Pietre», un tema molto adatto al capellone-ingegnere: «Bello o brutto, buono o cattivo — dice il testo — ricco o povero, lavoratore o sfaccendato, sempre ti prenderai pietre in faccia».*

*Antoine è di nuovo sulla cresta dell'onda, anche perché ha vinto una battaglia legale contro i «beatles» che lo avevano accusato di plagio per la canzone «Votez pour moi», imitazione, dicevano, di «Yellow submarine». Interpellato come perito musicale, il direttore del Conservatorio ha dichiarato che le due canzoni sono diverse, di simile v'è solo il ritmo che, in queste musiche così povere di contenuto, è più o meno ovunque lo stesso. Reduce da una «tournée» durante la quale ha «predicato nel deserto» ai militari e tecnici francesi del campo di tiro aerospaziale di Colomb-Bechar nel Sahara, Antoine si appresta a far ammirare le sue camicie a fiori anche a Sanremo. Se non canterà «Pietre» potrebbe interpretare «Non prego per me», una canzone della «linea verde». Il suo «partner», in questo caso, sarebbe il giovane Bellano, segnalatosi nella «Ribalta per i festivals» di Sanremo.*

*Fra i «complessi» si daranno per certi i «Troggs» («Trogloditi»), un quartetto inglese che soltanto dieci mesi fa iniziava la sua carriera e che oggi ha già venduto tre milioni di dischi. Annarita Spinaci potrebbe fare da «partner» di Modugno in «Sopra i tetti azzurri del mio pazzo amore», che dicono sia una canzone difficile; a Caterina «cuore d'oro» rientrerebbe in lizza con «La rivoluzione» accanto a Gianni Pettenati.*

*Sono chiacchiere e forse vedremo notevoli cambiamenti, ma Johnny Dorelli e Don Backy saranno una coppia sicura per l'«Immensità», un motivo melodico, disteso, in cui l'amore per la donna si mescola a quello per l'universo. Vianello, allora (gennaio) felice sposo di Wilma Goich, farà invece coppia con Jimmy Fontana per una delicata canzone, «Nasce una vita».*

*Gianni Ravero, il «patron», ha il suo da fare. Quanto all'Ata, le si attribuisce l'intenzione di potenziare l'anno prossimo il Festival della canzone con manifestazioni collaterali, come ad esempio il mercato del disco, simile a quello che si terrà a Cannes dal 22 gennaio al 4 febbraio 1967.*

m. r.

**MILANO: carosello nella notte**

## Coraggioso automobilista dà la caccia a due banditi

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Nelle prime ore di questa mattina in via Orefici, a non più di venti metri da piazza del Duomo, due banditi dopo aver infranto la vetrina del negozio «Renna Sport», vistisi scoperti da un automobilista, sono fuggiti. Inseguiti dal coraggioso testimone, gli hanno sparato.

Il drammatico episodio è accaduto verso le quattro. La vetrina presa di mira è quella, come abbiamo detto, del negozio di abbigliamento «Renna Sport» al n. 26 di via Orefici, di cui è titolare Angela Gurlo Frisco. A quell'ora si è trovato a passare davanti al negozio, diretto in piazza del Duomo, il ventunenne Luigi Heffler, abitante in corso Genova 66. L'Heffler pilotava una «Opel-Rekord 1700». L'attenzione del giovane veniva attratta dal tintinnio di un cristallo infranto. L'Heffler scorgeva anche due individui che stavano affannosamente frugando in una vetrina, semicoperti da una vettura di grossa cilindrata, posteggiata contromano, cioè in direzione di piazza Cordusio. Coraggiosamente l'Heffler faceva compiere alla sua macchina una pronta inversione di marcia e si dirigeva sul lato di via Orefici, ove i due stavano armeggiando nella vetrina. Al che i malviventi, accontentandosi di quel che avevano sino a quel momento arraffato, sono balzati in auto, dirigendosi verso via Dante. E l'Heffler dietro.

A questo punto uno degli svaligiatori si è affacciato al finestrino impugnando una rivoltella, con la quale ha sparato sull'inseguitore alcuni colpi, senza tuttavia colpire nè lui nè la macchina.

L'Heffler poco dopo incontrava una vettura della «Volante» e raccontava quant'era successo. Venivano effettuati immediati pattugliamenti attraverso tutta la città, ma nessuna traccia dei malviventi. Prima di essere posti in fuga i banditi avevano avuto il tempo di rubare dalla vetrina mandata in frantumi merce per quasi due milioni di lire.

***Accuse e dinieghi a Novara***

## Necessario un confronto tra Graziella e «cliente»

**La ragazza è stata esplicita nell'indicare l'industriale e questi altrettanto deciso nel dire che non l'ha mai vista, ma il Codice penale gli consente questa bugia**

*Dal nostro corrispondente*

Novara, sabato sera.

In occasione delle feste di Capodanno le indagini per lo scandalo delle minorenni subiranno una battuta d'arresto. Se ne parlerà la prossima settimana allorché il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Ferdinando Alessio, si recherà a Torino per concordare con il Presidente del Tribunale dei minorenni, dott. Salvatore Romano, la possibilità d'un confronto tra Graziella Migliotta e il noto industriale tessile novarese A. B. Dove avverrà? All'Istituto «Buon Pastore» oppure a Novara, al palazzo di giustizia, dove la bella sedicenne verrebbe, per l'occasione, accompagnata?

Ma questo confronto è proprio necessario? Sembrerebbe di sì, anche se non sono in pochi a sostenere che comunque vada, non sposterà minimamente i termini della questione. Che l'industriale A. B. sia stato o meno un «cliente» di Graziella significa per la sola imputata di questa vicenda, la ventiseienne Angela Gritti, proprio niente, dal momento che a provare l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento bastano la deposizione della minorenne e la conferma dell'avvocato vercellese. Se mai l'industriale avesse ammesso di essersi accompagnato con la ragazza e che a presentargliela fosse stata la Gritti, sarebbe stata soltanto una prova in più. Nient'altro. A. B. non avrebbe avuto niente da temere essendo la sola accusa che gli si potesse muovere quella di corruzione di minorenne, legata ad un'eventuale quanto improbabile querela, il cui esito poi è subordinato alla prova che corruzione vi fu. Se per avventura però dal confronto e dal supplemento di indagini dovesse emergere che l'industriale non ha detto il vero, sarebbero per lui seri guai.

A meno che l'uomo si appelli al disposto di cui all'art. 384 del Codice Penale, che dice testualmente: «Non è punibile chi ha commesso il fatto (testimonianza falsa o reticente) per esservi stato costretto dalla necessità di salvare se medesimo o un prossimo congiunto da un grave e inevitabile nocumento alla libertà o all'onore». In altre parole A. B. non era affatto tenuto ad ammettere di avere avuto un eventuale rapporto con la sedicenne allorché venne interrogato quale testimone, poiché quella sua deposizione poteva ritorcersi contro di lui in ordine al reato di corruzione di minorenne.

p. b.

STAMANE ALL'ALBA TRA TORTONA E PONTECURONE

## Un morto e tre feriti per scontro tra autotreni

*Dal nostro corrispondente*

TORTONA, sabato sera.

(f. m.) Grave incidente nelle prime ore di oggi lungo la Padana Inferiore, all'altezza del km 115, fra Tortona e Pontecurone, dove si è verificato un tamponamento fra autotreni: il bilancio è di un morto e tre feriti.

L'incidente si è verificato verso le 4 di stamani in regione Capitanio, mentre una fitta nebbia avvolgeva la zona, riducendo la visibilità a pochissimi metri. Un autotreno articolato della ditta «Gelati Tanara», targato Parma, ha violentemente tamponato un'autobotte targata Sondrio, procedente nella stessa direzione. Con ogni probabilità l'autista dell'«articolato» ha scorto soltanto all'ultimo momento l'altro automezzo, causa la nebbia, e quando ha frenato non è riuscito ad evitare la collisione, anche perchè il fondo stradale era ghiacciato.

L'urto è stato violentissimo e il guidatore dell'«articolato» della Tanara è deceduto all'istante, schiacciato tra le lamiere contorte della cabina di guida. Egli è stato identificato, soltanto dopo alcune ore, per Aldo Borchini, di 44 anni, da Collecchio (Parma).

Al suo fianco viaggiava Orazio Viva, 28 anni, compaesano del defunto. Egli è ricoverato all'ospedale di Voghera in stato di choc. Le sue condizioni sono piuttosto preoccupanti.

Anche i due autisti dell'autobotte hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale; sono Felice Tevino, ventisettenne e Matteo Lisdini, di 24 anni, entrambi di Teglio (Sondrio): il primo è ricoverato all'ospedale di Tortona, il secondo in quello di Voghera ed entrambi guariranno in una ventina di giorni.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

**Dott. Giulio Boario**

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca Cabutti, i figli Massimo, con la moglie Maria Teresa Berrino e il piccolo Michele, e Davide; la sorella Lidia, i suoceri e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castiglione di Robella d'Asti sabato 31 dicembre alle ore 15 partendo dalla propria abitazione. Si dispensa dalle visite. Per espresso desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma devolvere in opere di bene. — Castiglione di Robella d'Asti, 30 dicembre 1966.

Anna, Carlotta, Maria Angela e Carlo Berrino angosciati per la perdita del carissimo

**Giulio Boario**

si uniscono al dolore di Franca, Massimo, Maria Teresa e Davide. — Castellamonte, 30 dicembre 1966.

Il cugino dott. Silvio Loperfido e famiglia partecipano con affetto al grave lutto per la scomparsa del

**Dott. Giulio Boario**

— Castiglione di Robella d'Asti, 30 dicembre 1966.

Presidenza e Direzione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. annunciano con profondo cordoglio la morte del

**Dott. Giulio Boario**

e ne ricordano l'appassionata e intelligente opera svolta per lunghi anni come responsabile dei Servizi Sanitari dell'Azienda. — Ivrea, 30 dicembre 1966.

I Servizi Sanitari Olivetti annunciano con grande dolore la morte del

**Dott. Giulio Boario**

— Ivrea, 30 dicembre 1966.

Segue dalla pagina 10